

COMUNE DI TERNI

Provincia di TERNI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 - 2023

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione, ove possibile, è il 2022.

Stante l'assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2022, approvato con deliberazione di Giunta n. 55 in data 23/02/2023 e, comunque, prima del riaccertamento ordinario dei residui.

Nelle tabelle dove alcuni dati non sono reperibili dal preconsuntivo di cui sopra la relativa colonna dell'anno 2022 è stata lasciata vuota con un trattino.

PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	110.554
31.12.2019	110.003
31.12.2020	107.982
31.12.2021	107.165
31.12.2022*	108.630*

* dato risultate dai registri anagrafici alla data di elaborazione del documento

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	LATINI LEONARDO	26/06/2018
Vicesindaco	SALVATI BENEDETTA	11/07/2018
Assessore	CECCONELLI MAURIZIO	05/07/2021
Assessore	CECCOTTI CRISTIANO	10/08/2019
Assessore	CINI FEDERICO	05/07/2021
Assessore	FABRIZI CINZIA	31/12/2019
Assessore	FATALE STEFANO	11/07/2018
Assessore	MASSELLI ORLANDO	26/08/2019
Assessore	PROIETTI TROTTI ELENA	11/07/2018
Assessore	SCARCIA GIOVANNA	02/01/2020

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	BRIZI FEDERICO	12/07/2018
Consigliere	APOLLONIO FEDERICA	11/09/2019
Consigliere	ARMILLEI SERGIO	12/07/2018
Consigliere	BRUGIA MARIA CRISTINA	12/07/2021
Consigliere	CICCHINI PAOLO	12/07/2018
Consigliere	COZZA MARCO	12/07/2018
Consigliere	D'ACUNZO VALERIA	17/09/2018
Consigliere	MAGGIORA DEVID	12/07/2018
Consigliere	POCAFORZA FRANCESCO	12/07/2018
Consigliere	PRESCIUTTINI MIRKO	20/01/2020
Consigliere	DOMINICI LUCIA	12/07/2018
Consigliere	MUSACCHI DORIANA	12/07/2018
Consigliere	FERRANTI FRANCESCO MARIA	12/07/2018
Consigliere	BRAGHIROLI PATRIZIA	12/07/2018
Consigliere	MARGARITELLI ANNA	27/09/2021
Consigliere	MONTAGNA ROBERTA	12/07/2021
Consigliere	PINCARDINI PAOLA	12/07/2018
Consigliere	SANTINI MONIA	12/07/2018
Consigliere	PEPEGNA RITA	11/09/2019
Consigliere	ROSSI MICHELE	12/07/2018
Consigliere	FIGLIOLI CLAUDIO	12/07/2018
Consigliere	PASCULLI FEDERICO	12/07/2018
Consigliere	POCOCACIO VALENTINA	12/07/2018
Consigliere	SIMONETTI LUCA	12/07/2018
Consigliere	TOBIA COMUNARDO	25/11/2019

Consigliere	ANGELETTI PAOLO	12/07/2018
Consigliere	DE ANGELIS TIZIANA	12/07/2018
Consigliere	FILIPPONI FRANCESCO	12/07/2018
Consigliere	GENTILETTI ALESSANDRO	12/07/2018
Consigliere	FIORINI EMANUELE	12/07/2018
Consigliere	LEONELLI ANNA MARIA	12/07/2018
Consigliere	ORSINI VALDIMIRO	12/07/2018

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore:

Segretario: NOEMI SPAGNA MUSSO

Numero dirigenti: 9

Numero posizioni organizzative: 50

Numero totale personale dipendente al 31/12/2022 n. 617

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 del Tuel.

A tal proposito si ricorda che in data 30 gennaio 2018, il Sindaco di Terni, dott. Leopoldo Di Girolamo, ha rassegnato le dimissioni dalla carica, con atto acquisito al protocollo del Comune al n. 15291, comunicate alla Prefettura della Provincia di Terni con nota del Segretario Generale del Comune prot. n. 15305 del 30 gennaio 2018. Considerato che, alla scadenza del termine di venti giorni previsto dall'art. 53, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, le dimissioni sono divenute irrevocabili ed efficaci in assenza di atti di revoca delle stesse acquisiti al protocollo dell'Ente come comunicato alla Prefettura della Provincia di Terni dal Segretario Generale con nota prot. n. 24367 del 20/02/2018 con la concretizzazione della fattispecie prevista dall'art. 141, comma 1, let. b), punto 2 del D. Lgs. 267/2000, e quindi immediato scioglimento del Consiglio Comunale. Alla luce di quanto sopra il Prefetto di Terni, con nota prot. Ente 24505 del 20 febbraio 2018, sussistendo motivi di grave e urgente necessità dovuti all'esigenza di garantire la continuità del funzionamento dell'Ente ai sensi dell'art. 141, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, oltre a sospendere il Consiglio Comunale nomina Commissario Prefettizio il dott. Antonino Cufalo, al quale viene affidata la provvisoria amministrazione del Comune di Terni e gli conferisce i poteri del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta. Il Consiglio Comunale di Terni viene sospeso unitamente agli organi esecutivi fino all'adozione del relativo decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento. Con D.P.R. in data 22 febbraio 2018, assunto al protocollo dell'Ente al n. 27325 del 24 febbraio 2018, il dott. Antonino Cufalo, viene nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune e fino all'insediamento degli organi ordinari. Al predetto Commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco. Il Consiglio Comunale è sciolto. Il Prefetto della Provincia di Terni con Decreto N0009983 del 23/02/2018, assunto al protocollo dell'Ente al n. 27324 del 24/02/2018, nomina sub commissari, con il compito di coadiuvare il Commissario Straordinario, dott. Antonino Cufalo, il dott. Andrea Gambassi, Vice Prefetto, con funzioni vicarie e il dott. Emanuele D'Amico, Vice Prefetto Aggiunto.

Il Comune di Terni, con delibera del commissario straordinario n.1 dell'1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.). Con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente. Il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 11 aprile 2018 e l'O.S.L. si è insediato in pari data.

Ai sensi dell'art. 254, comma 2, del T.U.E.L., il 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente.

Alla data di redazione del presente provvedimento l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha sottoposto al competente ufficio del Ministero dell'Interno l'approvazione del piano di estinzione indispensabile alla approvazione del rendiconto finale di liquidazione che sancirà la chiusura dello stato di dissesto.

All'uopo l'A.C. ha predisposto specifiche azioni volte alla gestione della fase successiva alla dichiarazione di dissesto, monitorando la situazione finanziaria, economico e patrimoniale dell'Ente al fine di mantenere l'attuale stato *in bonis* anche a seguito della futura riunione delle contabilità.

Elezioni amministrative.

Insiediamento della nuova Amministrazione.

In seguito alle elezioni amministrative concluse con il turno di ballottaggio del 25/06/2018, in data 26/06/2018 è stata effettuata la proclamazione di elezione alla carica di Sindaco del Dott. Leonardo Latini.

Successivamente, con Delibere di C.C. n.1, 2, 3 del 12/07/2018 e n.9 del 19/07/2018 si è provveduto ad approvare:

- la convalida degli eletti;
- il giuramento del Sindaco;
- la comunicazione della nomina del Vice Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale;
- la comunicazione della nomina del Presidente e dei Vice presidenti del Consiglio Comunale.

La nuova Amministrazione si è fatta carico della prosecuzione della gestione del dissesto finanziario, già affidata all'O.S.L. con gli atti precedentemente citati.

Con proprie deliberazioni n.50 del 30 novembre 2020, n.32 del 14 maggio 2021, n.08 del 21 gennaio 2022, n. 50 del 03 agosto 2022, l' O.S.L. ha ammesso alla massa passiva i debiti fuori bilancio che ne avessero i requisiti, trasmettendo le medesime deliberazioni alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Sono pervenute o sono state segnalate d'ufficio dall'Ente n.3724 istanze di ammissione alla massa passiva.

L' O.S.L. con delibera n. 101 del 12 aprile 2019 ha proposto all'Ente l'adozione della procedura semplificata di cui all'articolo 258 del T.U.E.L. e l'Amministrazione Comunale ha aderito, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 10 maggio 2019 alla predetta proposta.

Ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, il Comune di Terni ha chiesto, al Ministero dell'interno, con deliberazione del Consiglio Comunale n.159 del 29 maggio 2019, un'anticipazione di liquidità da destinare all'incremento della massa attiva, indicando una percentuale stralcio da offrire ai creditori pari al 40% del credito ammesso, offrendo, cioè, il pagamento del 60% residuo.

Detta anticipazione è stata concessa per l'annualità 2019 per l'importo di euro 12.597.751,50 e per l'annualità 2020 per euro 10.955,894,10, per un totale dunque di euro 23.553.645,65.

Con successivi atti deliberativi, è stato dato mandato agli Uffici della Direzione Attività Finanziarie e Aziende di emettere ordinativi di pagamento, utilizzando i fondi a gestione vincolata presenti nella cassa del Comune.

L'O.S.L. ha provveduto, a norma dell'art. 258, comma 4, del T.U.E.L., ad accantonare l'importo del 50% dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione, dando mandato, con successive deliberazioni, all'Ufficio Bilancio di accantonare gli importi, per un totale a oggi di euro 15.732.101,41.

Con Delibera n. 102 del 21 dicembre 2022 è stato stabilito di adottare il piano di estinzione delle passività composto dal documento principale e dai relativi allegati e di trasmettere gli atti alle autorità e ai soggetti competenti.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Consiglio Comunale di Terni con atto deliberativo n. 362 del 18 ottobre 2016, dichiarato immediatamente eseguibile, ha espresso la volontà di ricorrere alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. a seguito del quale lo stesso Consiglio Comunale con atto n. 430 del 28 dicembre 2016 approva il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli anni 2017-2021. Il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune ha dovuto scontare il "parere" espresso nella relazione finale dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali e quello della Sezione di Controllo della Corte dei Conti dell'Umbria che, con la deliberazione n. 83/2017/PRSE dispone di non approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Alla luce delle motivazioni addotte nella suddetta deliberazione, l'Ente ha impugnato la predetta delibera dinanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in special composizione, ex art. 243-quarter, comma 5, del TUEL presentando ricorso. Nelle more del giudizio, l'Ente predispone un aggiornamento e uno sviluppo del Piano nel quale:

- effettua una ancor più puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio già evidenziati nel P.R.F.P.;
- illustra, nel dettaglio, la concreta sostenibilità delle misure correttive previste nel P.R.F.P., al fine di raggiungere l'obiettivo di una sana gestione finanziaria;
- ricorre al Fondo di rotazione, di cui all'art. 243 –ter del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Detto aggiornamento viene approvato dal C.C. con atto n. 374 del 20/12/2017, atto che, con deliberazione n. 1/PRSP/2018 viene dichiarato irricevibile dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti dell'Umbria.

Nell'udienza del 24/01/2018 la Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione dispone di respingere il ricorso presentato dal Comune di Terni e diffida l'Ente ad adottare la delibera di dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 246 del TUEL.

Successivamente, con delibera nr. 13 del 2 febbraio 2018 la Giunta trasmette al Consiglio Comunale dell'Ente la proposta di dichiarazione di dissesto dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale nelle sedute convocate nelle giornate del 15, 16, 17, 19 e 20 febbraio 2018 non approva la proposta di deliberazione del dissesto finanziario dell'Ente, sempre per mancanza del numero legale. Il Commissario

Prefettizio, Dott. Antonino Cufalo, nominato in sostituzione del Consiglio Comunale, con nota del Prefetto di Terni, prot. nr. 0009493 del 22/02/2018, ha formalmente dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Terni con delibera n. 1 del 01/03/2018.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018, notificato in data 11 aprile, sono stati nominati i componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, che ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e provvede a:

- rilevazione della massa passiva;
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- liquidazione e pagamento della massa passiva.

L'Ente ha dovuto superare le difficoltà generate dal dover separare temporalmente la gestione di attività che non possono essere interrotte.

Il consuntivo 2018 è stato chiuso includendo anche la parte che è di competenza dell'Organismo Straordinario di liquidazione in quanto la normativa non prevede espressamente come effettuare la contabilizzazione dei residui; alcuni Comuni continuano una gestione interna al bilancio dell'Ente.

In accordo con l'OSL si è ritenuto opportuno stralciare dal bilancio ordinario dell'Ente tutto ciò che deve essere gestito dallo stesso, compensando le operazioni di cassa già avvenute prima dello stralcio;

Al fine di consentire ad OSL la formazione della massa passiva e l'acquisizione dei mezzi finanziari per il risanamento si rende necessario trasferire al suddetto Organo i residui ancora da riscuotere e da pagare al 31/12/2017, tenendo conto delle movimentazioni già avvenute nel 2018 e nel 2019 (quelle del 2019 saranno analizzate al termine dell'esercizio finanziario). Tutto ciò è avvenuto con determinazione del Dirigente Attività Finanziarie Numero 3862 del 18/11/2019.

La necessità di separare la contabilità ordinaria dell'Ente da quella in capo all'Osl si è ulteriormente concretizzata con la Determinazione Dirigenziale n.3804 del 13/11/2019, con la quale è stato quantificato il fondo cassa iniziale ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) DPR n.378/1993, sulla base di quanto risultante al 31/12/2017 rettificato con le riscossioni dei residui attivi incassati alla data di insediamento dell'OSL (11/04/2018) e con i pagamenti dei residui passivi effettuati fino alla data di deliberazione del dissesto (01/03/2018). Inoltre è stato definito il credito dell'Ente derivante dalle operazioni di compensazione effettuate sino al 31/12/2018, prima dell'effettiva operatività dell'Osl.

L'attività di separazione tra le due contabilità è proseguita con ulteriori provvedimenti, tra i quali:

- Determinazione n. 917 del 26/03/2020, avente a Oggetto: Trasferimento all'Organo Straordinario di liquidazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 244-255 del D.lgs.267/00 -cancellazione alla data del 31/12/2019 dal bilancio dell'ente e inserimento degli accertamenti a credito nei confronti di OSL.
- Determinazione n. 2409 del 07/09/2020, avente a Oggetto: Analisi delle poste a debito e a credito nei confronti dell'Organismo straordinario di liquidazione ai fini della presentazione dell'Istanza di ammissione alla massa passiva.
- Determinazione n. 2745 del 30/09/2021, avente a Oggetto: Dissesto finanziario – Determinazione fondo cassa iniziale dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

Nonostante le difficoltà connesse alla gestione del dissesto, l'Ente per la prima volta nel consuntivo 2021 ha registrato un Avanzo di amministrazione libero dell'importo di € 70.594,74.

Entrando nel dettaglio della situazione finanziaria, preme sottolineare due aspetti di particolare rilievo costituiti dal Fondo anticipazioni liquidità ex DL 35/2013 e dall'Anticipazione di tesoreria ex art.222 Tuel.

Secondo gli intendimenti dell'Ente, la gestione di entrambe le fattispecie va riferita alle attribuzioni dell'Osl in quanto connesse ad accadimenti antecedenti al 31/12/2017, anche se produttive di effetti economici manifestatisi in parte anche successivamente a tale data. Tale tesi peraltro è stata ampiamente suffragata da pareri e risoluzioni di importanti Organi dello Stato (Ministero dell'Interno e varie Sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti), che hanno sottolineato il ruolo della procedura di risanamento, volta a ripristinare gli equilibri economici e finanziari attuali e futuri dei bilanci degli enti interessati.

Di contro, si sottolinea la tendenza opposta dell'ultima novella normativa introdotta all'art.255 comma 10 del Tuel dalla legge di bilancio 2023, che fa risalire gli effetti del fondo anticipazioni di liquidità – oltre che dell'anticipazione di tesoreria - alla gestione ordinaria dell'Ente, vanificando così gli sforzi fatti dagli enti come il nostro Comune, finalizzati al perseguimento di una gestione virtuosa e sostenibile, come anche stabilito dalla Costituzione.

Tale situazione è ancora in evoluzione e viene costantemente monitorata in vista di una soluzione condivisa che possa confarsi alle superiori esigenze dell'ente e agli interessi della collettività amministrata.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

DIREZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

La Direzione è dettagliata per specifiche aree omogenee di competenza e per linee di attività come sotto specificato:

- SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
- SERVIZIO GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, RAPPORTI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTENZIOSO AFFERENTE LE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE;
- SERVIZIO PATRIMONIO;
- PROVVEDITORATO, ECONOMATO, RAGIONERIA, CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE;
- SERVIZIO GESTIONE DELLE ENTRATE DELL'ENTE ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI PARTE CORRENTE.

Ad ognuna delle quali fa capo una Posizione Organizzativa con compiti di coordinamento e controllo.

La Direzione Finanziaria è tenuta nell'attuale assetto organizzativo:

- ad assicurare adeguati standard di risultato rispetto alle prescrizioni del Ministero dell'Interno in ordine al ripristino e al mantenimento delle condizioni di equilibrio;
- a garantire anche il supporto all'Osl attraverso uno specifico gruppo di lavoro costituito, da un ufficio trasversale OSL DAF.

Le principali criticità riscontrate sono costituite dai seguenti fattori:

- l'attuale dotazione di personale è assolutamente carente rispetto ai compiti assegnati alla Direzione;
- l'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del Covid-19 e tutti gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile connessi;
- il proliferare di nuovi ed ulteriori adempimenti legati all'evoluzione normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, contabilità, tributi e l'adozione di tutte le misure connesse agli investimenti del PNRR.

Per far fronte a tali situazioni l'Ente ha adottato significative soluzioni, quali una analitica definizione della Pianta Organica con l'attribuzione di specifiche funzioni al personale raggruppato in uffici con struttura di staff.

Inoltre già dalla fine del 2021 l'Ente ha bandito nuovi concorsi provvedendo alla assunzione di personale nelle aree con maggiori criticità, come evidenziato dal Piano triennale del fabbisogno di personale.

Infine, per garantire una adeguata capacità di riscossione dei tributi comunali, stante la carenza di personale da adibire a tali mansioni, è stato conferito incarico a un soggetto esterno di comprovata esperienza nel settore. Sulla base dei dati rilevati a consuntivo si segnala un significativo miglioramento degli introiti, sia su base percentuale che come valore assoluto.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

La Direzione è organizzata per specifiche aree omogenee di competenza e per linee di attività come sotto specificato:

- GABINETTO DEL SINDACO – SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – SEGRETERIA DEL SINDACO E CERIMONIALE
- APPALTI GARE E ACQUISTI MEPA E CONSIP – CONTRATTI – ASSICURAZIONI
- SEGRETERIA GENERALE – ORGANISMI ISTITUZIONALI – SERVIZI STATISTICI
- COMUNICAZIONE CONSIGLIO COMUNALE – PIANIFICAZIONE STRATEGICA – CONTROLLO STRATEGICO – CONTROLLO DI GESTIONE
- RELAZIONI E COMUNICAZIONI PER I CITTADINI/EUROPE DIRECT – CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI – COMUNICAZIONE SINDACO E GIUNTA COMUNALE
- SERVIZI DI ANAGRAFE E DI STATO CIVILE
- SERVIZI DI ELETTORALE

Ad ognuna delle stesse fa capo una Posizione Organizzativa con compiti di coordinamento e controllo.

Le principali criticità riscontrate hanno riguardato la carenza di personale, soprattutto presso i Servizi di Anagrafe e di Stato civile, dovute a diversi pensionamenti.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha imposto il ricorso alle sedute in modalità telematica per le riunioni del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari. Questo ha costituito anche l'occasione per procedere alla completa informatizzazione del sistema audio e video della sala del Consiglio comunale ormai obsoleto e inadeguato alle esigenze

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

dell'Ente, attraverso la fornitura in opera di un sistema integrato multimediale per la registrazione, votazione, trascrizione digitale delle sedute e servizio di streaming.

Di rilievo è stata l'attivazione del Digipass presso l'Urp del Comune di Terni quale punto informazioni e orientamento sui servizi digitali aperto a tutti i cittadini. Offre, in particolare, informazioni, assistenza e accompagnamento per l'utilizzo dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei privati, partendo da SPID, certificati e pagamenti on line, iscrizioni scolastiche on line, attivazione mail e pec, home banking ecc. fino ad arrivare all'utilizzo dei social network.

Presso l'Hub di Palazzo Carrara è stato creato uno spazio per il coworking e per i servizi innovativi.

E' stata avviata un'importante azione di formazione in materia di trattamento dati personali, nonché di adeguamento dei processi al nuovo GDPR 679/2016 ed una costante attività di supporto alle Direzioni nella gestione del PTPCT.

La Direzione ha migliorato i processi di programmazione e pianificazione attraverso un processo virtuoso di definizione dei diversi strumenti di programmazione, in primis il DUP e si è operata una migliore integrazione tra due strumenti di controllo, controllo strategico e controllo di gestione, individuando obiettivi determinati e misurabili. È stato avviato un percorso di informatizzazione del sistema dei controlli che verrà concluso entro il 2024.

DIREZIONE POLIZIA LOCALE – MOBILITA'

La Direzione comprende Uffici fra loro diversi (Polizia Locale, Viabilità, Mobilità, Trasporti, Protezione Civile, Parco Auto), tutti con attività di notevole complessità sia dal punto di vista esterno che interno. Nel corso degli anni tutte le attività istituzionali della Polizia Locale e degli Uffici Mobilità, Trasporti, Viabilità, Parco Auto, nonché della Protezione Civile sono state regolarmente svolte, come previste nei Piani approvati (PEG e PDO), e rendicontate, nonostante la riduzione di personale verificatasi prevalentemente per quiescenza.

Va sottolineato che nel periodo di cui trattasi si è dovuto tener conto delle necessità dettate dalla pandemia in corso, delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dettate dal D.L. 23.2.2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni nonché dei DPCM o Leggi Regionali che si sono succeduti, oltre della programmazione delle attività coordinate con le altre forze di polizia.

Il protrarsi dello stato di emergenza ha richiesto di impegnare una parte consistente del personale, in particolare della Polizia Locale e della Protezione Civile, su tale fronte; l'emergenza epidemiologica ha comportato ripercussioni sulla gestione dei servizi di tutti gli Uffici con l'introduzione del "lavoro agile/smart working" e gli uffici che, per le loro particolari competenze, non è stato possibile gestire con la suddetta modalità, sono stati gravati da maggiori competenze in ordine ai controlli relativi al rispetto dei provvedimenti normativi della specifica materia, in particolare la Polizia Locale che ha garantito, in presenza, servizi sul territorio in orario diurno, notturno e festivo e collaborato nelle attività con la Protezione Civile, adottando misure di controllo, prevenzione e sanzionatorie legate a mutamenti e aggiornamenti continui, dettati da DPCM e Ordinanze dei Ministeri specifici.

L'attività di controllo su tutto il territorio, facendo seguito a quanto stabilito dal Patto per Terni Sicura (prot. n. 26645 del 17.02.2022 e prot. n. 28886 del 22.2.2022), è stata incrementata anche tramite l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informatizzati integrati e l'implementazione di telecamere unitamente alla dotazione di specifica strumentazione installata presso la Centrale Operativa che è stata completamente rinnovata.

Sempre nell'ambito delle attività di controllo dei Patti per la Sicurezza, in questi anni sono stati incrementati i controlli e le attività svolte in collaborazione con le altre Forze di Polizia.

Sono stati rafforzate le attività di controllo e repressione dei fenomeni di abbandono e di errato conferimento dei rifiuti incrementando i controlli, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti e con l'ausilio del sistema di controllo tramite fotocamere di videosorveglianza installati nei siti maggiormente interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti al suolo.

Negli ultimi due anni, grazie all'espletamento di specifici concorsi, il personale è stato parzialmente reintegrato, anche se non in maniera soddisfacente per l'espletamento dei servizi, sia presso la Polizia Locale che presso gli altri Uffici della Direzione.

Al fine di dare risposte concrete alle diverse forme di insicurezza urbana alimentata da fenomeni come il vandalismo, l'abbandono di rifiuti e il danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, si sono riorganizzate le sezioni territoriali e intensificate la presenza e le attività attinenti alla polizia di prossimità e ai fini del controllo sul decoro urbano.

Inoltre, al fine di contrastare e contenere fenomeni di microcriminalità legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, alla prostituzione su strada, al danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, all'abuso di bevande alcoliche sono stati rafforzati i servizi serali e notturni di presidio del territorio anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, secondo la programmazione di servizi di controllo coordinato del territorio assicurata in sede di un tavolo tecnico permanente coordinato dal Questore cui partecipano tutte le Forze di Polizia, unitamente alla Polizia locale e ai rappresentanti del Comune, nell'esecuzione di quanto statuito nel Patto per Terni Sicura.

In termini di potenziamento del controllo del territorio è stata implementata la strumentazione informatica e tecnologica in dotazione alla Polizia Locale per il controllo della sicurezza stradale (Es: Street control – che effettua oltre la copertura

assicurativa e la revisione del veicolo, la classe ambientale dello stesso per la verifica del rispetto delle ordinanze anti inquinamento; etilometro, telelaser, minitabiet per il controllo su strada, ecc.)

In relazione al TPL è stato affidato l'incarico della revisione e riprogettazione delle Linee del Servizio di Trasporto Pubblico e la società assegnataria dell'incarico ha trasmesso lo studio relativo alla predetta revisione, per la successiva approvazione da parte dell'Ente.

E' stato inoltre adottato il Disciplinare di gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni prot. n. 27143 del 18/02/2022 (avente validità dal 01/01/2022 al 31/12/2029)

E' stata siglata la Convenzione tra Comune di Terni, ATC & Partners Mobilità S.C.a r.l. e Buistalia - Sita Nord s.r.l. per avere un supporto tecnico per lo svolgimento della gara per l'acquisto di autobus ad idrogeno.

Il procedimento è gestito insieme alla Direzione Ambiente ed alla Direzione Lavori Pubblici E' stata chiesta la rimodulazione del Piano di Investimenti, trasmessa al M.I.M.S che è stata accolta dal predetto. Tutti i progetti per il miglioramento del TPL prevedono l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale al fine di migliorare la qualità della matrice aria.

Per quanto riguarda la Mobilità, sono stati avviati progetti ministeriali MIT tra cui Biciplan, City logistic, e per Agenda Urbana i Pannelli a Messaggio Variabile, Monitoraggio PUMS, la Centrale Mobilità, la rilevazione del traffico tramite Boe bluetooth, installazione telecamere per il traffico.

Tutte le attività e i progetti realizzati e in fase di realizzazione sono volti a migliorare la vivibilità e la sicurezza della cittadinanza tutta come dai *focus* dell'amministrazione.

DIREZIONE SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA

La Direzione è dettagliata per specifiche aree omogenee di competenza e per linee di attività come sotto specificato:

- Servizi Culturali
 - Ideazione, progettazione e realizzazione attività rivolte alla creazione e diffusione della cultura e dell'arte
 - Interventi di sostegno alle attività realizzate da soggetti esterni nel campo della cultura e dell'arte
 - Gestione delle strutture comunali destinate ad attività culturali, artistiche, museali ed espositive
 - Gestione e promozione del sistema museale e dei relativi centri di documentazione
 - Gestione e promozione programmi distretto culturale
- BCT - Gestione Documentale;
 - Ideazione, progettazione e realizzazione attività rivolte alla creazione e diffusione della cultura e dell'arte
 - Gestione e promozione archivi storici decentrati e promozione degli archivi privati di interesse pubblico
 - Gestione e promozione dei servizi BCT e promozione dei servizi bibliotecari decentrati
 - Interventi di sostegno alle attività realizzate da soggetti esterni nel campo della cultura e dell'arte
 - Gestione servizi di protocollo, spedizione, notifica, archivio, dematerializzazione e casa comunale
 - Gestione Albo Pretorio
- ICT – Innovazione PA
 - Monitoraggio nuove implementazioni software, supporto per nuovi progetti informatici, analisi di quelli in uso per integrazione complessiva di sistema e della semplificazione informatica, analisi di fattibilità per eventuale utilizzo soluzioni Open Source alternative ai prodotti in licenza d'uso
 - Gestione Ufficio unico per l'I.C.T.
 - Gestione dei sistemi informativi e della rete informatica dell'Ente
 - Gestione della rete intranet dell'Ente
 - Supporto alle direzioni per gli aspetti legati all'informatica
 - Coordinamento delle attività relative all'introduzione delle innovazioni di Processo
 - Attività di innovazione e transizione digitale
 - Smart City
 - Promozione e realizzazione di processi innovativi anche con proposte progettuali su bandi nazionali, regionali e comunitari inerenti il Piano e- Government e la Società dell'informazione (in collaborazione con l'Ufficio Agenda Urbana – Gestione Integrata degli Sportelli)
 - Gestione interventi PNRR per il digitale;
- Agenda Urbana – Gestione Integrata degli Sportelli
 - Agenda urbana
 - Promozione e realizzazione di processi innovativi anche con proposte progettuali su bandi nazionali, regionali e comunitari inerenti il Piano e- Government e la Società dell'informazione (in collaborazione con l'Ufficio ICT – Innovazione)
 - Gestione integrata sportelli
 - Coordinamento amministrativo Processi PNRR

Le principali criticità riscontrate sono elencate di seguito per i vari settori:

Bct-Gestione documentale

La criticità riscontrata nel settore della Gestione documentale è la mancanza di personale e di spazi di archiviazione, in particolare con la sollecitazione degli accessi documentali dovuti al Superbonus l'ufficio si è trovato ad affrontare una notevole mole di lavoro. Il problema è stato risolto con l'ampliamento d'organico proveniente dalla biblioteca in orario ordinario e straordinario. La mancanza di spazi è stata parzialmente risolta acquisendo alcuni vani presso il Videocentro.

Agenda urbana – Gestione integrata sportelli

La fase gestionale e gli strumenti operativi (ad es. sistemi di rendicontazione) dei fondi strutturali del programma multitematico Agenda Urbana 2014/2020 hanno comportato inedite modalità di lavoro e notevoli adempimenti aggiuntivi sia a carico delle singole direzioni competenti per materia sia, in quanto Organismo Intermedio con funzioni delegate dalla Regione Umbria, a livello di coordinamento generale e del sistema dei controlli di I livello. Funzioni per le quali il personale, peraltro esiguo per numero, ha dovuto anche organizzarsi per acquisire una formazione specifica.

Tra le principali risposte:

- la definizione di nuovi processi organizzativi interni all'Ente per i molti uffici a diverso titoli coinvolti e l'introduzione di strumenti attuativi ad hoc;
- la definizione di nuove modalità di lavoro tra Comune e Regione dalla fase della programmazione, rendicontazione, sistema dei controlli;
- l'adozione del SIGECO comunale (Sistema di gestione e controllo), delle piste di controllo e check list.

Servizi culturali

La principale criticità riscontrata è stata la progressiva diminuzione di personale a seguito dei pensionamenti non reintegrati. Questa situazione ha comportato, e comporta, problemi nella gestione delle sale culturali, gli auditorium di Palazzo Gazzoli, che vengono affittate a terzi e che non possono essere utilizzate al massimo. Il personale rimasto, un'unità dedicata e due unità impegnate anche in altri processi, non può garantire aperture in tutti i giorni della settimana, festivi e serali compresi, che soltanto tre anni fa venivano garantite con tre dipendenti dedicati e sette unità di lavoratori socialmente utili in affiancamento. Si sopperisce a questa mancanza limitando le giornate di utilizzo delle sale ed aumentando il carico di lavoro dei dipendenti che comporta un aumento delle prestazioni fornite in straordinario ed un minor impegno nelle altre procedure amministrative del servizio.

ICT – Innovazione PA

La principale criticità è la dotazione di personale assolutamente carente rispetto ai compiti assegnati all'ufficio ed alle sempre crescenti attività legate alla Transizione Digitale che l'Ente sta portando avanti tipo il proliferare di nuovi ed ulteriori adempimenti legati all'evoluzione normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, contabilità, e l'adozione di tutte le misure connesse ai progetti del PNRR.

Si è cercato di affrontare tali criticità con l'assunzione di nuovo personale e con l'esternalizzazione di attività meno importanti quali ad esempio le manutenzioni hw degli oltre 600 PC.

DIREZIONE PERSONALE – ORGANIZZAZIONE

La Direzione è dettagliata per specifiche aree omogenee di competenza e per linee di attività come sotto specificato:

- Ufficio **Organizzazione - Concorsi - Gestione del personale**
- Ufficio **Formazione - Servizio sostitutivo mensa - Relazioni sindacali – Contenzioso- Previdenza;**
- Ufficio **Stipendi – Presenze**

ad ognuna delle quali fa capo una Posizione Organizzativa con compiti di coordinamento e controllo.

La Direzione svolge le seguenti attività:

- A. Gestione procedure selettive del personale
- B. Gestione trattamento giuridico dipendenti
- C. Gestione trattamento economico dipendenti
- D. Attività di monitoraggio al fine del rispetto degli obblighi di contenimento della spesa del personale e gestione fondo risorse decentrate
- E. Gestione presenze/assenze dipendenti
- F. Verifica e controllo dell'applicazione di tutta la materia dei congedi straordinari
- G. Gestione trattamento previdenziale dipendenti
- H. Gestione formazione ed aggiornamenti professionale dipendenti

- I. Supporto ai datori di lavoro in ordine agli obblighi riguardanti le attività formative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro
- J. Supporto ai datori di lavoro nella gestione della sorveglianza sanitaria
- K. Gestione relazioni sindacali e supporto alla Delegazione trattante di parte pubblica
- L. Gestione Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari e supporto all'attività disciplinare delle strutture dirigenziali
- M. Gestione attività ispettive sulle incompatibilità
- N. Gestione contenzioso stragiudiziale e conciliazione
- O. Attività istruttoria dei ricorsi in materia di personale al Giudice amministrativo e al Giudice ordinario
- P. Gestione servizio sostitutivo di mensa
- Q. Gestione attività centralino dell'Ente
- R. Gestione servizio di guardiania degli uffici comunali
- S. Gestione logistica degli uffici comunali
- T. Progettazione e manutenzione assetti organizzativi
- U. Analisi micro-organizzativa a supporto delle strutture dirigenziali
- V. Stesura di regolamenti di competenza
- W. Programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale
- X. Monitoraggio e adeguamento dotazione organica
- Y. Attività in ordine al sistema permanente di valutazione, studio e applicazione della metodologia per la valutazione della dirigenza e del personale
- Z. Attività di elaborazione e monitoraggio del Piano dettagliato degli obiettivi
- AA. Attività tecnica di supporto all'Organismo di valutazione dell'Ente
- BB. Adempimenti di competenza a supporto dell'ufficio con funzioni di gestione centralizzata dell'entrate
- CC. Adempimenti tecnici di competenza a supporto dell'ufficio centrale gare e appalti, attività contrattuale e di rogito, acquisti MEPA e CONSIP
- DD. Altre attività previste dalle leggi e dai regolamenti anche sopravvenuti, assegnate dalla Giunta Comunale alla direzione, qualora la competenza non sia desumibile direttamente e chiaramente dalla legge o dal regolamento medesimi

Le principali criticità riscontrate sono costituite dai seguenti fattori:

- La forte carenza di dotazione di personale di tutte le direzioni come conseguenza di un periodo di mancate assunzioni.
- l'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del Covid-19 che ha reso più complicato la gestione dei servizi malgrado il positivo riscontro avuto dall'organizzazione del lavoro agile;
- La necessità di adottare un nuovo modello organizzativo per rendere più efficiente e moderna la macchina comunale.

Per far fronte a tali situazioni l'Ente ha adottato significative soluzioni, quali approvare, con deliberazione n. 113 del 19.4.2019 e n. 36 del 10.2.2021 un nuovo modello organizzativo come risultante nella descrizione di cui al precedente punto 1.3.

Si è provveduto anche ad assumere n. 8 nuovi dirigenti, in conseguenza dei massicci pensionamenti avuti negli anni 2017-2019 ed in particolare i dirigenti delle Direzioni Istruzione, Welfare, Pianificazione territoriale, Attività istituzionali e generali, Lavori Pubblici-manutenzioni, Ambiente, Attività finanziarie, Polizia Locale.

Anche sul fronte del personale non dirigente si è provveduto ad approvare e portare a compimento nel quinquennio una serie di concorsi pubblici che ha avuto come conseguenza il reclutamento di complessive n. 119 di nuove unità, di cui n. 11 di progressioni verticali previsti dal "Decreto Madia" e n. 14 assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei progetti PNRR.

Si è provveduto ad approvare, con deliberazione n. 114 del 19.4.2019, i nuovi criteri generali relativi alla disciplina delle posizioni organizzative ed agli incarichi di alta professionalità.

Si è provveduto ad approvare il nuovo Contratto collettivo integrativo decentrato del personale non dirigente – parte normativa- con deliberazione n. 267 del 18.9.2019.

DIREZIONE WELFARE

La Direzione Welfare ha caratteristiche di alta complessità correlata e conseguente anche alle esigenze sociali e di comunità cui rispondere istituzionalmente, basata su modelli di sistema e teorici non sempre immediatamente utilizzabili, riguardando singole persone con disagio sociale o relazioni di contesto disfunzionali. Le relazioni organizzative esterne sono sempre di natura complessa e negoziale, interfacciandosi con altre istituzioni come: Tribunale per i minorenni, la Procura minorile, il Tribunale Ordinario, la Azienda ospedaliera, l'Azienda sanitaria territoriale, la Questura, la Prefettura, Regione e Ministero. Si menzionano solo alcune delle competenze rilevanti, in maniera sicuramente non esaustiva: la gestione del servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazione al singolo e ai nuclei familiari; l'attività di consulenza per il Tribunale e la Procura per i minori, il servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di

emergenza personali e familiari; l'assistenza educativa domiciliare, la mediazione familiare, culturale; il sostegno alle persone con disabilità, agli anziani, le autorizzazioni di strutture residenziali; attività afferenti ai centri semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali nonché dei centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario, il servizio affido e adozioni, il Sistema di accompagnamento al lavoro, la gestione delle assegnazioni delle case di residenza sociale, il sostegno economico (contributo affitto, alle famiglie numerose, ai caregiver, progetti ad hoc...), sostegno alle donne vittime di violenza, prevenzione delle dipendenze nelle varie forme, accoglienza degli stranieri, in particolare dei minori stranieri non accompagnati; utilizzo di risorse europee, ministeriale e regionali e del PNRR per particolari progetti e loro rendicontazione, garanzia di erogazione dei Livelli Essenziali Prestazione Sociale, facilitare la sussidiarietà orizzontale attraverso anche i patti di collaborazione; sostegno e colloqui per la misura del reddito di cittadinanza, - Riqualificazione sociale di aree cittadine in condizioni di degrado. La dotazione organica al 31.12.2022 è costituita da n. 41 unità professionali, di cui n. 7 con profilo amministrativo, n. 32 con profilo sociale; è presente anche personale con contratto di somministrazione lavoro, finanziato col Fondo povertà. Il Comune è capofila della Zona Sociale 10, per cui coordina e attiva servizi

Gli Uffici in cui è strutturata sono i seguenti: 1. Ufficio Welfare territoriale, familiare, area integrazione socio sanitaria; 2. Ufficio Welfare comunitario, coordinamento ufficio di piano sistema informativo e contrasto alla violenza di genere; 3. Ufficio Amministrativo; 4. Ufficio Tecnico Amministrativo Welfare comunitario, servizi di contrasto alla violenza di genere, volontari civici associazionismo. Ogni Ufficio è presieduto da una Posizione Organizzativa con compiti di coordinamento e controllo. Nel corso del mandato sono state assegnate le posizioni organizzative, anche con rotazione delle stesse. Va evidenziata la oggettiva mancanza di continuità nella dirigenza, essendosi succedute 6 diverse dirigenze nel periodo del mandato.

Le criticità riscontrate sono dovute alla pandemia e in particolare all'emergenza profughi Ucraina che hanno condizionato e reso sfavorevole e delicata la relazione di intervento one-to-one, sia alla complessità gestionale costituita dalle linee di attività, numerose e richiedenti un approccio individualizzato, nonché alla carenza di organico specializzato nelle pratiche amministrativo-contabili, a difficoltà legate alla gestione del personale, infine al reperimento delle risorse a bilancio per servizi di competenza dell'amministrazione comunale, non procrastinabili e richiedenti interventi continui.

Le soluzioni apportate sono state vincolate alla dinamica dei fabbisogni sociali e comunitari, concretizzatesi in misure organizzative adeguate alla situazione contingente, all'individuazione di modifiche procedurali, laddove necessario, anche in funzione del miglior rapporto con gli utenti e le famiglie assistite, al più efficace utilizzo delle risorse pubbliche disponibili, come risposta anche a bisogni emergenti. Per quanto riguarda le criticità gestionali delle risorse umane, sono stati individuati percorsi concertativi laddove possibile.

La Direzione, nell'ambito dei servizi di competenza e dei procedimenti in gestione, nel periodo di riferimento ha garantito il rispetto del contenimento della spesa corrente attraverso: a) la ridefinizione e adeguamento degli appalti per la gestione straordinaria degli interventi (Ucraina, SPRAR per esempio), ordinaria e necessaria, con particolare riferimento ai servizi alla persona, nonostante il periodo pandemico; b) l'ottimizzazione delle risorse attraverso il contenimento tra servizi affidati a terzi e competenze, in un'ottica di sistema a rete con il privato sociale, attore non secondario all'interno degli interventi in ambito socio-sanitario; c) la conseguente attivazione di più cabine di regia per il confronto e il monitoraggio con tutti gli attori privati e istituzionali su tematiche di intervento delicate ed emergenti quali le dipendenze.

DIREZIONE ISTRUZIONE

La Direzione ha come mission principale la gestione dei servizi educativi comunali (nidi, centri per bambini, scuole dell'infanzia, laboratori, autorizzazioni nidi privati del territorio comunale), la gestione dei servizi correlati (ristorazione, trasporto scolastico, servizi sussidiari, assistenza scolastica), il sostegno al diritto allo studio (cedole librerie, buoni libro, borse di studio), le attività di supporto al sistema educativo e scolastico locale, alle politiche giovanili (gestione dei finanziamenti ministeriali e regionali rivolto a sviluppare anche le attività delle associazioni e dei centri giovanili del territorio) e all'Università ed alta formazione (tra cui si evidenzia la Statizzazione dell'istituto musicale Briccialdi, percorso prevalentemente svolto e completato nel corso di questo mandato consiliare). La dotazione organica al 31.12.2022 è costituita da n. 76 unità professionali, di cui n. 9 con profilo amministrativo, n. 6 con profilo tecnico e in particolare n. 51 con profilo educativo-didattico.

Gli Uffici in cui è strutturata sono i seguenti: a) Ufficio Diritto allo studio Sistema formativo e scolastico territoriale, b) Ufficio Adempimenti tecnici di supporto S.E.C - Politiche Giovanili – Alta Formazione / Università, c) Ufficio Rete servizi educativi per la prima infanzia: progetto pedagogico e gestione SEC. Ogni Ufficio è presieduto da una Posizione Organizzativa con compiti di coordinamento e controllo. Nella macro-organizzazione vigente a inizio mandato la Cultura era aggregata all'Istruzione, quest'ultima è stata poi strutturata organizzativamente in forma autonoma. Nel corso del mandato la Direzione è stata oggetto di modifiche alla micro-organizzazione più volte, per adattarsi a nuove esigenze anche sfidanti e per l'aumento delle attività istituzionali di competenza (trasporto scolastico e assistenza scolastica). Nel corso del mandato sono state assegnate le posizioni organizzative, anche con rotazione delle stesse, dovute a mancanze improvvise che hanno scosso profondamente la direzione tutta. Va evidenziata la oggettiva mancanza di continuità nella dirigenza, essendosi succedute 6 diverse dirigenze nel periodo del mandato.

Le criticità riscontrate sono dovute a numerosi fattori legati sia alla pandemia, sia alla complessità gestionale costituita dalle numerose linee di attività, nonché alla carenza di organico specializzato nelle pratiche amministrativo-contabili, ad

una conflittualità legata alla gestione del personale, infine al reperimento delle risorse a bilancio per servizi di competenza dell'amministrazione comunale.

Le soluzioni apportate sono state sfidanti, concretizzatesi in misure organizzative adeguate alla situazione contingente, all'individuazione di metodi e strumenti innovativi per la continuità dei servizi educativi (flessibilità e didattica a distanza) e il miglior rapporto con le famiglie (digitalizzazione delle istanze del cittadino), al più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse pubbliche disponibili, come risposta a bisogni contingenti non eludibili. Per quanto riguarda le conflittualità gestionali delle risorse umane, sono stati individuati percorsi concertativi laddove possibile.

La Direzione, nell'ambito dei servizi di competenza e dei procedimenti in gestione, nel periodo di riferimento ha garantito il rispetto del contenimento della spesa corrente attraverso: a) la ridefinizione degli appalti con notevole minore spesa per la gestione ordinaria e necessaria, con particolare riferimento al trasporto e ristorazione scolastici, nonostante il periodo pandemico e la necessità di sopperire con misure organizzative onerose ma finalizzate alla prevenzione, nel rispetto della norma nazionale e regionale, b) al concorso alla riduzione della spesa corrente riguardo le utenze dei servizi educativi, delle scuole statali e degli uffici, con riferimento all'aumento dei costi delle fonti energetiche.

DIREZIONE ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE TERRITORIO

La struttura organizzativa dell'ufficio SUAP Commercio, nel corso del mandato, ha subito un processo di riorganizzazione molto complessa per effetto di vari avvicendamenti di Dirigenti e Funzionari, nonché di personale collocato in quiescenza senza essere sostituito. Il Personale è diminuito di due unità ed è stata necessaria una redistribuzione delle attività tra il personale rimasto in servizio. Attualmente l'Ufficio si compone di n. 5 dipendenti a tempo indeterminato, così suddiviso: n. 1 Responsabile del Servizio, n. 1 Coordinatore Amministrativo e n. 3 Istruttori Amministrativi.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA

La Direzione è articolata in 6 Uffici con altrettanti funzionari titolari di P.O. ed è composta da n.42 dipendenti. La struttura si occupa in sintesi di pianificazione di area vasta, pianificazione urbanistica generale ed attuativa, edilizia residenziale privata, edilizia produttiva Sportello SUAPE, vigilanza edilizia.

Le principali criticità riscontrate sono riassumibili in:

- insufficienza della dotazione organica,
- notevole incremento del carico lavorativo con concentrazione di scadenze amministrative/fiscali relative ai "bonus edilizi" e le perplessità normative poste dagli utenti con sovraccarico dell'attività di ricevimento al pubblico,
- notevole incremento del collaterale lavoro degli incentivi per l'accesso atti per i titoli edilizi con un +2.000 % di richieste,
- notevole contenzioso amministrativo interessante 5 dei 6 uffici:
- Individuazione del sostituto al posto di profilo dirigenziale.

Nel corso del 2021 e 2022 lo svolgimento di concorsi ha permesso solo la copertura del turnover richiedendo un consistente ricorso al lavoro straordinario e la compressione delle attività non prioritarie coinvolgendo il personale da più uffici per l'impiego nell'accesso atti in particolare.

Nel 2019 a seguito di concorso è stata ricoperta la figura di Dirigente a t.i.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

La Direzione è strutturata per aree di competenza che coinvolgono diverse linee di attività, di seguito elencate: progettazione e realizzazione di Opere Pubbliche, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, compreso il verde pubblico, infrastrutture, recupero delle opere vincolate, decoro urbano ed ambientale, strade comunali e vicinali, attività relative all'Energy manager e alla pubblica illuminazione, procedure espropriative, piano delle opere pubbliche, riqualificazione e rigenerazione urbana, procedimenti di partenariato pubblico-privato, gestione dei servizi cimiteriali, gestione siti di pregio tra cui emerge il parco della Cascata delle Marmore e gestione dei canili municipali, servizi amministrativi e legali e da ultimo la Gestione dei Processi PNRR e Fondi Strutturali. Le Aree di competenza sono state distribuite tra le diverse Posizioni Organizzative con compiti di coordinamento e controllo;

- Come per tutte le direzioni/settori dell'Ente anche i Lavori Pubblici hanno evidenziato, per gli anni del mandato, criticità soprattutto legate al dissesto dell'Ente che ha comportato una riduzione delle risorse disponibili, per le ordinarie attività ed in modo particolare per le attività legate al settore manutentivo, e un pesante ridimensionamento della capacità di indebitamento dell'Ente ai fini dell'acquisizione di mutui per l'esecuzione di Opere Pubbliche. Anche l'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del Covid-19 ha comportato un grave rallentamento nelle procedure con riferimento alle manutenzioni e alla gestione dei servizi;
- il proliferare di nuovi ed ulteriori adempimenti legati all'evoluzione normativa in materia di Codice degli Appalti ed in particolare gli adempimenti legati alla Gestione dei Processi PNRR e Fondi Strutturali ha comportato uno sforzo notevole che ha investito tutti gli uffici della Direzione;

- La carenza di personale, solo parzialmente rimediata in quest'ultimo anno grazie alle nuove assunzioni, ha comportato difficoltà per far fronte in modo tempestivo a questi nuovi processi.

Dal 2021 l'Ente ha bandito nuovi concorsi provvedendo alla assunzione di personale nelle aree con maggiori criticità, come evidenziato dal Piano triennale del fabbisogno di personale; sono state assunte diverse figure prevalentemente con profilo tecnico che hanno portato un significativo miglioramento nell'avvio e realizzazione delle procedure relative alla progettazione, realizzazione opere e manutenzione delle stesse. Inoltre è stato creato un ufficio apposito per la gestione dei processi relativi al PNRR e ai fondi strutturali.

La Direzione, nonostante le difficoltà incontrate, ha sempre cercato di rispondere ai bisogni del territorio sia in termini di manutenzioni ordinarie, che in termini di manutenzioni straordinarie al fine e con l'obiettivo di mantenere il patrimonio comunale in buono stato.

DIREZIONE AMBIENTE

La situazione di sofferenza economico-finanziaria, anche negli anni precedenti alla dichiarazione dello stato di dissesto dell'ente nel marzo 2018, aveva inciso negativamente sulle specifiche attività della Direzione Ambiente, sia per gli aspetti organizzativi (carenza di organico) sia per le attività operative (e in particolare sulla gestione dei contratti di servizio per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e sulle attività di bonifica dei siti contaminati).

Nel corso del quinquennio 2018-2022 si è proceduto con una ridefinizione integrale della Direzione, che dal 2019 è stata scorporata e resa autonoma dalla Direzione Urbanistica, prevedendo quindi una nuova figura dirigenziale acquisita in organico nel 2020. Parallelamente, sono state rafforzate le professionalità interne con l'assunzione in servizio di alcune specifiche figure specialistiche (geologo, agronomo, ingegnere ambientale, geometra, istruttore contabile e coordinatore contabile) allo scopo di dare impulso a talune attività che più di altre avevano sofferto nel corso della fase che ha poi condotto al dissesto finanziario; ciò ha consentito in particolare: al potenziamento delle strutture preposte alle bonifiche dei siti contaminati, alla gestione delle politiche di risanamento della qualità dell'aria, alla gestione dei progetti finanziati con fondi regionali, statali e PNRR per la realizzazione di interventi in campo ambientale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Anno 2018: 1 parametro

Anno 2021 (ultimo esercizio consuntivato alla data di elaborazione della presente Relazione): 3 parametri

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

DATA	NUMERO DELIBERA	OGGETTO DELIBERA
14/11/2018	97	DELIBERA C.C. N. 97 DEL 14.11.2018: PROPOSTA DELLA II^ COMMISSIONE CONSILIARE, AVENTE PER OGGETTO: "MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI E PER IL MIGLIORE RAPPORTO UOMO-ANIMALE-AMBIENTE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 07/01/2013, PER DISCIPLINARE ANCHE I CRITERI E LE MODALITÀ DI ISTITUZIONE DEI CIMITERI PER GLI ANIMALI DA AFFEZIONE"- ILLUSTRAZIONE
26/11/2018	100	DELIBERA C.C. N. 100 DEL 26.11.2018: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI E PER IL MIGLIORE RAPPORTO UOMO-ANIMALE-AMBIENTE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 07/01/2013, PER DISCIPLINARE ANCHE I CRITERI E LE MODALITÀ DI ISTITUZIONE DEI

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

		CIMITERI PER GLI ANIMALI DA AFFEZIONE.
03/12/2018	114	DELIBERA C.C. N. 114 DEL 03.12.2018: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE ATTUATIVO DELLA L. R. N. 23/2003 E SS.MM.II RINVIO.
10/12/2018	122	DELIBERA C.C. N. 122 DEL 10.12.2018: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE ATTUATIVO DELLA L. R. N. 23/2003 E SS.MM.II..DISCUSSIONE CONGIUNTA EMENDAMENTI E A.I. PROT.N.168284/2018. APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO EMENDATA.
20/12/2018	164	DELIBERA C.C. N. 164 DEL 20.12.2018: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE IN HOUSE. VOTAZIONE. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
20/12/2018	165	DELIBERA C.C. N. 165 DEL 20.12.2018: NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE (ART. 147 QUATER DEL D.LGS. 267/2000).VOTAZIONE APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
24/01/2019	21	PROPOSTA DI DELIBERA PRESENTATA DALLA IV^ COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA, AVENTE PER OGGETTO: "MODIFICA DEL COMMA 2 ART. 8 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (D.C.C. N. 302 DEL 30.10.2017). APPROVAZIONE.
24/01/2019	24	MODIFICHE AL REGOLAMENTO A DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ED ATTIVITÀ SIMILARI, APPROVATO CON DCC N. 223/2017. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO
25/02/2019	57	DELIBERA C.C. N. 57 DEL 25.02.2019: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLA CIVICA BENEMERENZA. RINVIO
04/03/2019	67	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLA CIVICA BENEMERENZA - APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
26/03/2019	107	DELIBERA DI C.C. N. 107 DEL 26.03.2019: APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE. RINVIO.
02/04/2019	112	TRATTAZIONE CONGIUNTA PUNTI ODG N. 3 E 4. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE IN HOUSE APPROVATO CON D.C.C. N. 164 DEL 20.12.2018. APPROVAZIONE PROPOSTE DI MODIFICA
02/04/2019	113	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE (ART. 147 QUATER DEL D.LGS. 267/2000) APPROVATO CON D.C.C. N. 165 DEL 20.12.2018. VOTAZIONE - APPROVAZIONE PROPOSTE DI MODIFICA
29/05/2019	161	APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE. ATTO EMENDATO.
05/06/2019	174	DELIBERA C.C.174 DEL 05.06.2019: MODIFICA STATUTO DELLA SOC. FARMACIATERNI S.R.L.
25/06/2019	205	DELIBERA C.C. N. 209 DEL 25.06.2019: MODIFICA STATUTO SOC. SVILUPPUMBRIA S.P.A..RETTIFICA PROCLAMAZIONE ESITO D.C.C. N. N. 206 DEL 24.06.2019. APPROVAZIONE
24/06/2019	206	MODIFICA STATUTO SOC. SVILUPPUMBRIA S.P.A..PROCLAMAZIONE ATTO RESPINTO.
25/06/2019	209	MODIFICA STATUTO SOC. TERNI RETI S.R.L.
25/09/2019	274	DELIBERA C.C. N. 274 DEL 25.09.2019: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N. 302 DEL 30.10.2017 - APPROVAZIONE MODIFICA ART. 14 III C., ART. 33 IV C. E ART. 75 IV C.
07/10/2019	282	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO
18/11/2019	343	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO
18/11/2019	346	DELIBERA DI C.C. N. 346 DEL 18.11.2019: FONDAZIONE CELLULE

		STAMINALI. MODIFICA STATUTO. APPROVAZIONE.
16/12/2019	369	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 501 DELL'8.10.1963 DA ULTIMO MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 18.02.2008 MEDIANTE INTRODUZIONE DELL'ART. 54 – BIS. RINVIO.
23/12/2019	379	REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI - ART.147 E SS. MM. II. DEL D.LGS 267/2000. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
23/12/2019	382	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 501 DELL'8.10.1963 DA ULTIMO MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 18.02.2008 MEDIANTE INTRODUZIONE DELL'ART. 54 – BIS. RINVIO
20/01/2020	12	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 501 DELL' 8.10.1963 DA ULTIMO MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.47 DEL 18.02.2008 MEDIANTE INTRODUZIONE DELL' ART. 54 –BIS. – APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
20/01/2020	14	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
10/02/2020	31	PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONS. P. ANGELETTI. ATTO RITIRATO.
12/05/2020	75	MODIFICA REGOLAMENTO DELLA TOPONOMASTICA. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
22/07/2020	158	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA L. 160/2019.
22/07/2020	162	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI DI CUI ALLA L. 160/2019.
30/07/2022	167	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI (DELIBERA CC N.290 DEL 01.08.2016)
13/10/2020	200	CESSIONE DI PARTE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE DALLA SOC. ASM TERNI S.P.A. NELLA SOC. S.I.I. S.C.P.A. NULLA OSTA AI FINI DEL CONTROLLO PREVENTIVO ESERCITATO DAL COMUNE DI TERNI. MODIFICA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DI CUI ALLA DCC 384 DEL 27.12.2019. INDIRIZZI PER L'INTEGRAZIONE E LA MODIFICA DELLO STATUTO S.I.I. S.C.P.A. APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA.
30/12/2020	262	ISTITUZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI AVENTE NATURA CORRISPETTIVA- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA SUA APPLICAZIONE
25/01/2021	22	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DI SOSTA AI TITOLARI DI CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ NEL TERRITORIO COMUNALE – INVIO IN COMMISSIONE
08/02/2021	44	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DI SOSTA AI TITOLARI DI CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ NEL TERRITORIO COMUNALE. ILLUSTRAZIONE.
15/02/2021	46	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DI SOSTA AI TITOLARI DI CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ NEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
22/02/2021	53	ATTO DI INDIRIZZO PRESENTATO DAI CONS.RI M. CECCONELLI, R. PEPEGNA, M. SANTINI (FDI): AGGIORNAMENTO REGOLAMENTI COMUNALI SUL SITO WEB (PROT. N. 8682 DEL 21.01.2020). APPROVAZIONE.
01/03/2021	61	ATTO DI INDIRIZZO PRESENTATO DAI CONS.RI M. PRESCIUTTINI, G. SILVANI, F. APOLLONIO, F. BRIZI, F. CINI, P. CICCHINI, F. POCAFORZA, V. D'ACUNZO, M. COZZA (LEGA): REGOLAMENTO STALLI IN AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO (PROT. N. 156461 DEL 10.12.2020) - APPROVAZIONE
15/03/2021	83	ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI TERNI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO (PROPOSTA PROT. N. 30876 DEL

		25.02.2021) - INVIO IN COMMISSIONE.
29/03/2021	95	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA TUTELA LEGALE PER GLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI TERNI.
29/03/2021	97	ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI TERNI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO - ILLUSTRAZIONE
12/04/2021	99	ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI TERNI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO. APPROVAZIONE ATTO EMENDATO
05/05/2021	113	DEFINIZIONE DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) NEL CENTRO ABITATO DI PIEDILUCO NEL PERIODO ESTIVO DAL 15 APRILE AL 30 SETTEMBRE DI OGNI ANNO ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ZTL PIEDILUCO - APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
13/05/2021	138	INTEGRAZIONE ALL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO A DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ED ATTIVITÀ SIMILARI APPROVATO CON D.C.C. N. 223/2017 E S.M.I.
21/06/2021	164	ATTO DI INDIRIZZO PRESENTATO DAI CONS.RI F. BRIZI, M. PRESCIUTTINI, G. SILVANI, F. APOLLONIO, F. CINI, P. CICCHINI, F. POCAFORZA, V. D'ACUNZO, M. COZZA (LEGA): AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO AREA PAIP (PROT. N. 157153 DEL 10.12.2020) - APPROVAZIONE.
22/07/2021	202	TARIFFA RIFIUTI AVENTE NATURA CORRISPETTIVA – MODIFICHE AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 269 DEL 30.12.2020
23/08/2021	217	VERBALE DI DELIBERA DI C.C. N. 217 DEL 23.08.2021:REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA ATTIVITÀ AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI ED ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE) DEL COMUNE DI TERNI.
04/10/2021	239	REGOLAMENTO PER LA CESSIONE IN PROPRIETÀ E LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREE DESTINATE A INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELL'AMBITO DEL P.A.I.P. PIANO AREE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL COMUNE DI TERNI - APPROVAZIONE
25/10/2021	250	APPROVAZIONE DELLA FUSIONE DI UMBRIA DIGITALE SCARL NELLA SOCIETÀ UMBRIA SALUTE E SERVIZI SCARL (UMBRA SALUTE SCARL) E DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ PUNTO ZERO SCARL.
15/11/2021	285	CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA. APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO. (PROPOSTA PROT. N. 163624 DEL 03.11.2021)
29/11/2021	300	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA FILM COMMISSION. MODIFICA ARTT. 15 E 18 DELLO STATUTO (PROPOSTA PROT. N. 168895 DEL 11.11.2021)
13/12/2021	307	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT DEL COMUNE DI TERNI ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE (PROPOSTA PROT. N. 155212 DEL 19.10.2021) – APPROVAZIONE ATTO EMENDATO
20/12/2021	310	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE IN HOUSE - APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA E AGGIORNAMENTO
20/12/2021	312	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE.
30/12/2021	333	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI - ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE (APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 67 DEL 11.03.2013), DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO STRATEGICO (APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 07.01.2013), DEL REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE (APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 07.01.2013), DEL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI (APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 379

		DEL 23.12.2019).
28/03/2022	27	REGOLAMENTO DEI MUSEI COMUNALI (PROPOSTA PROT.195496 DEL 28.12.2021) – APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
09/05/2022	48	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI DI CUI ALLA L. 160/2019
09/05/2022	49	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA DI SOGGIORNO
30/05/2022	62	MODIFICA DEL REGOLAMENTO TARIC APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.296 DEL 30.12.2020 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 202 DEL 22.7.2021.
20/06/2022	76	INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO ZTL (PROPOSTA PROT. 66271 DEL 27.04.2022).
20/06/2022	77	REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI TERNI (PROPOSTA PROT. 48729 DEL 25.03.2022)
14/11/2022	139	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI, APPROVATO CON D.C.C. N. 144 DEL 23.3.2015.APPROVAZIONE ATTO EMENDATO.
28/12/2022	169	DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022. ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO TARIC (DCC N. 269/2020 E SS.MM.II.) (PROPOSTA PROT. N. 198628 DEL 16.12.2022).
28/12/2022	170	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI TERNI APPROVATO CON DCC N.167/2020. AGGIORNAMENTI NORMATIVI E ARMONIZZAZIONE CON IL REGOLAMENTO TARIC APPROVATO CON DCC N.269/2020 E SS.MM.II.
28/12/2022	171	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA - MODIFICA STATUTO.
28/12/2022	172	CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA. APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO.
23/01/2023	4	UMBRIA TPL E MOBILITÀ SPA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SU AGENZIA UNICA UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A. DA PARTE DELLA REGIONE UMBRIA, DELLE PROVINCE DI PERUGIA E DI TERNI E DEI COMUNI SOCI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DEI SOCI DI CUI ALL'ART. 28 DELLO STATUTO SOCIETARIO.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Lo stato dissesto comporta vincoli stringenti dal punto di vista economico-finanziario e organizzativo. L'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000 - Tuel - dispone, in particolare, che il Commissario straordinario è tenuto a deliberare, relativamente alle imposte e tasse locali diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe nella misura massima consentita, così come l'applicazione delle tariffe massime per i servizi produttivi e i canoni patrimoniali, mentre per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto per almeno il 36% con i proventi tariffari e con i contributi finalizzati. Ai fini della tassa rifiuti le tariffe deliberate devono assicurare la copertura integrale dei costi. Ciò non ha impedito all'Amministrazione di garantire un adeguato livello di servizi alla collettività.

TRIBUTI

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 25 del D. Lgs. n.267/2000 – Tuel - con deliberazione del Commissario straordinario n. 3/20.03.2018 è stata disposta l'elevazione delle aliquote IMU ai massimi consentiti dall'art.13 del D.L n. 201/2011 e l'eliminazione di tutte le agevolazioni previste, ad eccezione di quelle già accordate, con efficacia pluriennale, che resteranno valide fino alla naturale scadenza. Contestualmente, ai sensi dell'art I, commi 676,677 e 678 del D.L 147/2013, è stata azzerata la TASI per tutti gli immobili, ad eccezione di quelli per i quali era già stata deliberata la

maggiorazione ex art 1, comma 677, D.L 147/2013 che sono stati assoggettati alla TASI con l'aliquota dello 0,6 per mille. È stata, infine, estesa l'applicazione della TASI agli immobili strumentali all'attività agricola e ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - c.d. beni merce - nella misura massima consentita dalla normativa.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, di cui all'art 6 del D.L. 551/1983, convertito con modificazioni con L. 131/1983, le tariffe sono state elevate nella misura massima consentita in ottemperanza al disposto del citato art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000 – Tuel.

SERVIZI NON ESSENZIALI

Con riferimento alle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, le tariffe sono state elevate nella misura massima consentita in ottemperanza al disposto del citato art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000 – Tuel.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

L'Amministrazione comunale ritiene strategico il rilancio dell'azione di contrasto all'evasione fiscale e di recupero delle somme evase. Si tratta di un obiettivo dettato, innanzitutto, da esigenze di tutela dei contribuenti e di perequazione tributaria, ma che in particolar modo esige potenziamento in virtù del dovere normativo di recuperare risorse fondamentali per il dissesto finanziario dichiarato con deliberazione del Commissario straordinario n. I/01.03.2018. La procedura di risanamento finanziario, infatti, si realizza attraverso il perseguimento e il raggiungimento di un duplice risultato, ovvero il ripiano dell'indebitamento pregresso da un lato, il riequilibrio della gestione attraverso la rimozione delle cause strutturali che hanno determinato il dissesto, dall' altro. In relazione al primo obiettivo, ovvero l'eliminazione del debito pregresso, sebbene il perseguimento di tale risultato compete all'Organo straordinario di liquidazione a tal fine istituito, la Procedura concorsuale del dissesto attinge, in termini di risorse economiche, proprio da una mirata azione di recupero fiscale messa in atto dalla struttura tecnica finalizzata all'accertamento e riscossione delle somme eluse nelle annualità pregresse. Analogamente con riferimento al perseguimento del secondo risultato, ovvero la rimozione delle cause strutturali che hanno determinato il dissesto. Infatti, ai sensi dell'art n.259, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 - Tuel - l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato realizza il riequilibrio mediante l'attivazione delle entrate proprie e la riduzione delle spese.

2.1.1. IMU e TASI

Aliquote IMU (per mille)	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali	10,60	10,60	1,00	1,00	1,00
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)	10,60	10,60	2,50	2,50	Esenti
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Immobili per i quali applicare l'1,12 per cento (1,06 per cento+0,06 per cento) di cui al comma 755 L. 27 dicembre 2019, n. 160	10,60	10,60	11,20	11,20	11,20

Aliquote TASI (per mille)	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0,60	0,60	-	-	-
Altri immobili	0,60	0,60	-	-	-
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)	2,50	2,50	-	-	-
Fabbricati rurali e strumentali	1,00	0,60	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef (per cento)	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80

Fascia esenzione	0-12.500	0-12.500	0-12.500	0-12.500	0-12.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Taric	Taric
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	20.962.662,75/ 110.554abitanti = 189,61 €/abitante	20.461.175,90/ 110.003abitanti = 186,00 €/abitante	21.974.072/ 107.982abitanti = 203,49 €/abitante	20.206.662/ 107.165abitanti = 188,55 €/abitante	21.926.699/ 108.630abitanti = 201,85 €/abitante

*per abitanti 2023 dato risultate dai registri anagrafici alla data di elaborazione del documento

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni costituisce strumento di attuazione dei principi di buon andamento ed imparzialità della amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione.

L'attività di controllo interno si fonda essenzialmente sulle tipologie dei controlli di cui all'art. 147 e seguenti del TUEL, (come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012), e viene svolta secondo le disposizioni del "REGOLAMENTO SUL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 333 del 30/12/2021.

Tale regolamento è stato approvato, con abrogazione conseguente del regolamento sul controllo di regolarità amministrativa e contabile (approvato con delibera di consiglio comunale n. 67 del 11.03.2013), del regolamento per la disciplina del controllo strategico (approvato con delibera di consiglio comunale n. 3 del 07.01.2013), del regolamento sul controllo di gestione (approvato con delibera di consiglio comunale n. 5 del 07.01.2013), del regolamento per il controllo sulla qualità dei servizi (approvato con delibera di consiglio comunale n. 379 del 23.12.2019), al fine di dotare la struttura di un fondamentale presidio per il buon andamento dell'attività dell'Ente, in quanto funzionale a consentire ai vertici dello stesso di disporre di informazioni necessarie per valutare l'andamento delle gestioni e di apportare le opportune misure correttive in presenza delle criticità e delle disfunzioni riscontrate.

Tale regolamento si affianca a quelli adottati per il controllo degli organismi e società partecipate, come descritto più approfonditamente nel successivo paragrafo 3.1.4.

Le tipologie dei controlli interni si articolano nel:

- 1) Controllo di regolarità amministrativa e contabile
- 2) Controllo strategico
- 3) Controllo di Gestione
- 4) Controllo della qualità dei Servizi erogati
- 5) Controllo sugli equilibri finanziari
- 6) Controllo sulle società partecipate non quotate.

Di seguito si fornisce, per ognuno, la sua strutturazione e la sua finalità:

1) **Controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti sia nella fase preventiva di formazione, attraverso il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile nonché del visto attestante la copertura finanziaria da parte dei competenti Dirigenti, sia nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale;

2) **Controllo strategico:** finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di competenza degli organi di indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

3) **Controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

4) **Controllo sulla qualità dei servizi:** finalizzato a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

5) **Controllo degli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei Servizi;

6) **Controllo sulle società partecipate non quotate:** finalizzato a verificare attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle società e degli organismi gestionali esterni dell'Ente mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei Servizi;

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, secondo le rispettive competenze: – il Direttore generale (ove nominato); – il Segretario generale; – il Dirigente del Servizio Finanziario; – i Dirigenti e gli Uffici preposti ai controlli secondo il vigente modello organizzativo; – i Dirigenti; – l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV); – il Collegio dei revisori dei conti; – il Comitato per la governance ed il controllo previsto dal Regolamento per il controllo analogo; – l'Organismo di controllo di cui al Regolamento comunale per la disciplina dei controlli sulle società non quotate.

Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta, al Presidente del Consiglio comunale, nonché agli ulteriori destinatari indicati nelle singole tipologie di controllo, e sono utilizzati anche ai fini della valutazione della performance di dirigenti e dipendenti comunali.

Gli esiti dei controlli, ai fini della trasparenza, sono pubblicati nel sito web istituzionale – Amministrazione Trasparente /dati ulteriori, privi di dati personali di qualsiasi natura e tipo.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione si svolge secondo le modalità previste dal Regolamento sui controlli Interni.

Il controllo di gestione è strumento direzionale di guida dell'attività del Comune e di orientamento delle azioni e delle risorse per la realizzazione degli obiettivi definiti in fase di programmazione e assume le caratteristiche di controllo funzionale di supporto alla struttura dirigenziale e agli organi di direzione politica affinché possano adottare i conseguenti provvedimenti correttivi.

Il controllo di gestione è svolto con riferimento ai singoli servizi e centri di costo che possono essere anche individuati nei vari centri di responsabilità verificando i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Con Deliberazione Consiliare n.68 del 26/10/2018 sono state definite le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Le linee programmatiche si articolano nei seguenti punti.

1. TERNI CON I CONTI A POSTO E CON UN COMUNE CHE FUNZIONA.

La prima priorità riguarda le politiche di bilancio e la macchina organizzativa e si riscontra anche nel capitolo del Dup intitolato "Terni risanata".

L'obiettivo indicato riguarda l'approvazione di un bilancio stabilmente riequilibrato, da realizzarsi attraverso vari passaggi. Anzitutto, una migliore gestione delle società partecipate, improntata su criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, veridicità dei bilanci, reclutamento del personale secondo criteri di meritocrazia, ecc.

2. TERNI CITTA' DEL LAVORO CHE CAMBIA

Lo sviluppo economico passa anche attraverso la capacità di reperire finanziamenti pubblici e privati grazie alla progettualità e alla politica economica.

Gli ambiti prioritari di applicazione sono: chimica verde, metallurgia, agroalimentare, manifattura intelligente, efficientamento energetico, ambiente, economia circolare e innovazione ad ampio spettro.

Per questo è necessario che all'interno dell'Ente operi una struttura per il monitoraggio dei progetti e degli investimenti legati all'Area di crisi complessa.

Particolare attenzione viene rivolta alle seguenti tematiche:

- rapporti con le società multinazionali che operano nel nostro comune, ad iniziare dall'Acciai Speciali Terni;
- realizzazione della Bretella Terni Est;
- i rapporti con le piccole e medie aziende;
- miglioramento delle infrastrutture tecnologiche e alle reti immateriali che possono dare sostegno allo sviluppo delle imprese;
- un nuovo piano generale del commercio cittadino;
- sviluppo dell'industria culturale, nella sua più ampia accezione, dal videocentro, ai teatri, al polo museale, per avere delle possibilità di crescita e di occupazione;
- un nuovo e più funzionale modello organizzativo di gestione delle istanze edilizie;
- lo sviluppo della filiera del cibo e dell'agroalimentare, ad iniziare dal settore agricolo e alle attività di qualità legate alla tradizione del territorio;
- facilitare le attività private attraverso un sistema di offerta condivisa, marchi comuni e comuni piattaforme per il commercio on line, oltre che uno studio di fattibilità per un expo nel Ternano.

3. TERNI CITTA' SICURA, DETTE REGOTE E DELLE RESPONSABILITA'

Creazione di una città più sicura attraverso una più severa applicazione delle regole. Tutto questo passa attraverso un forte coordinamento tra tutti i responsabili dell'ordine pubblico e un maggior impegno della polizia locale, oltre che con la prevenzione e con la diffusione di una cultura delle regole.

4. TERNI CITTA' CHE VUOI BENE A SE STESSA, ALLA SUA TRADIZIONE, AL SUO FUTURO

Una delle chiavi del futuro di Terni è legata al suo riconoscersi come città, con le sue peculiarità, le sue tradizioni, i suoi simboli, il suo decoro.

Nello specifico, si parla di valorizzazione, ricostruzione e ristrutturazione dei principali simboli della Città:

- la fontana di Piazza Tacito;
- il teatro Verdi;
- la Biblioteca comunale;
- le parti più antiche della città;
- quartieri e borghi storici;
- le feste di quartiere e le sagre;
- il Cantamaggio;
- nuovi festival, fra cui il concorso Casagrande, le attività del Briccialdi, Umbria Jazz.

5. TERNI BELLA, CITTA' DA VIVERE

Il decoro, la bellezza e la qualità della vita in città si perseguono anche attraverso il piano triennale delle opere pubbliche, che comprende fra l'altro i seguenti interventi:

- la messa in sicurezza della passerella Telfer sopra la Statale della Valnerina;
- la riapertura del Ponte sulla Bretella Gabelletta-Marattana;
- la Fontana di Piazza Tacito;
- consolidamento di varie scuole e palestre;
- modernizzazione della pubblica illuminazione;
- teleriscaldamento;
- casa delle Musiche;
- riqualificazione Largo Cairoli;
- manutenzioni del patrimonio;
- il programma di bitumazioni e riparazione delle strade.

Inoltre viene posto l'obiettivo di una città accessibile, che consiste nella progettazione di nuove attività, una seria verifica sull'accessibilità degli edifici pubblici e commerciali.

Per rilanciare il settore dell'Urbanistica e dell'Edilizia si favoriscono le proposte da parte di privati che intendano effettuare investimenti di qualità per arricchire la città di nuovi servizi, migliorarne l'attrattività, anche per recuperare aree e strutture abbandonate, pubbliche e private. Inoltre si intende sviluppare un programma di rilancio del territorio in linea con le attuali esigenze del mercato immobiliare e con i possibili scenari di sviluppo.

In particolare tale piano riguarda:

- i punti di paesaggio di Piedimonte;
- Villa Palma;

- i borghi storici;
- il progetto del Lungonera dei laghi tra Terni e Narni;
- la Cascata delle Marmore;
- la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, fra cui quello lungo il Fiume Nera;
- il rilancio dell'edilizia cimiteriale, con il recupero del Cimitero civico.

Per favorire lo sviluppo economico e sociale si è posta al centro dell'attenzione la movida ternana come elemento attrattivo e caratterizzante della vitalità cittadina, unitamente a un centro storico elegante e dotato di un più moderno ed efficiente sistema di parcheggi.

Inoltre un tema rilevante riguarda la conclusione delle opere incompiute, come il Museo delle Armi e il Palazzo dello Sport.

Infine c'è la riqualificazione del Pala Di Vittorio e del Ciclodromo Perona, con il cofinanziamento del Coni.

Per rendere la Città più vivibile è stato posto l'impegno di realizzare la rete in fibra ottica.

6. TERNI, CITTA' DOVE NON SI E'SOLI

La ricostruzione della comunità cittadina si realizza attraverso reti di solidarietà sociale, comprendenti:

- nuove regole per l'assegnazione delle case popolari;
- valorizzazione dei centri sociali per i giovani e per gli anziani;
- Patti di collaborazione per coinvolgere i cittadini nella gestione della Città;
- "Patto di comunità" per il decoro dei territori;
- il sostegno alle famiglie con misure di welfare locale,
- valorizzazione del terzo settore, il volontariato, le associazioni;
- una maggiore attenzione ai cittadini rendendo più accessibili gli sportelli e gli uffici comunali al pubblico, grazie al ricorso alle nuove tecnologie e alla propensione al dialogo e alla gentilezza;
- iniziative per l'aggregazione giovanile, ripensando e rilanciando l'Informagiovani e i centri giovanili;
- coinvolgere gli anziani con politiche attive, di partecipazione e di interscambio tra generazioni;
- monitorare costantemente l'efficacia dei programmi di accoglienza per i richiedenti asilo e procedere a concrete politiche d'integrazione nei confronti delle comunità di stranieri.

7. TERNI VERDE, PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE DEI SUOI CITTADINI

Il tema della tutela dell'ambiente e della salute si realizza mediante un piano straordinario di azione volto al miglioramento dell'ambiente, che coinvolge tutti i soggetti pubblici sovra territoriali. In particolare le azioni intraprese consistono in:

- analisi degli impianti di incenerimento del polo di Maratta;
- la predisposizione del PRAT, il piano di Risanamento Ambientale di Terni;
- un tavolo inter-istituzionale "ambiente e salute";
- un nuovo piano urbano della mobilità sostenibile incentrato sull'ottimizzazione del trasporto pubblico, sull'ampliamento e la messa in rete delle piste ciclabili.

Tra i programmi nel settore ambientale ci sono:

- la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale e la mappatura energetica dei condomini privati;
- le bonifiche del SIN e dei SIR;
- il monitoraggio delle falde acquifere e del contesto idrogeologico;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio boschivo del Comune;
- la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica;
- la trasformazione della distribuzione elettrica territoriale a servizio dei sistemi di ricarica veicolare;
- l'ottimizzazione dei sistemi edificio-impianto;
- il progetto Terni Verde 2018-2023;
- la riapertura e la riqualificazione dei parchi cittadini;
- la manutenzione del tratto fluviale urbano;
- il perfezionamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti;
- il progetto "la Città della Salute", per una struttura definitiva, funzionale e dignitosa della Unità Sanitaria Locale Umbria 2.

8. TERNI DA VISITARE E DA GUSTARE

Lo sviluppo del turismo parte dalla qualità della vita di un territorio, pertanto la strategia di valorizzazione ha riguardato gli elementi caratteristici, quali la Cascata delle Marmore, il Lago di Piediluco, Carsulae, i musei urbani, il centro storico di Terni, i piccoli borghi del territorio, le valli del Nera e del Serra, le montagne e il paesaggio.

Speciale attenzione è stata rivolta al turismo sportivo, anche attraverso l'elaborazione del progetto Terra dello Sport e il sostegno al Coni e a tutte le Federazioni, o le associazioni sportive per l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali e campionati in città.

Infine si è favorita la promozione di un sistema di accoglienza diffusa e coordinata con gli strumenti del marketing territoriale e della comunicazione con gli operatori della ricettività.

9. TERNI, PROTAGONISTA NEI TERRITORI

È stata intrapresa una politica di programmazione strategica e di Area vasta con i territori più prossimi, che richiede il coinvolgimento di diversi soggetti posti su vari livelli per la realizzazione di:

- consolidamento delle infrastrutture di collegamento della Orte-Civitavecchia, della Terni-Rieti, della Terni-Spoleto, il completamento della Ferrovia Centrale Umbra e della Terni-Sulmona;
- la definizione del ruolo della piattaforma logistica Terni-Narni, che risponda anche alle esigenze di razionalizzazione urbana nella distribuzione delle merci e del recapito dei pacchi;
- costruire una serie di alleanze territoriali con le Marche e con l'Abruzzo, in particolare con le città della dorsale, da L'Aquila ad Ascoli.

10. TERNI, CITTA' DELLA CONOSCENZA E DELL'INTELLIGENZA

Obiettivo prioritario è stato il consolidamento del polo universitario ternano attraverso una reale integrazione con i sistemi produttivi, culturali e sociali cittadini.

Per questo è stata pianificata la definizione di un nuovo governo dei rapporti tra Comune di Terni, soggetti locali e Università degli Studi di Perugia e l'avvio di tavoli di confronto con altri Atenei pubblici e privati per lo sviluppo di strategie di collaborazione.

Inoltre si è puntato sull'alta formazione post-universitaria e la realizzazione di un campus universitario, oltre che sulla ricerca.

Sul fronte della formazione artistica e musicale si è perfezionata la statalizzazione dell'Istituto superiore di studi musicali Briccialdi e le conseguenti azioni per svilupparne il ruolo propulsivo rispetto al sistema della cultura cittadina.

Infine, le politiche educative e scolastiche hanno avuto l'obiettivo di sostenere le famiglie e migliorare la qualità dei servizi, favorendo il dialogo fra educatori e famiglie.

In conclusione, si evidenzia come il risultato finale sia quello di avere una città più intelligente e più smart, attraverso la messa a punto e il completamento del programma Agenda Urbana, per lo Sviluppo Urbano all'interno di un percorso di innovazione e rigenerazione del polo urbano, applicato a temi chiave dello sviluppo locale: nei settori della mobilità sostenibile, della digitalizzazione dei servizi, della valorizzazione del patrimonio e fruizione dei servizi culturali-turistici, dell'erogazione di smart services, dell'efficientamento energetico, dell'inclusione ed innovazione sociale.

Per ogni Direzione viene quindi inserito un commento sull'attività e sui risultati raggiunti nel quinquennio di riferimento.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

TERNI RISANATA

La Direzione, in merito alle azioni ed agli obiettivi posti in attuazione delle prescrizioni contenute nel D.M. di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato prot. 30986 del 28.02.2019, per quanto di competenza, ha dato attuazione alle prescrizioni presenti nel Decreto. È stata elaborata e trasmessa all'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente, con cadenza trimestrale, la relazione circa il rispetto, da parte dell'Ente, delle prescrizioni contenute nel provvedimento di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato. L'attività svolta ha permesso al Collegio dei revisori di produrre le relazioni circa l'andamento della gestione dell'Ente ed il rispetto delle prescrizioni ministeriali. Inoltre relativamente alle entrate extratributarie sono stati aggiornati, con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 26/02/2020, i diritti di segreteria per il rilascio delle Carte di identità elettroniche, dei certificati anagrafici, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, di autentiche di copie e autentiche di firma per passaggi di proprietà di beni mobili. Si è ritenuto, altresì, necessario **introdurre** le tariffe per costo di riproduzione pari ad € 0,24 per certificati anagrafici, dichiarazioni sostitutive di atti notori, autentiche di copie e di firma, rilasciati in esenzione di bollo ed € 0,48 per i certificati anagrafici in bollo. Inoltre sono stati **introdotti** diritti di ricerca e visura per certificazioni storiche pregresse di residenza e famiglia che richiedono particolari ricerche presso gli archivi anagrafici ubicati in diversi siti.

In merito all'attività di accertamento e riscossione delle entrate si è provveduto al recupero dei crediti derivanti da sentenze di condanna della Corte dei Conti. L'ufficio, essendo stato individuato come competente per la riscossione dei crediti liquidati da sentenze di condanna della Corte dei Conti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 07.12.2016, ha avviato un'importante e complessa attività di accertamento delle entrate in merito. L'attività è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 174/2016 ed, in particolare, secondo la disciplina dell'art. 214 e ss. del D.Lgs. n. 174/2016 che sancisce l'obbligo, a seguito della comunicazione del titolo giudiziale esecutivo, di avviare immediatamente l'azione di recupero del credito, effettuando la scelta attuativa ritenuta più proficua in ragione dell'entità del credito, della situazione patrimoniale del debitore e di ogni altro elemento o circostanza a tale fine rilevante.

In particolare l'attività si è realizzata attraverso le tre modalità di seguito descritte:

- a) mediante recupero in via amministrativa;
- b) mediante esecuzione forzata di cui al Libro III del Codice di Procedura civile;
- c) mediante iscrizione a ruolo ai sensi della normativa concernente, rispettivamente, la riscossione dei crediti dello Stato e degli enti locali e territoriali. Nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Giustizia contabile, i procedimenti hanno determinato un'interlocuzione costante con la Procura della Corte dei Conti, nonché con l'Avvocatura civica.

È stata svolta un'attività di accertamento per le entrate relative alle sentenze di condanna al pagamento delle spese legali, nonché avviata un'attività di recupero crediti maturati nei confronti dell'Avvocatura per le spese legali a cui sono stati condannati i ricorrenti, nei giudizi promossi contro il Comune di Terni, secondo i dispositivi delle sentenze; attività che si è realizzata mediante la predisposizione, trasmissione e validazione dei ruoli all'Agenzia Entrate Riscossione per un ammontare pari ad € 423.569,24.

Si è contribuito alla realizzazione dell'obiettivo relativo alla riduzione delle spese correnti – spese di funzionamento e gestione ed in particolare:

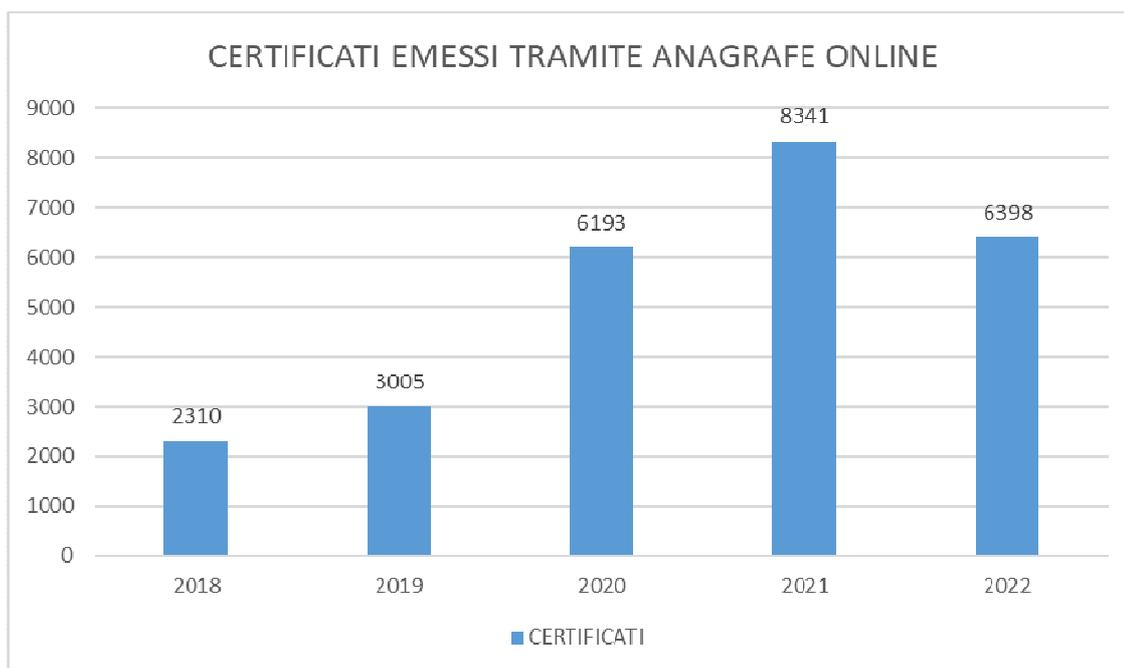
- sono stati effettuati rimborsi per spese di viaggio e di soggiorno, di cui all'art. 84 TUEL, per un ammontare di € 80,00 per la missione di amministratore autorizzato dal Sindaco e, pertanto, è stata rispettata la riduzione del 5% prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2011;
- non sono state effettuate spese per **sponsorizzazioni**, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 9 D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in L. 30.07.2010, n. 122;
- non sono state effettuate spese per **missioni**, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 12 D.L. 31.05.2010, n. 78 (che prevede riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- non sono stati, altresì, conferiti **incarichi di studio, ricerca e consulenza** (rispetto a quanto previsto dall'art. 8, comma 4 e 14 D.L. 24.04.2014, n. 66)

In merito alla riduzione delle spese di funzionamento e gestione con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 26.06.2020 è stata disposta la soppressione dello sportello Anagrafe presso l'Ufficio Territoriale Sud di Via degli Oleandri, con decorrenza dal 01 luglio 2020, nonché dello sportello Anagrafe presso l'Ufficio Territoriale Est di Via Puglie con decorrenza dal 01 ottobre 2020. Tale decisione, conseguente alla cessazione di personale dipendente assegnato agli sportelli delle Sezioni territoriali, ha determinato un contenimento della spesa.

TERNI AMICA

Importanti, anche a causa dell'emergenza COVID, sono state le azioni intraprese per incentivare i sistemi di rilascio delle **certificazioni con canali telematici** che consentono l'emissione on-line dei certificati anagrafici, tramite un accesso con il sistema SPID o FEDUMBRIA, nella consapevolezza che è necessario incentivare e sempre maggiormente promuovere l'utilizzo di canali alternativi al tradizionale sportello fisico, puntando a definire, quanto più possibile, l'intera procedura di richiesta e rilascio di atti e certificati esclusivamente in via telematica, in un'ottica di massima semplificazione e velocizzazione della prassi burocratica, a primario beneficio di cittadini e categorie, ma anche degli stessi uffici comunali. E' stata effettuata una capillare attività di informazione, al fine di promuovere e far conoscere i servizi demografici digitali offerti dall'Ente, mediante invio di PEC a tutti i liberi professionisti iscritti all'ordine degli avvocati del Foro di Terni, nonché ai CAF, alle imprese funebri, alle imprese di assicurazione, affinché accedano direttamente ai servizi di **ANAGRAFE ON-LINE**; oltre che ad un'attività periodica di comunicazione tramite il sito istituzionale, nonché di costante e tempestivo aggiornamento dell'apposita sezione del sito dell'Ente.

Si riporta di seguito il grafico rappresentativo dell'andamento dei certificati rilasciati on-line (tramite il sito istituzionale dell'Ente, con le credenziali SPID in possesso dell'utente).



ANPR

La digitalizzazione dei processi nei servizi demografici ha riguardato le pratiche migratorie, le pratiche AIRE e le pratiche di irreperibilità che attualmente vengono gestite esclusivamente tramite il fascicolo informatico.

Già dal 17/01/2021 è stato implementato l'applicativo Maggioli per la ricezione delle istanze dei cittadini on line relativamente a: cambi di residenza, dichiarazione di convivenza di fatto, dichiarazione di rinnovo del permesso di soggiorno per i cittadini stranieri, dichiarazione per ottenere l'attestazione di soggiorno permanente per i cittadini comunitari, richiesta di copie integrali, estratti e certificati di Stato Civile, richieste di variazione di generalità delle registrazioni anagrafiche.

Il 31/12/2021 è stato completato il subentro di tutti i comuni italiani nella banca dati ANPR che ha consentito di attivare dal sito ANPR: il rilascio della certificazione anagrafica on line di stato civile (certificato di nascita e matrimonio) e certificazioni anagrafiche sin dal 15/11/2021 e i cambi di residenza per i cittadini già iscritti in banca dati ANPR, attivazione dal maggio 2022, come da circolare del Ministero dell'Interno n. 36/2022.

Ciò consente un notevole snellimento dei procedimenti ai fini della formazione del provvedimento finale, per questo il personale è impegnato in una continua formazione professionale affinché si riesca ad interagire con la piattaforma ANPR.

ARCHIVI ANAGRAFICI

Con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 26/06/2020 si è deciso di riorganizzare gli uffici anagrafici comunali e con delibera di Giunta Comunale n. 235 del 13/10/2021 sono state individuate le Direzioni consegnatarie di immobili.

Secondo le direttive delle citate delibere, si è provveduto a sgomberare diversi uffici decentrati con scarto di documenti cartacei e materiale ingombrante, con trasferimento del materiale cartaceo da conservare negli archivi comunali di Via del Mandorlo 15 e di Via Rapisardi 13, mentre il materiale cartaceo da scartare è stato distrutto secondo la normativa vigente e, successivamente, sono state riconsegnate le chiavi all'Ufficio Patrimonio. I documenti cartacei sono stati scartati secondo le indicazioni della Soprintendenza Archivistica di Perugia, dando alla stessa comunicazione di avvenuta distruzione con protocollo n. 15585/2022 e protocollo n. 188926 /2022.

ELETTORALE

In conformità a quanto previsto dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 ed alla normativa di cui al D.L. n. 5/2012, come successivamente convertito in L. n. 35/2012, sono state concluse, sulla base di specifico nulla osta rilasciato dal Ministero dell'Interno, le procedure di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali, al fine non solo di risparmiare sensibilmente sui costi di stampa, ma altresì di snellire le conseguenti operazioni di cancellazione/iscrizione ricorrendo in pieno alle potenzialità del sistema applicativo in uso (sicc@web), così da eliminare la possibilità di errori di trascrizione in sede di annotazione manuale. Tale procedura ha, inoltre, sensibilmente semplificato

gli adempimenti di vidimazione delle liste in questione da parte della Commissione Elettorale Circondariale e che, attualmente, vengono effettuati in modalità esclusivamente digitale in luogo della precedente sottoscrizione cartacea.

SEGRETERIA - DIGITALIZZAZIONE ED AUTOMATIZZAZIONE LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA

Altro procedimento che ha determinato importanti riduzioni nel costo della carta, nonché dei toner, è stata la digitalizzazione dei flussi delle deliberazioni, con la sostituzione dei documenti cartacei con documenti digitali e firmati digitalmente, introdotta dapprima per superare le problematiche legate all'impossibilità di riunirsi in presenza causa restrizioni Covid e, poi, adottata a regime e condivisa con le altre direzioni dell'ente. Tale nuova procedura ha reso possibile, inoltre, la pubblicazione di atti accessibili, conformemente alla Guida pratica per la creazione di un documento accessibile, elaborata da AGID.

È stata completamente eliminata la stampa della documentazione da fornire ai consiglieri e agli assessori per i Consigli Comunali, le commissioni consiliari e la giunta, in quanto la documentazione a supporto viene inviata, preventivamente, in formato digitale tramite email e durante la seduta si provvede a condividere i documenti a video utilizzando la piattaforma di gestione delle sedute Concilium.

A PARTIRE DAL 2022 è stato sostituito il sistema di gestione dei lavori della sala del Consiglio comunale, divenuto ormai obsoleto, con un sistema evoluto completamente digitale e con caratteristiche tecniche all'avanguardia che consente di utilizzare la sala non solo per le sedute del consiglio comunale, ma anche per altri scopi, in particolare per incontri, conferenze, formazione, convegni. Il sistema gestisce la diretta streaming delle sedute di consiglio e la visualizzazione delle stesse utilizzando criteri di comunicazione accessibili e con facilitazioni di visualizzazione da parte degli utenti. Le attività in sala sono consentite anche in modalità mista, in quanto i partecipanti da remoto possono collegarsi con qualsiasi dispositivo ed interagire con le stesse prerogative di chi è presente in sala. Il sistema di gestione che lavora in cloud permette anche l'accesso tramite APP alla documentazione.

STATISTICA

L'attività statistica, sebbene l'ufficio sconti la carenza di personale, è sempre stata garantita, in quanto ritenuta fondamentale per fornire ai decisori, ma anche ai cittadini e alle diverse direzioni dell'Ente, informazioni quantitative sulla situazione demografica e socio economica del territorio. In varie occasioni l'analisi demografica fornita è risultata fondamentale per la predisposizione di progetti e la partecipazione a bandi per ottenere aiuti economici (PNRR, Fondi Europei ecc.). Particolare attenzione è stata posta alla questione dell'inflazione e del monitoraggio dell'andamento dei prezzi, tematica tornata in primo piano dal 2022 a causa dell'impennata dei prezzi. Con il supporto della Commissione Prezzi, gestita e presieduta dal Comune, sono state fornite e diffuse costantemente informazioni sulla situazione inflattiva a livello locale, utili anche per orientare i cittadini all'acquisto consapevole. Il comune ha sempre adempiuto all'attività istituzionale svolta per conto dell'Istat a supporto della statistica nazionale partecipando attivamente alle operazioni dei Censimenti permanenti sulla popolazione che si sono svolti negli anni 2019, 2021 e 2022, e a tutte le indagini campionarie sulle famiglie inserite nel Programma Statistico Nazionale. Annualmente sono state effettuate quasi 5.000 interviste dirette alle famiglie.

In merito agli obiettivi trasversali inseriti nei PTPCT si è proceduto all'Aggiornamento dei Protocolli di legalità e dei Patti per l'integrità (Delibera n. 319/2020) con aggiornamento del patto di integrità alle Linee Guida ANAC n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento contratti pubblici" - ANAC delibera n. 494 del 05.03.2019".

MAGGIORE EFFICIENZA DEI CONTROLLI INTERNI E MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA GLI STESSI

È stata promossa la condivisione degli strumenti di controllo con gli amministratori e i dirigenti che sono parte attiva del processo di monitoraggio, al fine di assicurare un controllo partecipato e non passivo e fine a sé stesso. L'elaborazione del referto del **controllo di gestione** riferito al 2020, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 142 del 03.07.2020, ha visto la partecipazione attiva del vice sindaco e assessore ai lavori pubblici che, nella fase di redazione del referto, ha richiesto approfondimenti e informazioni di dettaglio nell'ambito dei servizi relativi alle scuole, al patrimonio, agli impianti sportivi, alla polizia locale e alle opere pubbliche consentendo al controllo di gestione di supportare le direzioni coinvolte nel fornire un quadro più completo della propria attività a beneficio delle stesse e dell'ente nel suo complesso. Sempre dall'annualità 2020 e, quindi, anche per gli anni successivi, il monitoraggio è stato focalizzato, per la prima volta, sull'approfondimento dei dati di bilancio riscontrando i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario comunicate

dalle singole direzioni con quanto effettivamente rilevato dal sistema contabile dell'ente, in considerazione dell'importanza di un impiego ed utilizzo delle risorse economicamente efficiente.

È stata promossa, altresì, la maggiore integrazione tra i controlli interni, per un utilizzo circolare delle informazioni rilevate per finalità diverse.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 333 del 30/12/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni, con l'abrogazione dei singoli regolamenti, al fine di assicurare una disciplina dei controlli coordinata, coerente e organica.

Il **Controllo strategico** nel corso dei cinque anni si è evoluto seguendo queste direzioni:

- a) Piena integrazione con il controllo di gestione e con la performance;
- b) Utilizzo sistematico di indicatori di risultato, di impatto, di efficienza e di efficacia, rispondendo in maniera più attenta alle direttive della Corte dei Conti.
- c) Nell'ultimo anno si sta lavorando alla informatizzazione del processo, così come da obiettivo pluriennale. È stata appaltata la realizzazione della piattaforma e si sta lavorando alla sua definizione con l'obiettivo di informatizzare tutto il ciclo pianificazione, controlli, valutazione di impatto. Un processo che riguarda anche le azioni del Pnrr intraprese dall'Ente.

URP – CUSTOMER SATISFACTION - DIGIPASS

Nel nuovo Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, del quale il Comune di Terni si è dotato nel 2022, una parte è stata dedicata al Controllo sulla qualità dei servizi. In particolare questa attività è finalizzata a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Per raggiungere tali obiettivi l'URP del Comune di Terni ha dato sistematicità alla raccolta dei dati attraverso indagini di customer satisfaction adeguate alla normativa vigente e svolte attraverso diverse tipologie di strumenti in front office e on line. La raccolta dati, annualmente, è stata affiancata da un'attività di reportistica quali-quantitativa delle richieste e dei feedback inviati dalla cittadinanza attraverso i diversi canali e dall'analisi dei percorsi di ricerca e di accesso alle informazioni.

Le indagini si svolgono normalmente su sei-otto servizi dell'Ente in ogni annualità ed i quesiti sottoposti ai cittadini riguardano le attività realizzate all'interno della struttura ed i servizi offerti. Con riferimento ai metodi utilizzati, sono stati somministrati e compilati dai cittadini i questionari, contenenti ognuno da 14 a 10 diversi quesiti. La somministrazione dei questionari avviene on line, attraverso la creazione di un banner dedicato sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Terni e attraverso i canali social istituzionali dell'Ente, oltre che tramite cartaceo, con questionari distribuiti direttamente all'interno degli uffici e, comunque, tra i cittadini che hanno dichiarato di aver usufruito recentemente dei servizi oggetto d'indagine.

Il contenuto dei quesiti ed il metodo di somministrazione sono tarati sulla base delle indicazioni di MiglioraPA – Pubblica Amministrazione di Qualità, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://qualitapa.gov.it/iniziative-in-corso/migliorapa/> in linea con le richieste della Corte dei Conti.

Relativamente alla trasparenza sui servizi e alla facilitazione all'accesso ai servizi stessi attraverso la comunicazione con i cittadini, l'URP – oltre alla normale attività istituzionale - ha colto l'opportunità di gestire una sezione del **Digipass** focalizzata nel fornire supporto ed orientamento agli utenti nell'utilizzo degli strumenti digitali e informatici, specialmente nel periodo post-pandemia. In particolare, a partire dal gennaio 2022, sono state svolte attività di assistenza all'utenza attraverso attività di front office in presenza e telefonico per la promozione e la divulgazione delle nuove tecnologie, al fine di favorire lo sviluppo di competenze digitali tra i cittadini di ogni età; sono state fornite assistenza e informazioni per i servizi online presenti nel sito del Comune di Terni; supporto ai cittadini per le pratiche online, a studenti alle prese con progetti didattici tecnologici e a tutti coloro che hanno bisogno di supporto per accedere ai servizi digitali (Spid, Bandi ed istanze online della Pubblica Amministrazione; attivazione della Pec; pagamenti online con PagoPA; registrazione della CIE; iscrizioni alle scuole d'infanzia; cambi di residenza, ecc.; supporto e orientamento agli utenti per l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro; orientamento ed assistenza per bonus, bandi regionali e nazionali emanati da vari enti). Sono stati organizzati, inoltre, eventi sulla diffusione del digitale e sui servizi innovativi per i cittadini e per le imprese e sono stati realizzati video tutorial per facilitare gli utenti nell'utilizzo dei servizi online.

Sempre nell'ambito dei temi della trasparenza attraverso la comunicazione con i cittadini è stata implementata la diffusione di informazioni, oltre che attraverso i consueti canali (agenzia di stampa, sito web), anche attraverso gli strumenti social, in particolare le piattaforme Facebook, Instagram e Youtube che hanno consentito di diffondere e condividere quotidianamente con i cittadini una grande mole di materiali e notizie e di ricevere i loro feedback, con un'attività specifica e potenziata durante gli eventi di maggiore interesse per la città, come in occasione di San Valentino.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Nel corso dei cinque anni la pianificazione dell'Ente ha subito una profonda trasformazione. Il Documento unico di programmazione ha raggiunto una maggiore corrispondenza alla normativa e alle delibere della Corte dei Conti nel collegamento tra pianificazione e controlli. Evoluzioni del documento:

- a) Il Dup è ora realmente cardine della pianificazione dell'Ente, nel senso di una buona corrispondenza tra gli input degli amministratori, gli obiettivi strategici e quelli operativi. Tutte le maggiori azioni amministrative sono previste nel documento.
- b) Il Dup è ora fondamento del ciclo pianificazione, controlli, performance. Nel corso dei cinque anni il documento è stato adeguato alla esigenza di chiudere questo cerchio, con la stesura di un documento pragmatico, realistico, con obiettivi operativi che, nella stragrande maggioranza dei casi, sono già di per sé stessi misurabili in base a set di indicatori.

COMUNICAZIONE SITO ISTITUZIONALE – COMUNICAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

- a) Sito istituzionale. Pur senza arrivare a una ridefinizione integrale e a una nuova progettazione, il sito si è evoluto in tutta la sfera dei servizi on line, divenuti parte fondamentale. Riorganizzazione e implementazione dei medesimi, cercando di facilitare la loro individuazione e la promozione del loro utilizzo. In queste azioni stretta collaborazione con i Servizi informatici e con tutte le direzioni che hanno attivato e implementato servizi on line. È stata realizzata, inoltre, un'evoluzione nella rispondenza ai criteri di accessibilità del sito, con il raggiungimento di percentuali significative, oltre il 75%.
- b) La comunicazione del consiglio comunale si è evoluta nel corso della sindacatura con l'attivazione della trasmissione integrale e in diretta dei lavori dell'aula. La trasmissione è uno di quei presupposti che ha portato al riammodernamento del sistema di ripresa video e audio della sala del consiglio. Dall'attivazione del programma Concilium che informatizza i contenuti delle sedute ne sta traendo beneficio anche la comunicazione dei medesimi.
- c) Sono state attivate specifiche azioni di comunicazione, legate ad attività di particolare rilevanza dell'Ente. L'ufficio ha gestito la comunicazione di Agenda Urbana (secondo piano di comunicazione e cronoprogramma concordato con la Regione nel 2017) e del Piano Periferie secondo indicazioni della direzione Pianificazione Territoriale.
- d) La Comunicazione di emergenza ora si avvale di protocolli validati dalla Protezione civile comunale.

TERNI SICURA

TRATTAMENTO DATI PERSONALI GDPR 679/2016

L'Ente ha avviato un'attività di adeguamento alla normativa comunitaria in materia di trattamento dati personali, organizzando formazione per i dipendenti dell'Ente, individuando il DPO ed effettuando costantemente un'attività di supporto agli uffici, con elaborazione altresì di Linee Guida per la pubblicazione dei dati on-line e della procedura per data breach, al fine di stabilire regole comuni per la pubblicazione dei dati/documenti nella sezione Amministrazione Trasparente. Per i servizi Demografici è stata elaborata anche una procedura di valutazione di impatto (DPIA) approvata, a conclusione del procedimento, con determinazione n. 3893/2021.

DIREZIONE POLIZIA LOCALE – MOBILITÀ

Nel corso del quinquennio si è lavorato per eliminazione delle zone franche, contrasto all'accattonaggio molesto, controllo dei siti e degli edifici occupati abusivamente o utilizzati in maniera impropria anche tramite controlli congiunti con le altre Forze di Polizia attuati nell'ambito del "Patto per Terni Sicura".

Si è provveduto anche all'integrazione delle dotazioni necessarie alla tutela della sicurezza urbana attraverso il potenziamento dei sistemi tecnologici di sicurezza attiva e passiva nonché alla dotazione di strumentazione informatica, volta ad aumentare l'efficacia e l'efficienza e migliori prestazioni in termini quanti-qualitativi, per la gestione dell'Ufficio infortunistica stradale che ha permesso, nonostante la riduzione del personale, di far fronte a tutte le richieste di intervento.

Si è provveduto inoltre a riorganizzare la mobilità del centro urbano e nelle zone turistiche (Piediluco) per migliorare la sicurezza e la vivibilità con particolare attenzione ai soggetti deboli anche tramite l'adeguamento infrastrutturale dei sistemi di controllo telematico per una migliore verifica dei permessi d'accesso.

Anche per quanto riguarda la Protezione Civile è stato predisposto il Piano Multirischio, modello di intervento per la risposta agli eventi emergenziali, e i relativi strumenti per la comunicazione e il coordinamento con la realizzazione, nel 2022, della campagna "IO NON RISCHIO".

02 - DIREZIONE POLIZIA LOCALE - MOBILITA'

N	Attività	Parametro	Ottenuto 2018	Ottenuto 2019	Ottenuto 2020	Ottenuto 2021	Ottenuto 2022
1	Verbali di contravvenzione	Nr.	73.759	67.289	48.748	95675	68.924
2	Incidenti rilevati	Nr.	645	611	494	607	610
3	Interventi per prevenire calamità naturali	Nr.	0	6	8	10	6
4	Spesa sostenuta per prevenire calamità naturali	€	0	3.639,26	5.491,22	7.160,20	13.616,19
5	Interventi a seguito di calamità naturali	Nr.	69	8	3	7	8
6	Spesa sostenuta a seguito di calamità naturali	€	68.500	24.196,90	6.284,22	14.745,26	6.808,10

DIREZIONE SERVIZI DIGITALI – INNOVAZIONE – CULTURA

Bct-Gestione documentale

Le attività dei due settori, bct e Gestione documentale, seppur nella complessità e specificità di ciascuno appaiono buone. Per la Gestione documentale i tempi stringenti di ciascuna pratica, relativamente alla registrazione di protocollo e scansione, messa all'albo, accesso documentale e notifiche sono stati soddisfatti. Per quel che concerne la Biblioteca le molteplici attività culturali svolte con consenso di pubblico e i fondi librari recuperati e la numerosa utenza suggeriscono risultati molto positivi.

Agenda urbana – Gestione integrata sportelli

La sottoscrizione nel 2016 e l'aggiornamento migliorativo nel 2018 della Convenzione tra Comune e Regione Umbria inerente i fondi strutturali (Umbria POR FESR E FSE 2014/2020) del Programma multitematico di interventi per lo Sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana per complessivi euro 9.742.578,00 ha consentito di sviluppare negli anni un sistema integrato di progettualità, in ottica smart city per la promozione della sostenibilità ambientale e la riqualificazione urbana.

Gli interventi hanno riguardato l'implementazione di servizi pubblici digitali [Categorie Servizi online | Portale Istituzionale del Comune di Terni](#), app e siti tematici www.musecodefelice.comune.terni.it, la piattaforma smart land, in collaborazione con i comuni di Spoleto, Foligno, Città di Castello per il monitoraggio dei dati provenienti dai sensori presenti in città, l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, la valorizzazione illuminotecnica esterna e l'efficientamento degli attrattori culturali del centro urbano, la mobilità sostenibile con particolare attenzione al tema della ciclabilità e dell'intermodalità compresa l'approvazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), la realizzazione di nuovi servizi e dotazioni tecnologiche in ambito culturale e turistico, misure per l'innovazione sociale e di comunità.

La fase di programmazione è stata condotta secondo un approccio strategico ed innovativo per la complementarietà tra diversi fondi della politica di coesione e tra gli interventi tematici, il percorso partenariale condotto, i rapporti tra Comune e Regione Umbria, fattore quest'ultimo che ha consentito di acquisire ulteriori risorse FESR collegate al Programma Agenda Urbana (ad. es. per gli attrattori culturali e la pista ciclabile Terni-Narni), partecipare ai lavori del Comitato di Sorveglianza, all'elaborazione nel 2018 e 2019 dello "Smart City Index" su scala regionale, al Programma europeo Share nell'ambito di Interreg Europe, alle attività di tutte le edizioni dei Laboratori tecnici tematici L.U.C.E. attraverso cui sono stati elaborate progettualità su scala intercomunale.

L'attività di coordinamento interno sia in fase di gestione che di monitoraggio si è rivelata particolarmente complessa tenuto anche conto che per la prima volta il Comune ha rivestito le funzioni delegate dalla Regione di Organismo intermedio che ha comportato la definizione, adozione e messa a regime di una mole di adempimenti inediti (in primis SIGECO - Sistemi di rendicontazione - Controlli di I livello).

Per quanto concerne la gestione integrata degli sportelli comunali che erogano servizi al pubblico è stata predisposta una proposta progettuale per l'implementazione di un sistema sia online che fisico. Un processo interno complesso che, per normativa e opportunità, intende innovare l'accesso ai servizi ridisegnandoli e semplificandoli per porsi sempre di più a "servizio dell'utente". A regime può rivelarsi la risposta all'evoluzione dei bisogni, alle opportunità offerte dalle tecnologie, alle attuali modalità di fruizione dei servizi e del lavoro "agile" che il periodo pandemico ha accelerato.

Servizi culturali

L'attività del servizio ha mantenuto i livelli di attività sia nel campo delle attività culturali che in quello della valorizzazione del patrimonio culturale. Il quinquennio ha visto l'affidamento della nuova concessione di servizi del Sistema Museale e Teatrale che comporta un controllo ed una gestione continua. La progettualità del servizio ha portato alla realizzazione di diversi progetti, da Carsulae Teatro, finanziato attraverso il bando della Fondazione CARIT, al Valentine Fest e, nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, al progetto La Valle Incantata, finanziato dalla Regione Umbria in cui il Comune è capofila di nove soggetti pubblici e privati che possiedono musei o siti archeologici nella provincia di Terni. Il sostegno al sistema delle associazioni culturali si è sostanziato nell'emanazione di bandi per contributi alle attività di spettacolo e di animazione culturale. L'ufficio ha anche gestito alcuni interventi sugli attrattori culturali finanziati a valere sui fondi POR FESR 2014/2020, sia direttamente sia supportando la Direzione Lavori Pubblici nella realizzazione di alcuni interventi sulle strutture culturali.

ICT – Innovazione PA

Le attività dell'ufficio sono state in questi 5 anni improntate nel proseguimento della Transizione Digitale dell'Ente. Gli ultimi anni sono stati degli anni particolari a causa dell'emergenza COVID19, l'ufficio è stato fin dai primi momenti coinvolto pesantemente ed ha permesso di fare fronte alle esigenze emerse non preventivabili in tempi rapidissimi, in una settimana dalla istituzione del lockdown è stato attivato un sistema per permettere ai dipendenti di lavorare in smartworking offrendo assistenza diretta e remota a tutti i dipendenti, sono stati abilitati allo smartworking più di 400 dipendenti, sono stati modificati i sistemi per permettere tali modalità di lavoro. Nonostante la pandemia sono stati garantiti tutti i servizi. Sono state portate avanti le attività di automazione dei procedimenti dell'ENTE in collaborazione con tutte le Direzioni.

Per quanto riguarda i sistemi di pagamento sono stati potenziati i servizi attivi sul sistema PAGOPA per estendere le modalità di pagamento a tutti i canali previsti con l'attivazione di oltre 90 servizi di pagamento, oltre a SPID, attivo da diversi anni, è stato integrata nel sistema di autenticazione a disposizione dei cittadini anche la carta di identità elettronica. E' stata incrementato l'uso dei servizi online con conseguenti benefici sia per i cittadini e le imprese sia per la diminuzione di presenze all'interno degli uffici comunali e conseguente possibile riduzione o assegnazione ad altri compiti del personale. La piattaforma dei servizi suape è stata incrementata aggiornando i procedimenti disponibili, è stato dato tutto il supporto richiesto per la pubblicazione del portale Ternigeo. Per la parte dei Servizi Demografici sono stati implementati nuovi servizi in particolare è stato realizzato un nuovo applicativo per la presentazione delle istanze demografiche direttamente on line, in piena sicurezza, senza doversi recare agli sportelli fisici, evitando code e tempi di attesa, sono stati messi on-line sistemi per le sanzioni al codice della strada.

Sono state presentate richieste per i finanziamenti PNRR per il digitale in particolare sono state finanziati i seguenti progetti;

- ***“Adozione APP IO”.***
- ***“Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”***
- ***“Piattaforma notifiche digitali comuni”***
- ***“Abilitazione al cloud per le PA locali”***

Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla sicurezza cittadina in collaborazione con la Polizia Locale, le telecamere di videosorveglianza sono state portate dalle 38 del 2018 alle oltre 100 nel 2023, con l'introduzione anche di 4 telecamere di lettura targhe.

I progetti di Agenda Urbana gestiti dal servizio hanno permesso e permetteranno ancora di più nei prossimi anni di avere una città smart, Insieme ai Comuni di Spoleto, Città di Castello e Foligno si è progettata ed è in corso di realizzazione un'unica piattaforma digitale per la gestione della Smart City, denominata "Piattaforma Smart Land Intercomunale", unica e condivisa destinata alla raccolta, alla gestione ed alla analisi di alcune tipologie omogenee di dati, La piattaforma Smart Land è un sistema di elaborazione integrato di dati, anche geo-referenziati, in grado di lavorare in tempo reale, che riguarda tutti i servizi della città, siano essi destinati alla persona, alle aziende e al territorio. Rappresenterà l'interfaccia unica per la raccolta dati, il controllo e la gestione dei servizi e lo sviluppo di nuove applicazioni. A titolo esemplificativo alcuni tra i servizi interessati potrebbero essere il monitoraggio ambientale e del traffico, il turismo, la cultura, i servizi alla persona, l'info-mobilità, la sicurezza, la videosorveglianza intelligente, la pubblica illuminazione, la sensoristica, fornendo tutte le informazioni necessarie alla governance della città.

DIREZIONE PERSONALE – ORGANIZZAZIONE

L'Amministrazione nel corso del quinquennio ha provveduto ad approvare, con deliberazione n. 113 del 19.4.2019 e n. 36 del 10.2.2021 un nuovo modello organizzativo come risultante nella descrizione di cui al precedente punto 1.3.

Si è provveduto anche ad assumere n. 8 nuovi dirigenti, in conseguenza dei massicci pensionamenti avuti negli anni 2017-2019 ed in particolare i dirigenti delle Direzioni Istruzione, Welfare, Pianificazione territoriale, Attività istituzionali e generali, Lavori Pubblici-manutenzioni, Ambiente, Attività finanziarie, Polizia Locale.

Anche sul fronte del personale non dirigente si è provveduto ad approvare e portare a compimento nel quinquennio una serie di concorsi pubblici che ha avuto come conseguenza il reclutamento di complessive n. 119 di nuove unità, di cui n. 11 di progressioni verticali previsti dal “Decreto Madia” e n. 14 assunzioni a tempo determinato per l’attuazione dei progetti PNRR.

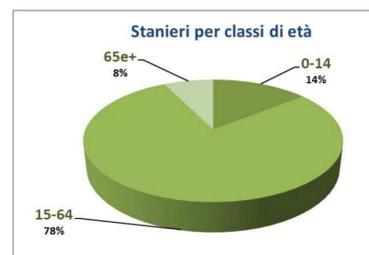
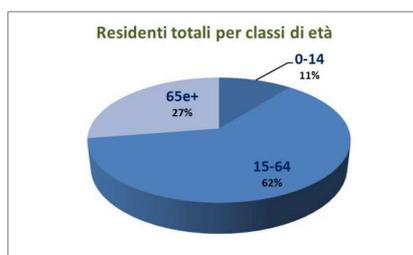
Si è provveduto ad approvare, con deliberazione n. 114 del 19.4.2019, i nuovi criteri generali relativi alla disciplina delle posizioni organizzative ed agli incarichi di alta professionalità.

Si è provveduto ad approvare il nuovo Contratto collettivo integrativo decentrato del personale non dirigente – parte normativa- con deliberazione n. 267 del 18.9.2019.

DIREZIONE WELFARE

I dati relativi al territorio evidenziano l’aspetto emergente dell’invecchiamento della popolazione, che riguarda sia la componente di grandi anziani, gli over 75 anni, e gli ultrasessantacinquenni la cui percentuale si attesta al 28% rispetto alla media nazionale del 21%. Un altro dato significativo di contesto di intervento riguarda i cambiamenti in atto nella famiglia, nella sua composizione, con un incremento del numero delle famiglie unipersonali, nella correlazione con l’aspetto del decremento del tasso di natalità e del ritorno dei figli maggiorenni all’interno del proprio nucleo familiare di origine. Tali specificità hanno imposto un ripensamento e adattamento del proprio sistema di welfare. Nuovi bisogni (pandemia, Ucraina e disagio sociale) si sono inseriti nel contesto. Le attività, quindi sono state correlate ai bisogni emergenti del territorio:

- a) **Zona Sociale 10:** il Comune di Terni nel suo ruolo di capofila ha implementato gli Uffici di cittadinanza, messo in campo assistenti sociali con risorse ministeriali, a breve verrà presentato il nuovo portale web della zona sociale conferendo massima evidenza alle opportunità legate ai bandi, un riferimento per i cittadini dei comuni compresi nel perimetro della zona sociale.
- b) **PNRR:** La partecipazione in ATS con le Zone Sociali di Narni e Orvieto ha permesso di raggiungere 3 obiettivi significativi:
 1. Il finanziamento di tutti i progetti presentati per oltre 4 milioni di euro;
 2. La messa a sistema della rete dei servizi aprendo così una nuova fase di collaborazione e di progettazione con tutti i soggetti protagonisti della tenuta sociale della Provincia;
 3. Creato una equipe multidisciplinare stabile fra Enti locali – Azienda Ospedaliera – ASL.
- c) **Il confronto,** confronto con le rappresentanze sociali è stato indispensabile per la valutazione dei bisogni, l’individuazione degli obiettivi e delle priorità:
 1. *Tavolo della Solidarietà* istituito con delibera di giunta nel 2020 L’emergenza Covid ha permesso di elaborare un nuovo modello di welfare che fa leva in modo importante sul mondo del volontariato, Associazioni che fanno squadra tra di loro che uniscono le proprie forze, associazioni legate al mondo dello Sport che ridisegnano la loro azione principale per dare delle risposte di assistenza sociale ai nostri cittadini. Il tavolo è stato uno strumento essenziale di questa amministrazione, per la pandemia e a seguito della Guerra Ucraina, con l’attivazione in particolare di uno sportello specifico per l’accoglienza dei cittadini ucraini e l’inserimento scolastico (unico comune in Umbria).
 2. *Tavolo delle politiche sulla disabilità* il primo Comune in Umbria a dotarsi di questo strumento: ha consentito di raddoppiare le risorse sull’assistenza scolastica passando da 500 mila Euro nel 2019 ad oltre un milione di Euro nel 2022; nuovo bando per il dopo di Noi; il finanziamento di tutte le domande per Vita Indipendente raddoppiando le risorse rispetto a quelle assegnate dalla Regione; il potenziamento dei servizi delle attività domiciliari per i bambini, i Centri estivi gratuiti per bambini, il raddoppio delle risorse per il trasporto per i centri diurni per disabili.
- d) **Il nuovo sistema welfare:** Sono state attivate strutture per la prontissima emergenza per i minori allontanati o rintracciati sul territorio, per le donne vittime di violenza, per i senzatetto.
- e) **Area famiglia:** adesione al progetto “Baby newsletter” proposto dall’associazione culturale pediatri Umbria. L’obiettivo del progetto è di promuovere la salute dei bambini, attraverso alcuni strumenti, validati scientificamente, che possano essere un supporto nel suo primo anno di vita.
- f) **Le dipendenze e prevenzione:** due progetti: uno rivolto al contrasto, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo; L’altro progetto riguarda la “Salute e Benessere adolescenziale. La comunità educante per prevenire le dipendenze”. Le Direzioni Istruzione, Welfare e Polizia Locale del Comune di Terni hanno elaborato un progetto finanziato con fondi del Ministero dell’Interno, per incrementare iniziative di prevenzione e contrasto alla vendita e cessione di sostanze stupefacenti.
- g) **I patti di collaborazione:** Tramite i Patti di collaborazione uno o più cittadini attivi e l’Amministrazione comunale definiscono i termini della collaborazione per la cura di beni comuni materiali e immateriali, individuano il bene comune, gli obiettivi del Patto, l’interesse generale da tutelare. Attualmente sono attivi oltre 60 tra patti di collaborazione e di sussidiarietà.



06 – DIREZIONE WELFARE

N.	Attività	Parametro	Ottenuto 2018	Ottenuto 2019	Ottenuto 2020	Ottenuto al 31.12.2021
1	Anziani assistiti	Nr.	409	341	324	236
2	Disabili assistiti	Nr.	342	376	344	359
3	Minori assistiti	Nr.	537	452	288	413
4	Adulti in difficoltà assistiti	Nr.	2.675	2.499	6.222	6096
5	Alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	Nr.	41	82	27	19
6	Strutture ricreative gestite per i giovani	Nr.	7	2	-	-
7	Unità familiari in attesa di assegnazione alloggi	Nr.	65	7	500	127

DIREZIONE ISTRUZIONE

La Direzione Istruzione nel periodo di riferimento, oltre le attività ordinarie, ha conseguito i seguenti obiettivi:

a) Coordinamento delle fasi di scioglimento del Consorzio universitario con successivo nuovo protocollo d'intesa a favore dell'Università presente nel territorio;

b) Coordinamento delle fasi di scioglimento della Fondazione Cellule Staminali.

Entrambe le operazioni sono state finalizzate al contenimento della spesa pubblica e all'efficientamento delle risorse strumentali atte al perseguimento della promozione e potenziamento del sistema universitario nel territorio.

c) Potenziamento degli accordi di programma finalizzati alla costruzione della nuova sede universitaria di Pentima;

d) Potenziamento dei servizi correlati a favore della mobilità e dello studio studenteschi (pista ciclabile, l'accordo per la messa a disposizione di aule studio per studenti e nuovi studenti presso il Caos; utilizzo della bct per tesi di laurea, interlocuzioni con Regione e Università per realizzazione nuovi servizi tra cui la mensa universitaria);

Queste attività concorrono all'obiettivo di miglioramento dei servizi per la popolazione scolastica universitaria e rendere la città più attrattiva nei loro confronti.

e) organizzazione del nuovo evento periodico Terni festival quale strumento di integrazione del mondo universitario e della ricerca con il territorio, le associazioni e le scuole;

f) collaborazione con la Notte europea dei ricercatori.

La promozione della ricerca e la diffusione delle conoscenze al pubblico vasto realizzano obiettivi di integrazione del mondo universitario con la città.

Nel territorio sono presenti anche Atenei privati come Unipegaso e Unicusano; sono attive anche interlocuzioni con Università Roma Tre sul focus Terni-Roma. Nel settore dell'alta formazione (post secondaria) si è attivato un percorso per costituire la Fondazione ITS Academy nel settore della formazione in ambito dell'efficienza energetica. Si è proseguito il rapporto per la residenza Universitaria dell'ADISU e la sede universitaria di Economia a San Valentino.

Tutte le attività esposte concorrono agli obiettivi strategici dell'Amministrazione per una città orientata all'alta formazione, all'Università, alla formazione specializzata e integrata con l'offerta lavorativa.

La gestione dei servizi diretti e indiretti da parte della Direzione ha concorso al buon andamento delle attività ordinarie dell'Ente, previste dalla norma nell'ambito dei servizi educativi e del diritto allo studio, nonché al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati. Per quanto riguarda il miglioramento dei servizi si è provveduto ad un efficientamento dei costi e al miglioramento della qualità del servizio erogato, a partire dal nuovo appalto del trasporto scolastico, dall'ottimizzazione del servizio di ristorazione scolastica, alla razionalizzazione dell'appalto integrato dei servizi sussidiari e integrativi, all'efficientamento della manutenzione ordinaria delle scuole comunali, al miglioramento energetico delle stesse correlata anche da dotazioni di nuovi pc, al riordino delle partite dare / avere con la USL Umbria 2 per il servizio essenziale di assistenza scolastica, in delega .

Si evidenzia che la pandemia da covid-19 prima e l'emergenza Ucraina poi con la correlata necessità di accogliere i bambini e gli studenti ucraini hanno assorbito gran parte delle risorse umane e finanziarie e inciso quindi sulle priorità degli obiettivi da realizzare. L'aumento dei servizi in termini di quantità è stato condizionato dal blocco delle assunzioni, che, correlato con l'obiettivo di aumentare i posti a disposizione per la popolazione, ha introdotto per opportunità per la prima volta nel sistema educativo ternano le convenzioni con i nidi privati.

La sfida correlata alla pandemia e le limitazioni introdotte hanno comunque consentito, nel problema, l'emergere dell'opportunità di implementazione di servizi digitali ad alto valore aggiunto quali servizi a distanza per la gestione delle istanze del cittadino: sono state digitalizzate le iscrizioni ai Sec; le domande per le borse di studio e i buoni libro.

07 – DIREZIONE ISTRUZIONE

N.	Attività	Parametro	Ottenuto 2018	Ottenuto 2019	Ottenuto 2020	Ottenuto al 31.12.2021
1	Bambini iscritti negli asili nido	Nr.	156	169	178	199
2	Alunni portatori di handicap assistiti	Nr.	8	9	7	7

Anno	servizi				
	ristorazione Iscritti	Buoni libro Istanze	Borse di studio Istanze	Cedole librerie Utenti	Scuole infanzia comunali Iscritti
	(serie storica: a.s. 21-22 = 2022)				
2018	2570	674	79	4.667	92
2019	2612	649	133	4.595	96
2020	2634	662	207	4.400	98
2021	1724	754	227	4.164	96
2022	2580	1.139	377	4.150	100

DIREZIONE ECONOMIA E LAVORO – PROMOZIONE TERRITORIO

TURISMO

Le attività svolte durante il quinquennio 2018-2022 e i risultati raggiunti dall'Assessorato e dalla Direzione sono coerenti con le linee programmatiche indicate nei rispettivi Documenti Unici di Programmazione Economica di riferimento nel quinquennio in esame.

L'attività si è prevalentemente focalizzata, con la complessità del quadro macroeconomico, sulla ripresa del settore, nonostante la difficile congiuntura del mercato causato dalla Pandemia Covid 19 prima, la Guerra dell'Ucraina poi e l'inflazione conseguenziale che ne è derivata.

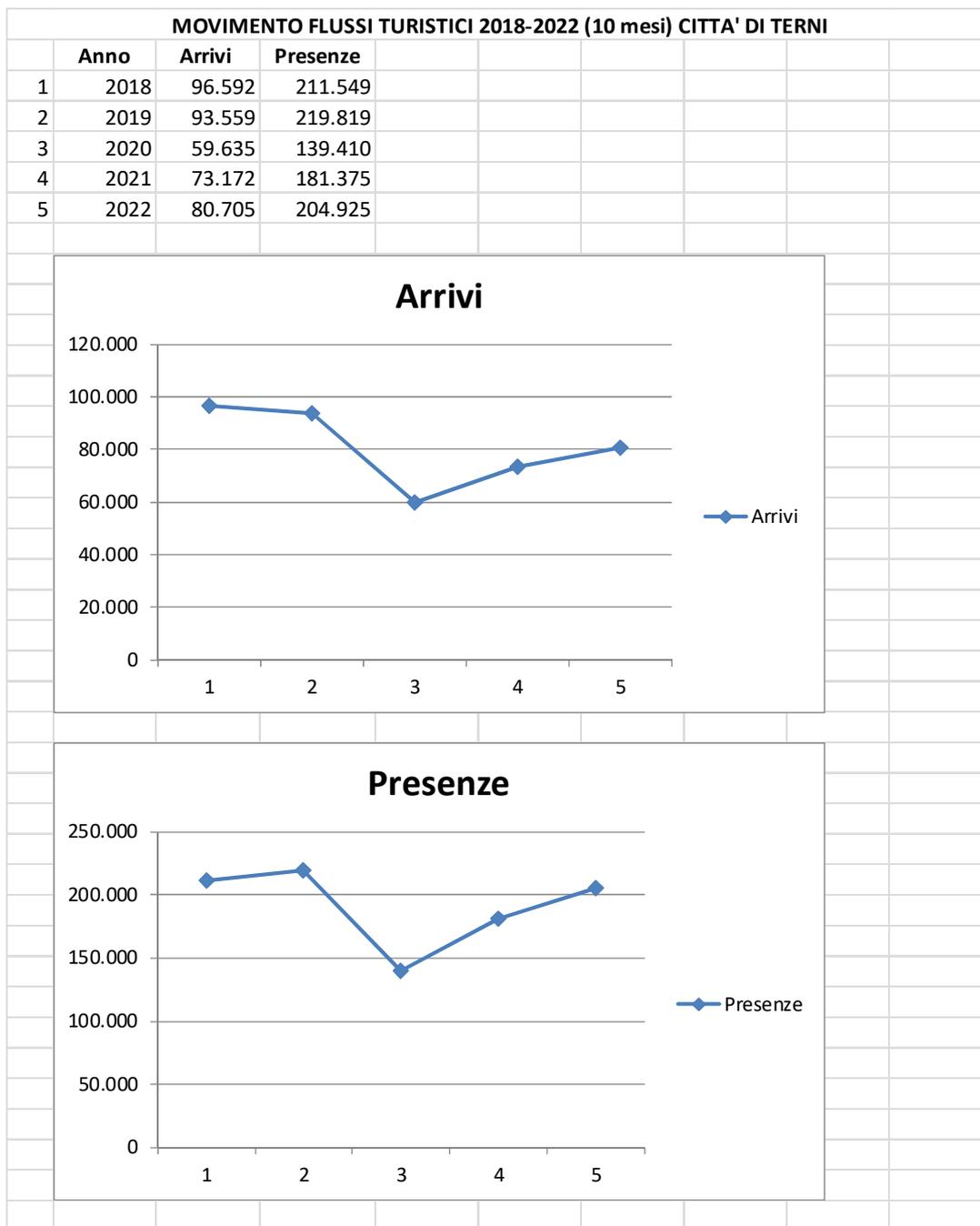
L'attività si è incentrata, durante la "pausa" covid 19, alla ideazione di nuovi prodotti, (es. Le Terre dei Borghi Verdi) e all'esplorazione di inedite forme di valorizzazione territoriali, (es. il percorso di San Valentino di Terni).

Intensa è stata l'attività in smart working e on line, in modo da poter assicurare al mercato la necessaria presenza, senza con questo, uscire dall'immaginario turistico potenziale.

La partecipazione di bandi e avvisi per il reperimento delle risorse esogene per il miglioramento dell'attività amministrativa, es. Fondazione CARIT, Bando Regionale, Por Fesr, Bando Regionale Umbria Aperta, Bando Fondo Unico Nazionale per il Turismo, ha consentito di raggiungere questi tre prestigiosi progetti e traguardi:

1. Ideazione e realizzazione del progetto de "Le Terre dei Borghi Verdi", con l'istituzione di un relativo info point presso la Cascata delle Marmore;
2. Ideazione e realizzazione di un format innovativo per gli Eventi Natalizi, avviando un percorso Luci d'Artista, da Natale a San Valentino, ha trovato il giusto riconoscimento nell'edizione dell'anno 2022;
3. Grandi Eventi, come il Cantamaggio Ternano, Umbria Jazz, Capodanno RAI e Capodanno in Piazza 2022

A conclusione si forniscono alcuni indicatori di sintesi sul settore Turismo della Città Terni nel quinquennio 2018-2022, (per l'anno 2022 al dato consolidato al 2022 (10 mesi), invero si registra una sostanziale trend in recupero dei flussi turistici, sia in termini di arrivo che di presenza a riprova che le azioni messe in campo, stanno rendendo evidenti gli effetti sul mercato turistico. (fonte Servizio Statistico Regione Umbria)



ATTIVITA' COMMERCIALI

Nell'ambito degli atti adottati si è sempre cercato di preservare e migliorare il livello dei servizi offerti alla cittadinanza nonché l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse destinate al finanziamento e allo sviluppo delle attività di cui si occupa l'Ufficio.

L'attività del settore nel corso del mandato 2018 - 2023 è stata indirizzata alla necessità di perseguire il sostegno alla ripresa ed al rilancio della vita cittadina, attraverso la valorizzazione delle attività commerciali, che a metà del percorso è stato fortemente condizionato dall'insorgere dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Virus SARS-Cov2. In questa fase l'Ufficio si è trovato in prima linea per affrontare le molteplici problematiche connesse all'emergenza sanitaria, sia in conseguenza dell'imponente produzione normativa finalizzata alla relativa gestione, sia al fine di predisporre atti o di cooperare anche con altri soggetti od organismi (in primis la Prefettura di Terni) per definire tutti i noti aspetti operativi che ne sono derivati.

In sintesi ed anche in attuazione dell'imponente produzione normativa di settore si è provveduto:

- All'attivazione di misure volte al sostegno delle attività produttive e commerciali attraverso l'ampliamento delle aree per i de hors oltre il limite consentito, senza pagamento del suolo pubblico e con la presentazione delle istanze in forma semplificata;
- Riduzione delle fasce orarie per l'accesso alla zona a traffico limitato anche ai non autorizzati;
- A partecipare alla revisione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale, previste per l'utilizzo del suolo pubblico da parte degli operatori del commercio su area pubblica;
- all'ulteriore semplificazione delle procedure amministrative, tramite la generalizzazione del ricorso alla segnalazione certificata di inizio attività in luogo del precedente modello autorizzatorio;
- all'attivazione del ricorso al modulo telematico per segnalare l'inizio di numerose attività e ciò in attuazione sia di quanto previsto dal D. Lgs. n. 222/2016, sia della nuova modulistica entrata a regime in varie occasioni anche durante il 2019, e predisposta in modo pressoché uniforme a livello nazionale della Conferenza Stato Regioni;
- da ciò è altresì conseguito, anche durante il corrente anno, l'implementazione della gestione informatica delle varie posizioni attraverso il sistema predisposto da Umbria Digitale oggi Puntozero.

Sono state altresì portate a compimento varie modifiche alla disciplina comunale in materia di commercio su aree pubbliche ed attività analoghe, già approvata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 223/2017, come da successivi provvedimenti dello stesso Consiglio Comunale nn. 24/2019 e 309/2019; peraltro, successivamente all'approvazione della legge n. 145/2018 di bilancio per il 2019, la quale, al comma 686 dell'art. 1, prevede di fatto che la Direttiva Bolkstein non si applichi più al settore in questione, non sono seguite ulteriori disposizioni volte a chiarire definitivamente le modalità di rinnovo delle concessioni di settore, in scadenza il 31.12.2020; di conseguenza, sono state rinnovate tutte le concessioni (circa 200) fino al 2032, in attesa di ulteriori disposizioni in merito, da parte del Governo.

Sono state inoltre avviate e concluse le procedure connesse alla rilocalizzazione degli operatori il commercio su aree pubbliche in conseguenza dell'intervento di complessiva ristrutturazione urbanistica dell'area del Foro Boario, presso la quale è prevista l'edificazione del nuovo palasport; peraltro tali procedure già avviate e concluse riguardano la consistente attività riferita al tradizionale mercatino del mercoledì, che è stato inizialmente provvisoriamente localizzato presso l'Area di Vocabolo Staino e successivamente spostato al centro città nell'area ricompresa tra Piazza Ridolfi, Via Colombo, Piazza Europa, Piazza Solferino, Corso del Popolo e Largo Frankl.

Inoltre durante il mandato è proseguita l'organizzazione delle tradizionali fiere cittadine in conformità alle ultime disposizioni in materia di safety e di security, come riviste e sostituite dalle disposizioni contenute nella direttiva del Ministero degli Interni del 18.7.2018 n. 11001/1/110(10) e successivamente nel rispetto della corposa normativa prodotta in materia di emergenza sanitaria legata alla diffusione del CoronaVirus; in ogni caso si è dato corso agli eventi tradizionalmente in programma ed in particolare all'individuazione di una localizzazione prossima al centro storico ai fini dello svolgimento delle Fiere del Cassero e di Santa Lucia, le quali non solo hanno ottenuto un positivo riscontro sia dall'utenza che dagli operatori, ma hanno consentito di vivacizzare il contesto urbano interessato inclusa l'area di Largo Frankl. Il rigoroso rispetto della normativa COVID ha determinato un fortissimo aumento dei costi necessari all'organizzazione delle Fiere cittadine e questo Assessorato si è fortemente adoperato al reperimento delle necessarie risorse economiche e finanziarie.

Sono state portate a termine le procedure connesse alla rilocalizzazione di alcuni operatori da zona Stadio Liberati a Via Bramante e Via Romagna.

L'attività amministrativa degli uffici è risultata in ulteriore crescita per tutti i singoli comparti, da quello dei pubblici esercizi a quello delle strutture ricettive, oltre a quelli del commercio al dettaglio in sede fissa, alle varie attività artigianali sino al segmento dei distributori di carburante per autotrazione ed alle sagre e le feste popolari.

Nel corso del 2022 è stata avviata la fase di riqualificazione e valorizzazione del Mercato Centrale di Largo Manni, attraverso l'aggiornamento del suo Regolamento Comunale. È stato predisposto il Nuovo Regolamento ed è stato sottoposto ai portatori di interesse attraverso una fase partecipativa, in cui è stato aperto un dibattito dando la possibilità alle Associazioni di Categoria del Commercio e dei Produttori Agricoli di presentare proprie osservazioni e modifiche. Tutte le osservazioni pervenute, sono state successivamente condivise e recepite in un Nuovo testo, sottoposto alla Giunta che lo trasmetterà al Consiglio Comunale.

Nell'ultimo semestre del 2022 è stato concluso il bando per l'assegnazione di box liberi presso il Tourist Shop Cascata delle Marmore e presso il Mercato Rionale di Campitelli.

L'Amministrazione ha ultimato il Documento di programmazione delle attività Commerciali, questa Direzione ha partecipato attraverso l'aggiornamento e la predisposizione di tabelle contenenti i dati di tutte le attività commerciali operanti al 30 giugno 2022 nel territorio comunale. Inoltre è stata predisposta una parte descrittiva di analisi e prospettive future per lo sviluppo economico della città di Terni.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA

PIANO PERIFERIE

Il Piano periferie – Progetto Interest, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oltre 10 milioni di euro ad esito della partecipazione al bando del 2016 ed in parte cofinanziato dal Comune e da risorse private, prevede una serie di interventi integrati materiali ed immateriali, finalizzati alla rigenerazione dell'ambito urbano est che va dalla Stazione al Lungonera Campofregoso, comprendendo le zone di Borgo Bovio, Sant'Agnese, Brin, Gruber, Via dell'Argine, Cairoli, Mazzini. L'attività dell'Amministrazione per il Progetto ha avuto formalmente inizio con la DGC n. 198 del 04/07/2019, facendolo proprio e collocandolo all'interno delle linee programmatiche dell'ente ed affidando allo stesso il ruolo di laboratorio della rigenerazione urbana. Contestualmente e prendendo atto dei mutati scenari rispetto a quello originario ed anche alla luce delle significative criticità legate al dissesto finanziario dell'ente, si disponeva la richiesta alla Presidenza del Consiglio per introdurre alcune modifiche inerenti sia il cronoprogramma generale, sia alcuni contenuti ritenuti non più attuali. Successivamente, nel 2021 e 2022, sono state formulate altre due istanze di modifica, entrambe assentite e tali da permettere il pieno avvio della fase attuativa, anche grazie alla registrazione del Progetto all'interno dei bilanci di previsione dell'ente ed alla correlata attivazione dell'anticipazione delle risorse in accordo con il meccanismo di rimborso previsto dalla Convenzione sottoscritta. In virtù della natura interdirezionale del Progetto, sono stati adottati alcuni atti del Segretario Generale e su richiesta della Cabina di Regia del Piano periferie, per attribuire la titolarità degli interventi alle 7 Direzioni direttamente interessate. A partire dal 2020, sono stati avviati e/o conclusi un totale di 20 interventi sui 24 componenti il Progetto. Tra questi avviati 6 appalti di opere pubbliche, anche in forma parziale o per attività correlate, 4 progettazioni di opere pubbliche, 4 interventi dell'area socio culturale relativamente a specifiche azioni e/o alla corprogettazione propedeutica ai servizi, sono stati completati 3 interventi, di cui due opera pubblica ed uno studio di fattibilità, nonché avviati 2 interventi relativi al marketing e servizi innovativi e l'intervento di cofinanziamento privato relativamente al Piano attuativo lungo Via Angeloni.

DIGIPASS

Il Progetto DigiPASS+HUB inerente l'Azione 2.2.1 del For-Fesr 2014-2020, ha preso il via con la DGR 455 del 7/05/18, che prevedeva l'attivazione di un insieme coordinato di servizi finalizzati a favorire l'accesso alle tecnologie e risorse digitali e l'accrescimento delle relative competenze da parte dei cittadini nonché l'implementazione, nei due capoluoghi, delle caratteristiche proprie di "community hub", assegnando a Terni risorse per € 270.144,00. Il Progetto, approvato con DGC n. 80 del 26/09/2018, veniva ammesso a finanziamento dalla Regione con propria Determina Dirigenziale n. 14439 del 31/12/2018, a cui seguiva la sottoscrizione della Convenzione Prot. 28563 del 25/02/2019 regolante la fase attuativa. Nel corso dell'attuazione l'Amministrazione, anche in virtù dell'attività di coprogettazione prevista dalla Convenzione, ha proposto ed ottenuto dalla Regione alcune variazioni rispetto alle ipotesi localizzative iniziali, come da DGC n. 293 del 27/09/2019 e DGC n. 241 del 21/10/2020. Ne è derivato il seguente assetto: una sede più orientata all'accoglienza degli utenti presso l'URP all'interno di Palazzo Pierfelici; una sede più dedicata agli eventi ed ai servizi di accesso autonomo alla rete presso la sala "Caffè letterario" di bct; le attività più orientate alla componente "community hub" presso le ex carceri di Via Carrara. Con l'Azione 2.2.1 sono stati finanziati interventi di rinnovo degli spazi, di allestimento e dotazione hardware e software, di comunicazione, promozione e marketing, di animazione ed eventi. L'attuazione del Progetto ha preso il via immediatamente a valle della sottoscrizione della Convenzione ed è stato ultimato in ogni sua parte a dicembre 2022, come da attestazione inviata alla Regione con nota Prot. 0199214 del 19/12/2022. I servizi del DigiPASS sono stati aperti al pubblico a gennaio 2022. La misura comunitaria ha permesso all'Amministrazione di implementare le proprie politiche sui temi dell'innovazione e dei servizi digitali a favore dei cittadini, ottenendo una risposta importante a livello di utenza. Il Progetto è stato anche l'occasione per collegare queste tematiche ad altre attività promosse dall'Amministrazione, favorendo sinergie e altri processi di rigenerazione, quale il completamento del recupero del polo di Palazzo Carrara e la valorizzazione di queste tematiche all'interno del Piano periferie con gli interventi previsti in Stazione e nell'ambito del complesso del CMM. Il Progetto DigiPASS+HUB costituisce, inoltre, la premessa per l'attivazione dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR promosso dalla Regione ed al quale ha aderito il Comune di Terni nel ruolo di Capofila della Zona Sociale 10.

NUCLEO DI CONTROLLO DEL TERRITORIO

In materia di vigilanza edilizia con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 3304 del 18/11/2021 ad OGGETTO: Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 1/2015. Attivazione e determinazione modalità operative dei controlli a campione del Nucleo di Controllo del Territorio, si è data attuazione all'art. 1 del D.P.R. 380/2001 ed agli art. 140 e 141 della L.R. 1/2015, strutturando in modo sistematico e programmatico l'attività di controllo del territorio.

L'estrazione a campione garantisce omogeneità ed imparzialità nell'individuazione delle pratiche da controllare ed è tesa ad una maggiore responsabilizzazione degli addetti ai lavori nel rispetto delle regole.

L'insieme delle istanze sottoposte al controllo è costituito da:

- CILA comunicazione inizio lavori e CILAS,
- SCIA segnalazione certificata inizio attività,
- PdC Permesso di costruire,
- Dichiarazione per l'Agibilità,
- Dichiarazione che tiene luogo dell'Agibilità;

BONUS EDILIZI

Nel periodo tra il 2018 e il 2022, in Italia sono stati introdotti e prorogati diversi bonus edilizi al fine di incentivare la ristrutturazione e la riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Tra i bonus edilizi più importanti introdotti o incrementati nella percentuale di detrazione in questo periodo vi sono:

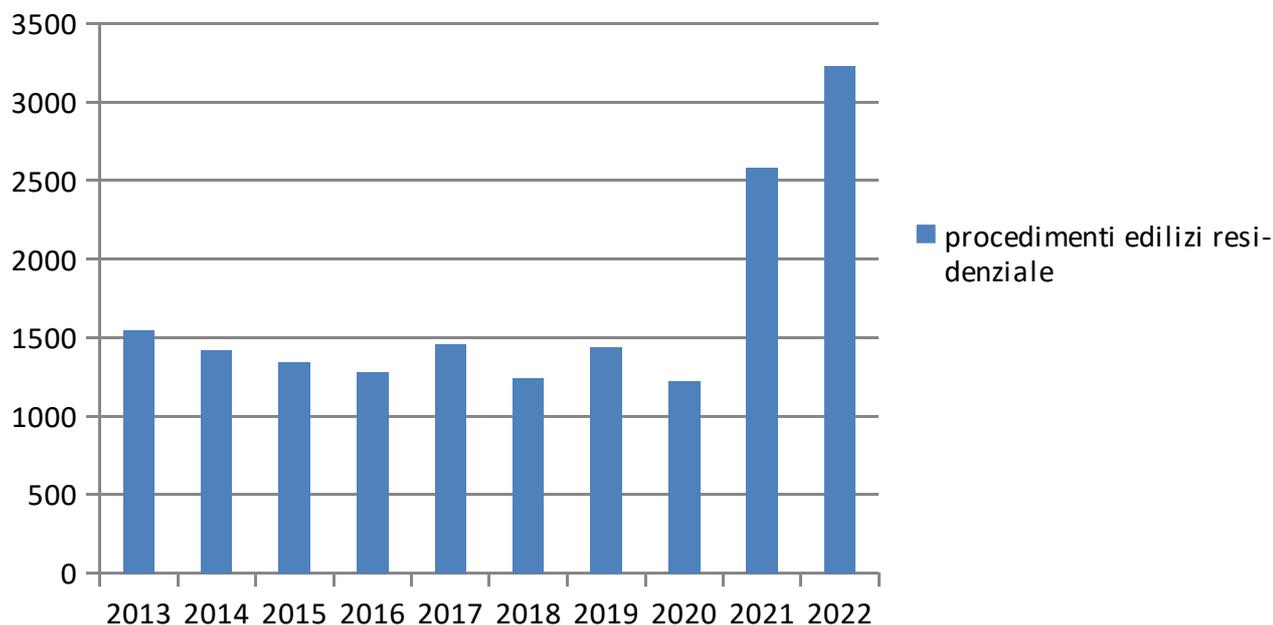
- Bonus Ristrutturazione: previsto dalla Legge di Bilancio 2018, permette di detrarre dal proprio reddito una percentuale delle spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia..
- Ecobonus: previsto dal Decreto Rilancio del 2020, permette di beneficiare di una detrazione fiscale del 110% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.
- Sisma bonus: introdotto nel 2018, consente di beneficiare di una detrazione fiscale per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici. La detrazione può essere cumulata con il bonus ristrutturazione.
- Bonus mobili ed elettrodomestici: previsto dal Decreto Legge 34/2019, prevede una detrazione fiscale del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici da abbinare all'intervento di ristrutturazione edilizia.
- Bonus facciate: introdotto nel 2020, prevede una detrazione fiscale per la riqualificazione delle facciate degli edifici

Tali bonus hanno comportato un notevole incremento dell'attività edilizia e di conseguenza anche una maggior richiesta dei servizi comunali. In particolare si è registrato un considerevole incremento:

- Dell'attività di ricerca e accesso dei titoli abilitativi pregressi degli immobili al fine di ottemperare alle verifiche di legittimità degli immobili, preliminare alla fase di progettazione da parte dei professionisti; tale attività sarà meglio descritta nei successivi paragrafi relativi a "accesso agli atti" e "digitalizzazione";
- Dell'attività di aggiornamento e studio, considerate le continue variazioni normative, e al confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali;
- Dell'attività informativa di sportello in merito alle numerose richieste di informazioni e chiarimento di carattere tecnico;
- Dell'invio di istanze, in particolare per l'edilizia residenziale, relative all'ottenimento di titoli abilitativi edilizi (permesso di costruire, Scia) delle autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica, nonché delle comunicazioni CILA e CILA Superbonus. L'incremento dell'attività è in particolare concentrato negli ultimi due anni (2021 e 2022) ed è derivante dalla "stabilizzazione" progressiva delle normative di riferimento, dal temporaneo arresto dovuto alla pandemia (2020, dall'introduzione delle semplificazioni nella seconda metà del 2020 (Cila Superbonus) e dalle scadenze dei termini posti dal legislatore nazionale per l'ottenimento degli stessi bonus. Nella tabella e nel grafico sottostanti è indicato l'andamento progressivo delle istanze .

PROCEDIMENTI edilizi - residenziale	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PDC	182	138	140	116	120	109	120	94	148	158
SCIA	635	535	490	479	530	465	512	463	831	707
CIL/CILA	553	648	615	560	700	563	697	577	1185	889
CILA Superbonus									215	1318
Autorizzazioni Paesaggistiche/Accertamenti Compatibilità paesaggistica	175	94	96	123	108	107	111	87	201	215
TOTALE	1545	1415	1341	1278	1458	1244	1440	1221	2580	3287

procedimenti edilizi residenziale



EDILIZIA PRODUTTIVA

L'attività di gestione svolta dallo Sportello per le Attività Produttive per l'Edilizia Produttiva riguarda:

1. le istanze di privati e imprese finalizzate per la realizzazione o modifica di impianti produttivi di beni e servizi e per l'esercizio delle attività di impresa e quelle relative alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività;
2. Procedimenti relativi all'edilizia produttiva /direzionali/commerciali/turistico ricettive (Servizi) e rurale produttiva (Permessi di Costruire, SCIA, CILA, Autorizzazioni Paesaggistiche);
3. Le varianti agli strumenti urbanistici riguardanti le attività produttive e di servizi
4. La verifica preliminare di conformità dei progetti
5. Parere edilizi all'interno delle SCIA Commerciali e Assimilate;
6. Informazioni ai cittadini ed imprese riguardo la localizzazione, la realizzazione o modifica di impianti produttivi di beni e servizi ecc... di cui al punto 1) in funzione alle destinazioni urbanistiche di zona, dei vincoli ecc... finalizzate all'esercizio dell'attività;
7. Informatizzazione procedimenti e gestione del BackOffice e FrontOffice
8. Gestione Conferenze di Servizi ai sensi della L 241/2001 e s.m.i.
9. pareri preventivi;
10. Pareri per Enti Terzi

La gestione dei procedimenti a istanza di parte in modalità digitale costituisce uno dei pilastri fondanti delle politiche che regolano il rispetto dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese, l'implementazione del ricorso agli strumenti telematici non costituisce unicamente un obiettivo dell'Ente, ma rappresenta anche uno strumento di semplificazione nei rapporti tra imprese, cittadini in genere e pubblica amministrazione.

Ai sensi del [Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160](#), art. 2, comma 1, lo Sportello Unico per le Attività Produttive è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle "attività produttive", cioè delle attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere; le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni sulle attività e i relativi elaborati tecnici e allegati devono essere presentati al SUAP esclusivamente in modalità telematica; lo Sportello Unico per le attività

produttive e per l'edilizia, ha potuto avviare, attraverso il sistema di FrontOffice, la gestione informatizzata dei procedimenti, rendendo la presentazione delle pratiche unicamente attraverso il canale telematico di **ForntOffice** www.terni.suap.it di tutte le istanze presentate da **privati e imprese** riguardanti le attività produttive e servizi.

Oltre alla *Regione Umbria – Direzione Ambiente*, che già condivide la piattaforma del SUAPE 3.0 www.terni.suap.it., sono state avviate per l'interoperabilità del sistema digitale le procedure con gli Enti ARPA Umbria e Vigili del Fuoco.

I procedimenti telematici e precisamente Procedimento Unico e di tutti vari flussi procedurali secondo gli enti e Uffici coinvolti consente l'avvio della procedura telematica e degli endoprocedimenti necessari per l'esercizio dell'attività, (es PdC, SCIA, VVFF, Autorizzazione Sanitarie, Parerei ASL, AUA ecc).dal ForntOffice e la gestione della stessa dal BakOffice.

L'attività svolta dallo Sportello per le Attività Produttive per l'Edilizia DELL'Ufficio Edilizia Produttiva nel corso degli anni :

anno 2001 n.70

anno 2002 n. 263

anno 2003 n.200

anno 2004 n. 291

anno 2005 n. 266

anno 2006 n.271

anno 2007 n.319

anno 2008 n.389

anno 2009 n. 393

anno 2010 n. 445

anno 2011 n. 659

anno 2012 n. 805

anno 2013 n. 1009

anno 2014 n. 1053

anno 2015 n. 1152

anno 2016 n.959

anno 2017 n. 1274

anno 2018 n. 808

anno 2019 per un totale complessivo di n. 2018 PROCEDIMENTI

anno 2020 per un totale complessivo di n. 1447 PROCEDIMENTI

anno 2021 per un totale complessivo di n. 1520 PROCEDIMENTI

anno 2022 per un totale complessivo di n. 1314 PROCEDIMENTI

Nell'anno 2018, oltre alla gestione dei procedimenti presentate nella piattaforma del SUAPE sono state informatizzate i procedimenti riguardanti:

✓ CILA

✓ SCIA

Nell'anno 2019 si è proceduto a:

- informatizzazione nella piattaforma del SUAPE:

✓ Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 7 del DPR 160/2010;

- implementazione con obbligo di presentazione nella piattaforma:

✓ CILA

✓ SCIA

Nell'anno 2020

implementazione dei servizi di front- office e back office - per le seguenti ulteriori tipologie di procedimenti con l'obbligo di presentazione telematica tramite la piattaforma <https://suape.regione.umbria.it> delle seguenti ulteriori tipologie di procedimenti:

Edilizia produttiva del SUAPE

1. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 di DPR 160/2010

Endoprocedimenti :

a) Edilizia "produttiva - direzionale-commerciale - turistico – rurale:

- CILA ai sensi dell'art. 118 della L.R. 1/2015 (*già in piattaforma telematica*)

- SCIA ai sensi dell'art. 124 della L.R. 1/2015(*già in piattaforma telematica*)

- SCIA in accertamento di conformità ai sensi del combinato disposto degli artt.154, 124 della L.R. 1/2015(*già in piattaforma telematica*)

- Permesso di Costruire ai sensi artt. 119 e 123 della L.R. 1/2015

- Permesso di costruire in accertamento di conformità ai sensi del combinato disposto degli artt. 154, 119 e 123 della Lr1/2015 e smi;
 - Autorizzazione Paesaggistica ordinaria ai sensi art. 146 del D.Lgs. 42/04
 - Autorizzazione Paesaggistica semplificata ai sensi art. 146 del D.Lgs 42/04 e Artt. 3,7, 11 e Allegato B del D.P.R. 31/2017;
 - Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi art. 167 del D.Lgs. 42/04;
 - Variante Urbanistica SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010
2. Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010;
 3. Parere Preventivo ai sensi dell'art. 9 del DPR 160/2010;
 4. Certificato di destinazione urbanistica di cui al D.P.R. 06/06/2001 n.380 art. 30 comma

Nell'anno 2021/2022 si è proceduto alla implementazione e digitalizzazione dei servizi di front-office e back office con l'obbligo di presentazione telematica tramite la piattaforma <https://suape.regione.umbria.it> delle seguenti ulteriori tipologie di procedimenti:

- L'endoprocedimento da attivare nel Procedimento Ordinario ai sensi dell'Art. 7 del DPR 160/2010 riguardante:
 - "Autorizzazione per impianti di telecomunicazione (potenza in singola antenna superiore a 20Watt) art. 44 Dlgs 207/2021 ex art 87 Dlgs 259/2003";
- SEZIONE II - EDILIZIA - SEZIONE II - EDILIZIA –
 - a) Abis - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata(CILA-SUPERBONUS)-Produttiva e Direzionale/Commerciale/Produttiva agricola/Turistico Ricettiva
 - b) Abis - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata(CILA-SUPERBONUS)- Residenziale/Rurale;
- SEZIONE III – AMBIENTE
 - a) Segnalazione Certificata Inizio Attività – Installazione impianti telecomunicazione (potenza in singola antenna inferiore o uguale a 20 Watt /impianti preesistenti/modifiche caratteristiche trasmissive) art. 45 Dlgs 207/2021 ex art 87 bis Dlgs 259/2003;
 - b) Comunicazione - Installazione impianti telecomunicazione (potenza in singola antenna inferiore o uguale a 20 Watt /impianti preesistenti/modifiche caratteristiche trasmissive) art. 46 Dlgs 207/2021 ex art 87 ter Dlgs 259/2003;

Nell'anno 2022 si è proceduto a:

- nell'ambiente "NUOVA SEGNALAZIONE LOCALE implementazione con l'obbligo di presentazione nella piattaforma per le seguenti ulteriori tipologie di procedimenti:

- Inizio Lavori;
- Fine Lavori

- Pagamenti (PAGO-PA) on-line obbligatori all'interno della piattaforma del SUAPE;

- accordo con la ragioneria per i pagamenti PAGO-PA) on-line;

Ad oggi è in corso il tavolo di lavoro dei SUAPE per l'interoperabilità con i sistemi nazionali e regionali (integrazione al catasto, bollo virtuale, piattaforma notifiche ecc, Dipartimenti della Regione Umbria sanità, ARPA, Azienda ASL ecc) .

ACCESSO ATTI TITOLI EDILIZI

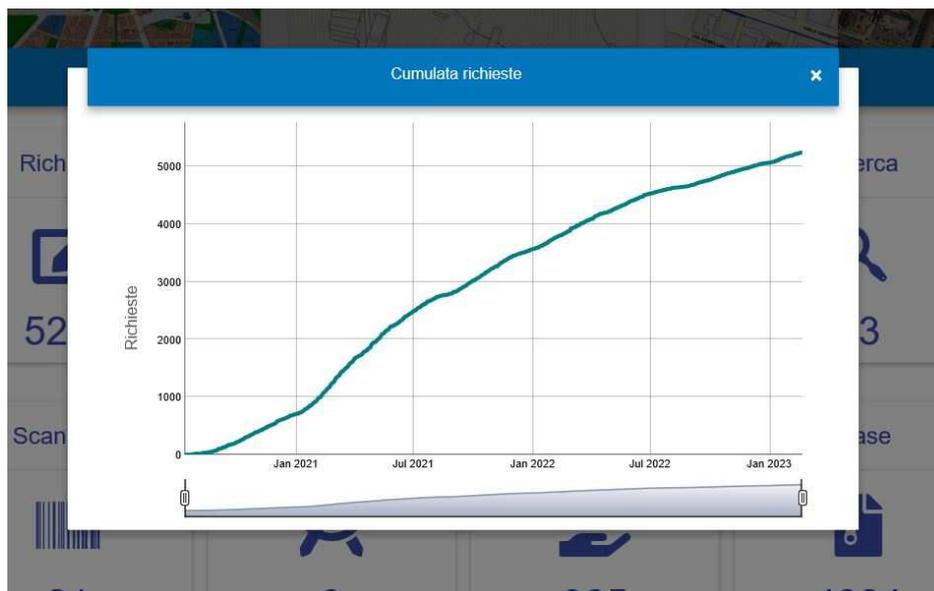
Il procedimento di accesso atti ai titoli edilizi rappresenta un impegnativo servizio che l'ente deve fornire a cittadini e utenti qualificati per una molteplice serie di motivi che vanno dalla verifica preliminare alla presentazione dei progetti, alle compravendite immobiliari, a tutela di interessi in giudizio civile e amministrativo, a tutela di diritti di codice civile, a procedimenti di abusivismo edilizio.

Il ritmo delle richieste è in costante aumento e fino all'anno 2019 si attestava ad una media di circa 10/15 mensili, dal maggio 2020 con l'avvio degli interventi dei bonus edilizi si è passati a circa anche 250/300 accessi al mese con picchi di 50 richieste giornaliere.

Complessivamente nel periodo dal 13/07/2020 al 21/02/2023 si sono avuti n. 5.250 richieste che corrispondono ad una media di 5,5 domande al giorno, festivi compresi.

La Direzione si è dotata attraverso le professionalità interne di programma informatico per gestire il flusso delle informazioni e fornire una interfaccia all'utente in tempo reale dell'andamento della richiesta.

Si riporta di seguito il grafico che rappresenta l'andamento delle richieste.



L'incremento del lavoro è stato gestito con varie misure così elencate:

- varie determinazioni organizzative e ordini di servizio;
- richiesta di personale straordinario al Ministero Sviluppo economico rimasta senza esito,
- prosecuzione del processo di digitalizzazione già avviato associandolo con le richieste di accesso atti con il beneficio di restituire digitalmente il materiale agli utenti (in linea anche con le disposizioni di emergenza COVID) e georeferenziando i provvedimenti edilizi ed al contempo incrementare la banca dati digitale dei titoli edilizi necessaria anche alle istruttorie o a future richieste di accessi;
- digitalizzazione e georeferenziazione titoli con esposizione, nel rispetto della Privacy, nel Portale istituzionale TerniGEO, rendendo possibile la creazione di un database immediatamente fruibile che ad oggi conta oltre 15.000 Titoli Abilitativi Scansionati e georeferenziati su un totale di circa 130.000 (portale del sistema informativo territoriale del Comune di Terni Ternigeo);
- potenziamento attrezzature digitali con l'acquisto di tre scanner/plotter formato A0 per il lavoro di acquisizione digitale delle planimetrie in grande formato dei titoli edilizi;
- partecipazione a bandi della Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL, del "Programma UMBRIATTIVA 2018 Accesso alle misure previste mediante l'adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego della Regione Umbria", per l'impiego di n. 3 unità di personale nelle operazioni di scansione e ricerca pratiche;
- DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 314 DEL 9.12.2020 ad OGGETTO: Digitalizzazione archivi tecnici della Direzione Pianificazione territoriale - Edilizia Privata. Approvazione schema di Protocollo di intesa Comune di Terni – RPTU (Rete delle Professioni Tecniche dell'Umbria) con la quale è stata messa a disposizione una persona per mesi 6 nelle operazioni di scansione e ricerca pratiche.

Digitalizzazione archivi edilizi

La pubblica amministrazione sta cercando di indirizzare quanto più possibile i propri servizi attraverso piattaforme digitali, in quest'ottica si inserisce l'attivazione di un apposito Ufficio "Ufficio Sviluppo Informatico e Digitalizzazione Archivi Edilizi" che ha ideato e realizzato interamente in House il Geoportale del Comune di Terni " TerniGEO" realizzato utilizzando professionalità proprie e tecnologia open source .

TerniGEO sviluppato in ambiente web è raggiungibile attraverso un apposito link all'interno del sito istituzionale del Comune di Terni o direttamente all'indirizzo <http://ternigeo.comune.terni.it>, è un Geoportale indirizzato prevalentemente a professionisti e tecnici che operano nel territorio, è stato esposto on-line a fine Luglio 2020 e al momento conta una media di oltre 120 accessi giornalieri, un risultato più che soddisfacente in considerazione della natura prettamente tecnica del Geoportale.

La fruizione è orientata principalmente verso i dispositivi desktop in quando riguarda strumenti per la progettazione, non è però impedita la consultazione da dispositivi mobili.

I contenuti di TerniGEO vengono continuamente aggiornati ed ampliati, l'obiettivo è quello di fornire uno strumento di lavoro univoco utilizzato sia dai professionisti sia dai tecnici della Pubblica amministrazione.

La pubblicazione digitale e georeferenziata del Piano Regolatore Generale ne è la prova più evidente, ogni Variante al Piano, ogni nuovo Vincolo, ogni Piano Attuativo approvato in definitiva ogni singola modifica apportata allo strumento urbanistico, viene riportata all'interno del portale, ciò comporta, al netto dei tempi tecnici necessari, un aggiornamento dello strumento quasi in tempo reale, ma principalmente ogni variazione o modifica che si opera viene e contestualmente resa fruibile sia ai professionisti sia ai tecnici Comunali che pertanto operano e usufruiscono del medesimo strumento.

Oltre alla consultazione digitale del Piano Regolatore Generale al momento sono attive su TerniGEO altre cinque sezioni più tre Work in progress comunque accessibili, si va dalla Toponomastica all'esposizione dei piani in Trasparenza, dall'assetto idrogeologico alla mobilità e all'individuazione altimetrica della quota 300 s.l. di tutto il territorio comunale (utile ai fini delle ordinanze sulla riduzione delle emissioni atmosferiche) a queste si aggiungono le tre sezioni Work in Progress la georeferenziazione delle Proprietà Comunali, il Verde Pubblico ed infine la Georeferenziazione di tutti i Titoli abilitativi edilizi. In questo ambito l'Ufficio ha provveduto e provvede anche ad evadere le richieste di accesso agli atti per titoli abilitativi Edilizi, che a causa dell'introduzione dell'ECO e SISMA BONUS (110%) sono aumentate esponenzialmente.

Ad oggi si è provveduto a definire oltre 5.300 istanze di accesso agli atti digitalizzando e georeferenziando oltre 15.000 titoli abilitativi edilizi che, nel rispetto della privacy, sono a disposizione sul portale Istituzionale TerniGEO.

TERNI PROTAGONISTA

FOCUS TERNI ROMA

Il Focus di Ricerca Terni-Roma nasce dall'Accorto Prot. 0029469 del 02/03/2020 tra Comune di Terni, Regione Lazio e Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura, nonché grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni Narni e Amelia, concesso con nota Prot. 0052419 del 30/04/2020. Come indicato dalla DGC n. 292 del 27/09/2019 di approvazione dello Schema di Accordo, l'Amministrazione intende dare seguito, attraverso questa attività, alle proprie linee programmatiche in merito al rilancio del ruolo territoriale di Terni, con particolare riferimento al rapporto con l'area romana. L'attività del "Focus" prende il via da una ricerca dell'Università maturata all'interno dell'Osservatorio Urbanistico della Regione Lazio a cui partecipa anche il Comune di Terni che, esaminando il ruolo di Roma nel contesto più ampio dell'Italia centrale mette in evidenza, tra le altre, la particolare dinamicità della direttrice nord verso l'Umbria meridionale. All'Accordo segue la sottoscrizione della Convenzione di Ricerca Prot. 0158138 del 14/12/2020 con l'Università, il cui schema viene approvato con DGC n. 240 del 21/10/2022 e che prevede, in particolare, la definizione del quadro conoscitivo delle dinamiche inerenti la relazione tra la città e l'area metropolitana, al fine di dotare l'Amministrazione degli strumenti e della chiave di lettura idonea ad attivare ed orientare le proprie politiche d'area vasta compresa l'implementazione di accordi e intese con le altre Amministrazioni del territorio, affermando così il proprio ruolo, anche a beneficio della Regione. Il lavoro del Focus, come da Convenzione e relativo cronoprogramma, ha un orizzonte temporale di 12 mesi a partire da marzo 2021, prevedendo quale output un Rapporto intermedio ed un Rapporto finale. Il Rapporto finale viene consegnato con Prot. 0052597 del 01/04/2022 ed approvato con DGC n. 121 del 04/05/2022. L'atto fa propri ed approva i contenuti della Ricerca e delinea il percorso da attivare a valle della stessa. Vengono in particolare delineate tre direttrici di riposizionamento della città per affermare Terni come un territorio autonomo e integrato: la specializzazione manifatturiera incentrata sulla produzione sostenibile; la dotazione di servizi che caratterizzano la qualità dell'abitare; il benessere legato al paradigma del "territorio che cura". L'atto prevede che, a valle del Rapporto, siano attivate una serie di iniziative incentrate sul "Forum Terni", luogo di dibattito e di confronto con la città ad i portatori di interesse, ponendo all'orizzonte la definizione di un "Documento strategico" d'area vasta.

TERNI BELLA

VARIANTI AL PRG E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Nel quinquennio del mandato sono state completate nel loro iter n. 5 Varianti al PRG parte strutturale e n. 19 Varianti al PRG parte operativa.

Di seguito sono indicati i dati dimensionali ed i tematismi delle varianti:

TIPO VARIANTE PRG	NOME VARIANTE	AREA VARIANTE	ZONE VARIANTE	CUBATURE RESIDENZIALI	ZONIZZAZIONE PRG
-------------------	---------------	---------------	---------------	-----------------------	------------------

					DA	A
STRUTTURALE	03-OP-083 - Variante parziale al PRG diffusa	409.445	retrocesse in agricolo 4.699 mq	-4699	C	E1
	03-OP-096 - Località Collestatte	1.450	retrocesse in agricolo 1450mq		E7	E1
	03-OP-107 - LocalitàColle dell'Oro		SUAP - Normativa		FD	FD
	03-OP-109 -Località Polymer		SUAP Scheda comparto		G2(10)	G2(10)
	03-OP-111 -Località Collelerolletta	63.916	retrocesse in agricolo 36417 mq	1397	C	E1

OPERATIVO	03-OP-091- Ex Dicat	3.275	Scheda comparto		AGV	AGV
	Fuoco2016 -Località Colle Licino	271	zone boscate			
	Fuoco2017 - Località Rocca San Zenone - Poggio Azzuano- San Carlo	699.392	zone boscate - F42 verde pubblico in parchi territoriali - zona agricola			
	03-OP-105 -Località Borgo Bovio		normativa precisazioni		FD2(5)	FD2(5)
	03-OP-094 LocalitàSan Martino - zona stadio	605	normativa precisazioni		FD2	FD2(7)
	03-OP-104 - Località San Carlo - AST	30.683	reiterazione vincolo viabilità		S1	S1
	Fuoco2018 -Località Pie fossato-strada delle Volghe	34.394	zone boscate - zona agricola			
	03-OP-106 -Località San Carlo Via Guidi	790	da parcheggio a verde privato 550 mq		G3	BV
	Fuoco2019- Località Alferini	1.014	zone boscate			
	DCC158/2021		normativa precisazioni			
	DCC216/2021 - Via del Vescovado Centro		verde privato 30mq		GV	BV
	DCC10/2022 - Località Piedimonte		rettifica scheda censimento fabbricati in zona agricola		FZA	FZA
	DCC 305/2021- Località Cospea alta		Modifica viabilità			
	03-OP-116 - Territorio comunale		normativa art 109 precisazioni			
	03-OP-108 -Località Cammpitello	330	zona G2 att, comuni 330 mq		S1	G2
	03-OP-118 - Località Colle dell'Oro - villa Palma	73.998	attrezzature sportive private FD4 3541 mq - suddivisione comparto		C-R(A)	FD4
	Fuoco2020 -Località Collelicino-San Bartolomeo	823	zone boscate - zona agricola			
03-OP-120 -Via Romagnosi -Q.re Battisti		normativa				
Fuoco2021 -Località Piediluco- Cesi -Monte Argento -Romita	164.904	zone boscate - zona agricola				

IN ITINERE	03-OP-123 -Via Vittime delle Foibe - Centro	3.575	verde privato		GV	BV
	03-OP-124 - Territorio comunale		normativa - programm. commerciale			
	03-OP-125- Località SanRocco - Stronccone	2.132	attrezzature ferroviarie		E1	S2
	03-OP-113 -Località Castellina-Borgo Rivo	75.772	ridistribuzione aree			
	03-OP-099- Località Maratta	216.902	produttiva 6846 mq		GV-S	D4F
	03-OP-115- Località Staino	13.524	da verde pubblico a servizi G2 8125 mq		GV	G2

Le Varianti avviate e non ancora concluse nel 2022 sono n. 6 e riguardano il PRG parte operativa.

Per quanto attiene la componente dell'Ufficio relativa alla Pianificazione privata Convenzioni Opere di urbanizzazioni, nell'ultimo mandato amministrativo 2018-2023 sono state realizzate nell'ambito delle convenzioni urbanistiche le seguenti opere di una certa rilevanza e/o interesse pubblico:

- realizzazione rotatoria viabile con adeguamenti viabilità fra viale Trento viale Trieste e viale VIII marzo
- realizzazione parco pubblico e parcheggio fra via Gramsci e via Farini;
- realizzazione rotatoria viabile e adeguamenti viabilità loc. Gabelletta - Fontana di Polo
- realizzazione cavalcavia viabile e spazi pubblici e verde, parcheggi, percorsi ciclopedonali fra via Alfonsine, piazzale Senio e via Montefiorino;
- opere vi realizzazione rotatoria viabile provvisoria in via del Centenario e via Furbini;
- Realizzazione parcheggio pubblico in via Buonarroti;
- realizzazione e acquisizione di un locale polivalente in via Malnati;
- recupero e sistemazione Piazza Paul Harris e realizzazione verde pubblico e sistemazione vico San Filippo;
- realizzazione impianto sportivo per skate in zona Fiori;
- realizzazione e acquisizione di un locale polivalente in via dell'Aquila;

Ufficio Programmazione e gestione PEEP-PAIP

L'attività svolta ha riguardato:

- Approvazione del nuovo *Regolamento per la cessione in proprietà e la concessione in diritto di superficie di aree destinate a insediamenti produttivi ricomprese nel piano aree insediamenti produttivi P.A.I.P.*, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 239 del 24.10.2021;
- Accordi e convenzione tra il *Comune di Terni*, la *Regione dell'Umbria* e la *Soc. Sviluppumbria S.p.A.* per la gestione delle aree per insediamenti produttivi in loc. Maratta ovest (ex *Consorzio TNS*);
- Definizione e attribuzioni delle aree PEEP tra via XX settembre e str. S.Filomena con alienazione di aree all'*Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria (ATER)*, e acquisizioni al Patrimonio comunale per un corrispettivo introitato al Bilancio Comunale di € 593.004,67;
- Definizione e attribuzione delle aree e degli impianti sportivi fra via Marzabotto e via Alfonsine, con rinnovo della concessione del diritto di superficie relativo alle autorimesse interrate.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E QUADRO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE

Nel periodo tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 con le D.G.C. n. 329 DEL 14.12.2022 ad OGGETTO: DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI AI SENSI ART. 11 COMMA 1 L.R. 10/2014 E ART. 2 R.R. 1/2018. PREADOZIONE E CONVOCAZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE e D.G.C. n. 56 DEL 1.3.2023 OGGETTO: DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI AI SENSI ART. 11 COMMA 1 L.R. 10/2014 E ART. 2 R.R. 1/2018 PREADOTTATO CON D.G.C. N. 329 DEL 14.12.2022. APPROVAZIONE INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL DOCUMENTO ALL'ESITO DELLA CONCLUSIONE DEI LAVORI DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE, è stata definita la proposta di Documento di programmazione delle attività commerciali di concerto tra le Direzioni Pianificazione territoriale e Edilizia Privata e Direzione Economica e Lavoro.

La materia era temporaneamente stata regolamentata con la D.C.C. n. 31 del 04/02/2019, in ossequio all'art. 6 del R.R. 1/2018, ponendo provvisorio riferimento alle specifiche previsioni del Piano Regolatore Generale approvato con D.C.C. 307/2008 ed alla legislazione sopravvenuta in tema di compatibilità delle situazioni insediative commerciali, in linea con la Direttiva 2006/123/CE cd. "Direttiva servizi" dell'Unione Europea, è stato dato mandato alla Direzione Urbanistica per la predisposizione dell'atto di programmazione definitivo a norma dell'art. 6 del R.R. 1/2018.

Con D.D. n. 3021 del 25.10.2021 del Dirigente Pianificazione Territoriale Edilizia Privata è stato costituito il gruppo di lavoro interdirezionale, definite le fasi tecnico- amministrative e articolate le competenze per lo svolgimento del lavoro, individuando le Direzioni Pianificazione Territoriale Edilizia Privata ed Economia e Lavoro Promozione del territorio come competenti alla elaborazione della proposta di programmazione e le Direzioni Affari Istituzionali e Generali, Polizia Locale e Mobilità e Ambiente con funzioni supporto

La prima fase del Documento di programmazione commerciale costituisce, nei termini in cui sarà approvato, la disciplina del commercio alla scala territoriale dopo la quale è prevista, in stretta correlazione temporale e secondo il criterio di

progressivo approfondimento per ambiti e per temi, la parte di programmazione delle attività nell'ambito delle Aree centrali del capoluogo attraverso la redazione del Quadro Strategico di Valorizzazione obbligatorio ai sensi dell'art. 11 p.to 4 L.R. 10/2014 ed art. 62 L.R. 1/2015.

Con D.D. n. 3570 del 15/12/2022 si è costituito il Gruppo di Lavoro interdirezionale composto dal personale delle Direzioni:

- Affari Istituzionali e Generali,
- Lavori pubblici e manutenzioni;
- Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata,
- Economia e Lavoro Promozione del territorio,
- Ambiente,
- Polizia locale e mobilità,
- Welfare,
- Servizi digitali - Innovazione – Cultura;

che ha redatto un primo documento di avvio del processo del QSV che è stato approvato con la D.G.C. n. 352 DEL 29.12.2022 ad OGGETTO: QSV - QUADRO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TERNI AI SENSI DELL'ART. 62 DELLA LR 21/01/2015 N. 1 E SMI. PERIMETRAZIONE AMBITO INTERESSATO E LINEE DI INDIRIZZO.

REGOLAMENTO EDILIZIO

A seguito d'indirizzo politico, tramutatosi poi negli obiettivi del DUP, si è presentata l'esigenza di procedere a una revisione del vigente regolamento edilizio, con la volontà, condivisa e maturata anche dal settore tecnico, di armonizzare lo stesso regolamento, sia con disposizioni nazionali e regionali sopravvenute dalle ultime modifiche avvenute in adeguamento della L.R. 1/2015 e del R.R. 2/2015, sia con circolari interpretative regionali sia con determinazioni dirigenziali successive.

Oltre a tale finalità si è soprattutto data attuazione all'obiettivo espressamente indicato nel DUP:

“La Revisione del Regolamento Edilizio, nell'ambito dei poteri regolamentari comunali e dell'art. 111 della L.R. 1/2015, prosegue dopo l'ultima variazione del 2017. Tale revisione si rende necessaria per adeguare la normativa locale, nei contorni ad essa destinati dall'ordinamento, alla continua evoluzione normativa nazionale e regionale relativa all'attività edilizia. La finalità è di porre chiarezza ad un quadro complesso e dinamico, anche ai fini del riconoscimento della certezza delle posizioni giuridiche soggettive, del legittimo affidamento del privato, dell'irretroattività della sanzione amministrativa e che al contempo incontri le nuove esigenze di sviluppo della città anche con riguardo ai temi della green economy e della sostenibilità ambientale. Il processo di revisione verrà attuato anche attraverso il confronto con gli operatori del settore, associazioni categoria e ordini professionale, raccogliendo le istanze e le criticità dell'operare quotidiano per valutarle e darne soluzione attraverso il chiarimento normativo, il miglioramento e semplificazione delle procedure”.

Su iniziativa della Direzione e a seguito di fruttuoso e continuo confronto con il Tavolo Tecnico con la partecipazione degli ordini professionali e le associazioni di categoria, si è elaborato il testo di modifica, anche cercando di cogliere le proposte di modifica a disposizioni che, nel corso degli anni precedenti, si sono dimostrate a volte inadeguate nel contemperare le esigenze dello svolgere una corretta azione amministrativa con quelle di dare ulteriore slancio all'attività edilizia, nel rispetto di norme nazionali e regionali sovraordinate e della pianificazione urbanistica. Il nuovo Regolamento è stato approvato con D.C.C. n. 312 del 20/12/2021.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Le opere e le attività realizzate nel corso del quinquennio 2018-2022 sono stati in linea con i documenti di programmazione emanati dal 2018 al 2022 con le linee programmatiche indicate nei rispettivi Documenti Unici di Programmazione Economica di riferimento nel quinquennio in esame.

L'attività di progettazione, realizzazione nuove opere, manutenzione, riqualificazione urbana non ha subito interruzioni benchè la complessità del quadro macroeconomico causata prima dalla Pandemia Covid 19, e poi dalla Guerra Russia-Ucraina ha determinato conseguenze rilevanti nella dinamica degli appalti.

La partecipazione di bandi e avvisi per il reperimento delle risorse extracomunali per la realizzazione delle opere programmate ha contribuito a ridurre l'indebitamento dell'Amministrazione, già in difficoltà, e a destinare le poche risorse del bilancio alle attività di manutenzione. Ciò ha consentito la progettazione e realizzazione di importanti opere.

Dal 2021 inoltre la Direzione ha cercato di rispondere a tutti i bandi relativi al PNRR risultando destinataria di contributi per un totale di **27 interventi** di seguito riportati:

PROGETTO:				RUP	CUP	IMPORTO	
1	RIGENERAZIONE URBANA	M5C2 I2.1	Ministero dell'Interno (MINT)	Intervento di adeguamento funzionale ed impiantistico del Teatro Comunale Giuseppe Verdi – 2° stralcio	Matteo Bongarzone	F43D21002040001	10.000.000,00 €
2				Riqualificazione vari playground in aree periferiche	Carlo Fioretti	F47H21003170001	2.000.000,00 €
3				Completamento parco urbano Bruno Galigani nel quartiere Cardeto - 2° lotto funzionale	Federico Nannurelli	F43D21002050001	1.000.000,00 € (600.000,00 PNRR+400.000,000 coofinanziamento)
4				Realizzazione pista ciclabile Via Bramante – Borgo Rivo	Federico Nannurelli	F41B21001510002	1.000.000,00 € (682.800,00 PNRR + 317.200,00 coofinanziamento)

5				Interventi di riqualificazione e restyling giardini pubblici "La Passeggiata"	Federico Nannurelli	F41B16000180004	1.000.000,00 €
6				Riqualificazione Ex- Chiesa del Carmine - Adeguamento strutturale copertura	Leonardo Donati	F48I20000030005	1.650.000,00 € (1.500.000,00 PNRR + 150.000,00 coofinanziamento)
7				Riqualificazione Campo Scuola "F. Casagrande"	Stefano Fredduzzi	F44H16000340007	1.500.000,00 €
8				Manutenzione straordinaria Sala Montesi a Marmore	Carlo Fioretti	F47H21002950001	200.000,00 €
9				Manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione Casa delle Musiche	Matteo Bongarzone	F47H21002880001	500.000,00 €
10	MENSE	M4C1 I1.2	Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR)	Progetto di riqualificazione architettonica e funzionale mensa e servizi connessi – Scuola dell'infanzia e primaria "FALCONE-BORSELLINO"	Matteo Bongarzone	F47G22000000006	525.203,93 €
11				Nuova costruzione mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo BENEDETTO BRIN	Carlo Fioretti	F45E22000030006	750.000,00 €
12	FUTURA - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1 I1.1	Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR)	Ex scuola materna GRILLO PARLANTE - messa in sicurezza, adeguamento sismico e riqualificazione edilizia per riconversione a servizi integrativi per l'infanzia	Piero Giorgini (Riferimento Stefano Fredduzzi)	F41B21001600001	987.000,00 €
13		M4C1 I1.1		Realizzazione Asilo nido Campomaggiore (FATATI)	Stefano Fredduzzi	F45E2200002006	1.341.571,00 €
14	DM 192/2021	M4C1 I3.3	Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR)	Lavori di adeguamento sismico del complesso scolastico Le Grazie, edifici B - C	Stefano Fredduzzi	F41B21000540001	€. 4.170.000,00
15	Medie Opere Art. 1 comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	Medie Opere M.2 C.4 I2.2	Ministero dell'Interno (MINT)	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA PASSERELLA CICLO-PEDONALE VIA DEL CASSERO.* VIA DEL CASSERO* INNALZAMENTO QUOTA PASSERELLA PER ADEGUAMENTO ALLA QUOTA DI MASSIMA PIENA DEL FIUME	Leonardo Donati	F47H20001420005	665.000,00 € (non nativo PNRR)

				NERA			
16	ATTRATTIVITA' DEI BORGHI	M1C3 I2.1	Ministero della Cultura (MIC)	CESI, porta dell'Umbria e delle meraviglie	Federico Nannurelli	F47B22000040004	20005000 €. (20.000.000,00 PNRR + 5.000,00 Coop. ActI)
17	SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	M5C2 (Misura 3 I3.1)	Ministero dello sport e dell'inclusione sociale	Intervento per la realizzazione del nuovo Centro Sportivo polivalente San Giovanni CLUSTER 1	Matteo Bongarzone	F45B22000070006	2.000.000,00 €
18		M5C2 (Misura 3 I3.1)		Intervento di riqualificazione del Campo di calcio "Ovidio Laureti" CLUSTER 2	Matteo Bongarzone	F48E22000090006	800.000,00 €
19		M5C2 (Misura 3 I3.1)		Completamento del potenziamento, messa a norma e rigenerazione del Centro Nautico Paolo d'Aloja a Piediluco, sede del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Canottaggio CLUSTER 3	Federico Nannurelli	F44J22000090006	4.000.000,00 €
20	Interventi per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati	M1C3 I1.3	Ministero della Cultura (MIC)	Teatro Secci	Nazareno Claudiani	CUP CORRETTO F44H22000790 001 CUP ERRATO F49J22000020 006	300.000,00 € (60.000,00 F. COMUNE 240.000,00 PNRR)
21	(Piccole Opere comma 29) EX. DECRETO CRESCITA - ANNUALITA' 2020/BIS AI SENSI DEL D.M. 11.11.2020	Piccole Opere M2C4 I2.2	Ministero dell'Interno (MINT)	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: SCUOLA FALCONE-BORSELLINO E SCUOLA BATTISTI	Nazareno Claudiani	F42G20000300001	210.000,00 €

22	(Piccole opere comma 29) EX DECRETO CRESCITA annualità 2 - SCUOLA "CARDUCCI" RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Piccole Opere M2C4 I2.2	Ministero dell'Interno (MINT)	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA "CARDUCCI"	Nazareno Claudiani	F49J21002750001	210.000,00 €
23	(Piccole Opere comma 29) EX. DECRETO CRESCITA - annualità 3 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE	M2C4 I2.2	Ministero dell'Interno (MINT)	Efficientamento energetico della palazzina dei servizi sociali di Piazza San Francesco e della sezione espositiva "Carroponte" del Caos	Nazareno Claudiani	F44J22000130001	231.000,00 € (da 210.000,00 passati a 231.000,00 per aumento prezzi)
24	(Piccole opere comma 29) EX FONDI DECRETO CRESCITA - annualità 4 -	M2C4 I2.2	Ministero dell'Interno (MINT)	Efficientamento energetico infrastrutture - Palazzo Primavera	Nazareno Claudiani	N.A.	231.000,00 € (da 210.000,00 passati a 231.000,00 per aumento prezzi)
25	EX. D.D. MIUR 1333 DEL 27/01/2020 - "PIANO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE"	M4C1 I.3.3	Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR)	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE CAMPITELLO VIA DEL RIVO, 241	Stefano Fredduzzi	F48E10000280001	
26	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE	M2C4 I2.2	Ministero dell'Interno (MINT)	MADONNA DELLA STRADA, LOC. TORREORSINA*VIA MADONNA DELLA STRADA*INTERVENTI DI SOMMA URGENZA EX ART. 163 D. LGS. 50/2016	Federico Nannurelli	F47H21005510004	216.273,16 € (non nativo PNRR)

27	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE	M2C4 I2.2	Ministero dell'Interno (MINT)	DIREZIONE LL.PP. COMUNE DI TERNI RIQUALIFICAZIONE URBANA QUARTIERE CESARE BATTISTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Federico Nannurelli	F41B21003930001	61.042,33 € (non nativo PNRR) - al 24 02 2023 su regis caricato €. 70.000,00
----	--	--------------	-------------------------------------	--	---------------------	-----------------	---

DIREZIONE AMBIENTE

TERNI VERDE

Nel corso del quinquennio 2018-2019, dopo una prima fase riorganizzativa orientata al potenziamento della struttura tecnica (con l'assunzione in servizio di una unità dirigenziale e il rafforzamento delle figure professionali interne), le attività della Direzione Ambiente si sono articolate in azioni ed iniziative riferibili alle seguenti materie ambientali principali: Suolo e risorse idriche (bonifiche), Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, Gestione e valorizzazione dei rifiuti, Igiene e sanità pubblica.

Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

Le condizioni di criticità dei parametri della qualità dell'aria che negli ultimi anni hanno caratterizzato la città di Terni (con particolare riferimento alle polveri PM10, per le quali è in atto una procedura di infrazione comunitaria), hanno imposto l'adozione di azioni specifiche e straordinarie, che la Direzione ha messo in atto anche in attuazione delle misure previste nell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria (sottoscritto nel 2018), con interventi di compensazione ambientale. Si evidenziano in particolare:

- Adozione di ordinanze contingibili e urgenti per la limitazione del traffico autoveicolare, limitazione degli impianti termici civili, limitazione delle combustioni da biomasse all'aperto, stufe e caminetti, concentrate nel periodo di maggiore criticità ambientale (novembre-marzo);
- Erogazione di contributi a fondo perduto per la rottamazione di autovetture e la con mezzi ibridi ed elettrici;
- Finanziamento di interventi per la realizzazione di piste ciclabili e percorsi ciclopedonali;
- Contributi a fondo perduto per l'acquisto di abbonamenti di trasporto pubblico locale;
- Istituzione di un servizio di autobus TPL su chiamata per le zone non servite dai mezzi di linea;
- Riduzione dei biglietti di corsa semplice per il TPL urbano tramite app Io-Salvo;
- Campagne informative e istituzione dello Sportello Energia.

I fondi erogati ammontano:

Bando auto: assegnati € 618.000 (su € 680.000 disponibili)

Segnaletica per blocco del traffico: liquidati € 15.362 (su € 50.000 disponibili sia per Tr che per Narni)

Incentivi per uso del TPL (disponibili in totale € 1.296.600)

- Bus a chiamata: € 159.984 liquidati per servizio dicembre 2021-marzo 2022 – impegnati per novembre 2022-dicembre 2023 € 319.000

- abbonamenti agevolati: € 294.500 liquidati per abbonamenti acquistati tra agosto 2021 e ottobre 2022 – da liquidare € 22.000 per acquistati tra novembre 2022 e gennaio 2023– ancora disponibili fino al 2024 € 283.125

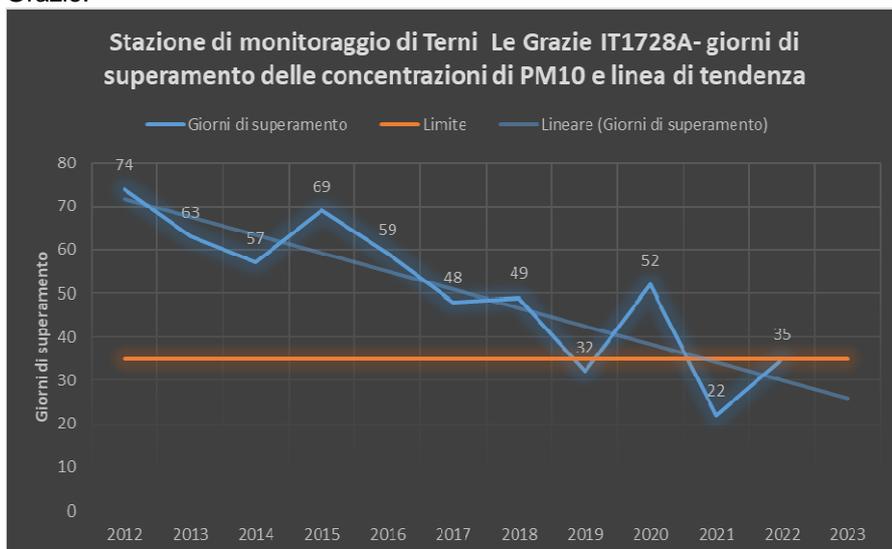
- biglietti scontati: liquidati € 6.557,60 per biglietti acquistati nella 1° quindicina di gennaio 2022 e novembre-dicembre 2022 – ancora disponibili fino al 2024 € 209.517,40

- Bus a chiamata: € 159.984 liquidati per servizio dicembre 2021-marzo 2022 – € 42.218 liquidati per servizio novembre-dicembre 2022, impegnati per gennaio-dicembre 2023 € 276.782

Nonostante talune azioni abbiano risentito della particolare situazione dell'emergenza pandemica da Covid-19, che soprattutto negli anni 2020 e 2021 ha determinato un significativo incremento dei mezzi privati e, durante i periodi di lock down, un'intensificazione dell'utilizzo degli impianti di riscaldamento domestici, si sono registrati significativi miglioramenti dei parametri di qualità dell'aria, con particolare riferimento alle giornate di superamento da PM10 registrate su base annuale.

Nel 2019, per la prima volta dalla istituzione della rete di monitoraggio regionale, nessuna delle centraline della rete regionale, presenti nella zona IT1008 (Conca Ternana), ha violato il limite di 35 superamenti della media giornaliera, fissati dalla norma come valore limite per le polveri fini (secondo il D. Lgs. 155/2010 questo limite è pari a 50 µg/mc, da non superare più di 35 volte per anno civile). Questo risultato ha rappresentato il coronamento di un trend positivo della qualità dell'aria che, sia pure fortemente influenzato dalla variabilità meteorologica, è stato rilevato su tutto il territorio regionale.

Nel 2020, anche in concomitanza di una congiuntura meteorologica particolarmente avversa, le stazioni di rilevamento presenti nel comune di Terni non hanno potuto registrare il rispetto di questo limite confermando le particolari difficoltà incontrate da questo territorio nell'ottemperare il rispetto dei limiti di concentrazione di PM10. Tuttavia nel 2021 e nel 2022, si è confermato il trend positivo già registrato nel 2019. Nel 2022 il valore massimo rilevato nelle centraline della rete regionale nella Conca Ternana è di 35 superamenti (Stazione di Terni Le Grazie) cui andranno sottratti i contributi prodotti dalle incursioni delle polveri sahariane. Quindi negli ultimi 4 anni il limite delle concentrazioni per le polveri è stato violato per una sola annualità (2020). Nel grafico sottostante appare chiaro il trend positivo, riferito alla centralina storicamente più problematica di Terni Le Grazie.



Particolato PM10 Numero di superamenti del Limite per la Media giornaliera

	2018	2019	2020	2021	2022	28 Febbraio 2023
Terni Le Grazie	49	32	52	22 (34)	35	22
Terni Borgo Rivo	39	32	44	18 (30)	33	24
Terni Carrara	32	22	36	13 (20)	25	18
Terni Prisciano	18	20	24	5 (14)	17	4
Terni Maratta	47	36	49	42 (47)	47	23

Limite	35	35	35	35	35	
---------------	----	----	----	----	----	--

In tema di inquinamento acustico, a seguito dei risultati della mappatura acustica strategica elaborata nel 2017, pur nella difficoltà di reperire le risorse disponibili, è stato avviato l'iter per la predisposizione del necessario piano d'azione dell'agglomerato urbano ai sensi del D.Lgs. 194/05. A dicembre 2018 è stato perfezionato l'affidamento del servizio di elaborazione alla società Metexis s.r.l. di Perugia; il lavoro è stato concluso nel dicembre 2022; la delibera di adozione è in corso di perfezionamento.

Sul fronte operativo, le attività degli uffici si sono svolte costantemente in applicazione della L. 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico), con istruttorie mirate alle valutazioni di impatto acustico per le nuove attività, (endoprocedimenti SUAPE e dell'Ufficio Commercio); le autorizzazioni in deroga hanno riguardato prevalentemente cantieri edili, spettacoli e manifestazioni musicali, esercitando quindi un'azione di controllo e verifica delle attività in deroga finalizzate a verificare situazioni di disagio, evitando in particolare deroghe in orari notturni e sovrapposizioni di eventi concomitanti. Ciò è stato possibile anche garantendo la presenza di un profilo professionale specifico all'interno della Commissione Comunale di Vigilanza dei Locali di Pubblico spettacolo, con il compito di esprimere pareri di acustica ambientale anche per le manifestazioni di maggior rilievo.

I numerosi esposti pervenuti dai cittadini (puntualmente gestiti dalla Direzione attraverso l'attivazione di controlli e verifiche con il supporto di ARPA, con il conseguente avvio dei relativi procedimenti amministrativi, sanzionatori e ordinativi di interventi di ripristino ambientale) dimostrano l'elevata attenzione della cittadinanza in materia di inquinamento acustico, e hanno reso necessario il rafforzamento delle azioni coordinate tra la Direzione Ambiente e la Direzione Polizia Locale per il controllo delle attività.

Anche in materia di inquinamento elettromagnetico, le azioni della Direzione si sono esplicitate in applicazione delle procedure previste dalla L. 36/01 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici), attraverso lo svolgimento di attività istruttoria, con il supporto tecnico dell'ARPA, nell'ambito dei procedimenti SUAP e relativi alla realizzazione di impianti per la telefonia mobile, il WiMAX e la diffusione radiotelevisiva, nonché per gli esposti presentati dai cittadini; occorre in questo contesto specificare che la normativa di riferimento (nazionale e regionale) individua ARPA quale organismo preposto alla espressione dei pareri tecnici, pertanto le attività della Direzione consistono nel supporto amministrativo degli endoprocedimenti SUAPE.

Suolo e risorse idriche – Bonifiche

Si riportano di seguito le principali attività condotte dalla Direzione nel corso del quinquennio 2018-2022 in materia di bonifiche dei siti contaminati, dove il Comune svolge il ruolo di soggetto attuatore di diversi interventi sia nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale Terni Papigno sia nei siti regionali (SIR).

Per il SIN si evidenziano le seguenti attività principali:

1. Discarica ex RSU - Valle

Le problematiche di inquinamento delle acque sotterranee hanno condotto la Società Acciai Speciali Terni a effettuare numerose indagini i cui dati sono stati elaborati attraverso diversi studi idrogeologici, l'ultimo redatto da un team di esperti coordinati dal Prof. Di Molfetta nel settembre 2019 e approvato in sede di Conferenza di Servizi presso il Ministero dell'Ambiente in data 14 gennaio 2020.

Nello specifico, la società Acciai Speciali Terni in data 22.04.2021 ha presentato, nel corso di un'audizione convocata dal Ministero della Transizione Ecologica, l'ipotesi progettuale di Landfill Mining che contribuirebbe al duplice obiettivo di tutela delle matrici ambientali, in particolare delle falde, e di recupero di nuovi volumi per il conferimento di rifiuti da parte dell'Azienda.

È stata avviata da AST una campagna di indagine preliminare che prevede come primo step l'esecuzione di prove idrodinamiche su piezometri esistenti e su quelli di nuova realizzazione.

Resta da definire l'iter autorizzativo del progetto e la partecipazione del Comune, sia in termini economici che amministrativi.

2. Ex Lanificio Gruber

In seguito al decreto ministeriale di approvazione dell'analisi di rischio che detta alcune prescrizioni da implementare in fase di riconversione dell'area, scaturite dal superamento delle CSC di alcuni parametri nei

suoli, il Comune ha redatto un progetto globale per la riqualificazione dell'area, orientando le scelte progettuali al social housing, con servizi condivisi di quartiere e aree attrezzate con verde tecnologico per assicurare la piena sostenibilità ambientale dell'intervento.

Il Comune, con il suddetto progetto ha aderito al bando del Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020, che assegnava 853,81 milioni di euro per riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini. Il progetto non si è collocato in posizione utile della graduatoria per essere ammesso a finanziamento; il Comune procederà quindi con il completamento delle attività di rimozione dell'unica sorgente di contaminazione individuata nel corso delle campagne di indagini ambientali condotte nel sito, a seguito del nulla osta espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota del 17.01.2023.

3. Area ex discarica di Papigno

In adempimento alle prescrizioni del Ministero nell'ambito del procedimento di bonifica del SIN, è stato redatto il progetto esecutivo per le indagini integrative di caratterizzazione del sito, approvato in linea tecnica con D.G.C. n. 61 del 6.03.19 per un importo di circa 169.821,28 euro.

Con la riapplicazione dei fondi, precedentemente confluiti in avanzo vincolato OSL e quindi non disponibili per effetto del dissesto, nel 2022 è stato revisionato e aggiornato il progetto per le indagini integrative del secondo e terzo quadrante negli hot spot risultati contaminati, approvato con D.G.C. 254 del 5.10.2022. La contaminazione riguarda i parametri idrocarburi pesanti, piombo, cromo totale, nichel, zinco e PCB. Nel mese di gennaio 2023 sono stati avviati i lavori di pulizia dell'area di discarica, propedeutici all'effettuazione dei sondaggi ambientali, per i quali sono in fase di avvio le procedure di affidamento. Il recupero e il riambientamento dell'area della ex discarica, situata lungo l'asse viario della Valnerina e a circa 2 km dal sito turistico della Cascata delle Marmore, può costituire un'importante tassello per l'ampliamento e la valorizzazione delle infrastrutture a servizio del sito turistico, che negli ultimi anni ha fatto registrare significativi incrementi delle visite e delle relative entrate; l'area di Papigno in generale presenta elevate potenzialità, nel medio-lungo termine, di valorizzazione territoriale, pur nella complessità dei procedimenti di bonifica in ambito SIN.

4. Ex stabilimenti di Papigno - Edificio F

L'Edificio F, interno del sito industriale dismesso degli ex stabilimenti di Papigno, rappresenta una delle problematiche di maggior rilievo tra gli interventi SIN, la cui soluzione richiederà l'impiego di consistenti risorse finanziarie. Nel 2019 sono state eseguite indagini per l'esatta ubicazione delle gallerie sotterranee, caratterizzazione dei rifiuti accessibili in sicurezza e un campionamento del terreno esterno. Per i primi strati di terreno, da 0 a -0.1 m dal p.c. e da -0.1 e 1 m non sono stati riscontrati superamenti delle CSC di cui alla Tab. 1, colonna B, dell'allegato 5 alla parte quarta del decreto legislativo n. 152/06.

A seguito dell'istanza formulata ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/04, con prot. n. 186381 del 30.12.19, integrata con prot. n. 22423 del 18.02.20, con la quale il Comune di Terni ha rimesso alla Soprintendenza regionale il progetto di fattibilità tecnico economica di demolizione parziale dell'edificio "F", è stato trasmesso da parte del Segretariato regionale per l'Umbria del MiBACT il parere prot. n. 2917 del 16.10.2020. Sulla scorta di tale parere, la soprintendenza regionale, con prot. n. 125914 del 19.10.2020, ha autorizzato la demolizione parziale dell'edificio F ai sensi dell'art. 21 comma a) del d.lgs. n.42/2004, subordinando le successive fasi progettuali all'approvazione delle stesse da parte della medesima Soprintendenza.

In fase di programmazione delle attività tecnico – amministrative propedeutiche all'esecuzione dei lavori in questione, sentiti anche gli operatori del settore, è emersa la difficoltà di rispettare le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza regionale in quanto i lavori di demolizione parziale si presentano particolarmente complessi e costosi alla luce della necessità di procedere con interventi selettivi per preservare le porzioni di edificio individuate dal progetto approvato. Nello specifico, si evidenzia che le parti da demolire sono sostanzialmente le coperture dell'edificio e queste si trovano a quote molto elevate (circa 20 m) pertanto l'intervento dovrà essere eseguito con l'ausilio di mezzi speciali e dovrà prevedere l'installazione di strutture di protezione contro il rischio di caduta di materiali, anche di una certa consistenza, che potrebbero danneggiare le parti sottostanti. Da una stima sommaria risulta che il costo dell'intervento, comprensivo di opere provvisorie e spese accessorie oscilla tra i 2,5/3,5 milioni di euro. Il Comune ha quindi avviato una proposta di revisione dell'Accordo di Programma. Con nota prot. n. 167810 del 31/12/2020 sono stati informati Ministero della Transizione Ecologica e Regione Umbria delle difficoltà tecniche legate all'adempimento delle prescrizioni della Soprintendenza.

Con prot. A.C. n. 18766 del 06.02.2021 il MITE ha chiesto alla Regione Umbria di “trasmettere una proposta di rimodulazione condivisa con il Comune di Terni”

Nel corso dell'anno 2021 sono stati organizzati sopralluoghi con società del settore delle grandi demolizioni per acquisire informazioni di dettaglio sui costi e sulle modalità operative dell'intervento di demolizione selettiva.

Gli approfondimenti effettuati venivano illustrati alla Regione Umbria in occasione di uno specifico incontro tenutosi presso la sede regionale di Terni in data 18.05.2021.

In data 16.02.2023 è stata indetta da parte del Ministero dell'Ambiente una riunione tecnica per la discussione delle criticità relative agli interventi da condurre sull'edificio F, pervenendo all'intesa di procedere con la redazione di un nuovo Accordo, che preveda ulteriori risorse per garantire gli interventi di bonifica tenendo conto delle prescrizioni della Soprintendenza.

5. Area a rischio di contaminazione passiva

Con DGC n.142/2017 è stato approvato il progetto definitivo relativo al Piano delle indagini per la caratterizzazione della falda per un importo di € 346.508,60.

Nel mese di dicembre 2022, nell'ambito del Progetto “Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale” - Linea di intervento L3 - Razionalizzazione dei procedimenti di bonifica ambientale Attività A3.1 -Individuazione e replicazione delle best practice in tema di bonifiche. Procedimento di ripermimetrazione del SIN Terni-Papigno. il Comune ha proposto una nuova perimetrazione del SIN dalla quale sono escluse tutte le aree prevalentemente agricole e rurali risultate non contaminate nella caratterizzazione cosiddetta a “maglia larga”.

6. Analisi dei sedimenti del Fiume Nera

Il Comune ha partecipato ad una serie di incontri tecnici (incontro con ARPA Umbria e ISPRA del 2.02.2021; incontro con Ministero della Transizione Ecologica, ARPA Umbria e ISPRA del 23.03.2021; con nota prot. 137465 del 21/09/2021) per la ridefinizione delle indagini di caratterizzazioni che hanno consentito di pervenire ad una valutazione economica degli interventi, richiesti alla Regione per un contributo di 35.000 euro, necessari per procedere all'affidamento della redazione del Piano di Caratterizzazione.

Nel corso della riunione tecnica del 16.02.2023, indetta da parte del Ministero dell'Ambiente, è stata presentata una proposta di caratterizzazione che sarà perfezionata con il supporto di ARPA e ISPRA, attualmente impegnate nella redazione di linee guida sul tema specifico dell'analisi dei sedimenti dei corsi d'acqua.

Per i SIR si evidenziano le seguenti attività principali condotte nel quinquennio 2018-2022:

1. TR012 – Area Polymer

Il sito “ex discarica Polymer”, il cui terreno, distinto al NCT del Comune al Fg. 102 part.IIe 166-164-16-17-114 è di proprietà del Comune di Terni, ed è inserito nel Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate, nella lista A2, siti a forte presunzione di contaminazione in quanto, in passato, è stato utilizzato come discarica da parte dello stabilimento chimico di Polymer.

Tra il 2014 e il 2015 erano state effettuate le indagini preliminari, consistenti in:

- a) esecuzione di 4 sondaggi ambientali attrezzati a piezometro che hanno consentito la ricostruzione stratigrafica del sottosuolo perforato;
- b) esecuzione di una trincea tramite escavatore con benna in corrispondenza del sondaggio in cui si è avuta evidenza della presenza di un rifiuto eterogeneo e successiva caratterizzazione del materiale;
- c) campionamento delle acque sotterranee;
- d) esecuzione delle indagini indirette.

Con la prot. n. 184698 del 28/12/2018 è stata trasmessa ad ARPA, Regione, Provincia e USL la relazione conclusiva delle attività preliminari di indagine.

Dalle indagini preliminari è emersa una situazione di inquinamento dell'area dovuto alla riscontrata presenza di contaminazione nei terreni da mercurio e piombo e alla presenza di materiali di origine antropica che, dalle analisi condotte, sono risultati ancora in grado di inquinare. Tale situazione implica che per il sito ex discarica Polymer deve essere effettuata la caratterizzazione del sito e lo studio di analisi di rischio e se necessario le opere di bonifica preliminari agli interventi di riqualificazione dell'area.

Con la nota prot. n. 41398 del 20/03/2019 è stata trasmessa da ARPA la revisione della relazione del Piano di indagini preliminari in cui si esprime, visto che il sito è da considerarsi potenzialmente contaminato, la necessità di procedere ad una valutazione di rischio sanitario e ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06, previa

acquisizione degli elementi tecnici e giuridici necessari che saranno disponibili a seguito della progettazione, approvazione ed esecuzione del Piano di caratterizzazione.

Il sito è stato successivamente inserito nel “Programma Nazionale di Finanziamento degli Interventi di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Orfani”, di cui al D.M. n. 269/2020. La Regione Umbria in data 17.02.2023 ha comunicato l'avvenuta sottoscrizione dell' “Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Umbria”, rendendo disponibili risorse da destinare ad interventi di caratterizzazione e di analisi di rischio per un importo complessivo di € 120.408,12.

2. TR013 – Area Maratta 1

Il Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Umbria del 5 maggio 2009, n. 301 ha inserito il sito Ex discarica Maratta 1-TR013 tra i siti potenzialmente contaminati appartenenti alla Lista A2, perché sede per circa 10 anni, dal 1980 al 1990, di discarica non autorizzata di rifiuti speciali (materie plastiche, materiale da demolizioni, materiali ferrosi, carcasse di elettrodomestici), rimossi nel 1995. Per effetto del dissesto finanziario, i fondi assegnati da parte della Regione Umbria con Det. Dir. n. 7254 del 13.07.2017, non essendo stati impegnati al 31/12/2017, sono confluiti nel risultato di amministrazione vincolata, di competenza dell'Organismo straordinario di Liquidazione. Solo a seguito della D.C.C. n. 201 del 22.07.2021, “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000”, sono stati riapplicati al bilancio corrente i fondi erogati dalla Regione Umbria con Det. Dir. n. 7254 del 13.07.2017, “D. Lgs. 118/2011 art. 56 e D.G.R. n. 338/2017 - Piano di riparto per l'anno 2017 – Comune di Terni – D. Lgs. 152/06 – Indagini preliminari sito TR013 Lista A2 denominato “Ex discarica Maratta 1”. Concessione contributo, assunzione impegno di spesa di € 40.000,00 sul cap. 07153_S e liquidazione 1^ rata pari al 90% del contributo concesso”.

Con nota prot. n. 138292 del 22/09/2021 veniva convocato un Tavolo tecnico, nel corso del quale è stata concordata l'esecuzione del piano di indagine con alcune variazioni rispetto a quanto originariamente previsto nel Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, in funzione delle limitate risorse erogate da parte della Regione Umbria, non risultate sufficienti alla copertura di tutte le attività di indagine inizialmente proposte.

Le indagini dirette condotte nel 2022 non hanno evidenziato superamenti delle CSC per la matrice suolo. Le indagini indirette di tipo elettrico e magnetometrico non hanno rilevato la presenza di rifiuti interrati. È invece emerso il superamento del parametro manganese nelle acque sotterranee per il quale è stata richiesto ad Arpa Umbria un pronunciamento circa la possibilità di assimilare i valori riscontrati ai valori di fondo della zona, con la conseguente conclusione del procedimento di bonifica.

5. TR094 - Parco Rosselli

Il sito “Parco Rosselli” è stato inserito nell'anagrafe dei siti contaminati perché utilizzato per lo smaltimento delle scorie delle limitrofe acciaierie intorno agli anni '20. L'area di Parco Rosselli è individuata dalle particelle n. 285, 359 e 360 e presenta una superficie complessiva di circa 11.300 m2, comprendenti anche le pertinenze esterne dell'asilo nido “Peter Pan”.

Le aree oggetto di intervento sono attualmente interdette alla frequentazione (limitatamente alle zone non pavimentate) per effetto di ordinanza sindacale prot.111972 del 29.07.2021, intervenuta all'esito dei risultati della caratterizzazione del sito.

In precedenza, con ordinanza sindacale prot. 100164 del 11.07.2014, era già stata interdetta l'area di Parco Rosselli in conseguenza del crollo di alcune alberature avvenuto in modo improvviso, a causa di condizioni meteorologiche avverse. A seguito di tale evento si sono effettuate verifiche in sito che hanno permesso di evidenziare la presenza di numerose alberature in assetto di equilibrio precario, nonché la presenza nel primo sottosuolo di materiale antropico ascrivibile a scorie di acciaierie rinvenuto nelle ceppaie delle alberature crollate.

Sul sito sono state condotte indagini dirette (sei sondaggi superficiali e tre profondi attrezzati a piezometro) e indagini indirette di tipo elettrico e magnetometrico.

Le risultanze delle indagini di caratterizzazione e della successiva AdR hanno in particolare evidenziato, per il sito in esame, una situazione di “suolo contaminato” così riassumibile:

- per il suolo superficiale:
 - contaminazione da piombo, che genera un rischio cancerogeno R(HH) non accettabile per l'uomo;
 - contaminazione da cobalto, che genera un indice di pericolo (non cancerogeno) HI (HH) superiore al limite;

- contaminazione da nichel, che genera un rischio per la risorsa idrica Rgw (GW) superiore al limite;
- contaminazione da idrocarburi alifatici C13-C18 e C19-C36, che presentano concentrazioni superiori alla concentrazione di saturazione (o alla solubilità per la contaminazione in falda);
- rischio cumulato outdoor (on-site) maggiore del limite accettabile.

- per il suolo profondo:

- contaminazione da nichel, rame, cobalto, antimonio, arsenico e piombo, che generano un rischio per la lisciviazione nella risorsa idrica Rgw (GW) non accettabile;
- contaminazione da idrocarburi alifatici C19-C36, che presentano concentrazioni superiori alla concentrazione di saturazione (o alla solubilità per la contaminazione in falda).

La migrazione degli inquinanti, dalla matrice contaminata ai target di esposizione individuati nell'AdR, indicano i seguenti percorsi:

- le polveri rilasciate dal terreno contaminato (strato superficiale), con rischio espositivo per inalazione e ingestione;

- le acque di infiltrazione, che possono rilasciare in falda, per lisciviazione, gli inquinanti presenti nel materiale antropico contaminato presente nel sottosuolo.

Gli interventi che il Comune dovrà porre in atto devono quindi prevedere il confinamento degli abbancamenti di materiale antropico contaminato presente nel sottosuolo (scoria siderurgica), garantendo una barriera alla migrazione delle polveri inalabili e all'infiltrazione delle acque meteoriche sulle superfici scoperte del parco Rosselli (come meglio di seguito individuate), garantendo altresì – per successivi stralci funzionali, con programma di realizzazione compatibile con le risorse finanziarie disponibili – la rifunzionalizzazione dell'area per gli scopi previsti dall'attuale destinazione urbanistica.

Il Comune ha elaborato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica, pervenendo a un quadro tecnico ed economico di poco superiore a 2 milioni di euro, a fronte di risorse regionali pari a 180.000 euro e a fondi del Piano Periferie per 637.907,24.

Entro la scadenza fissata nella Det. Dir. 11645 del 11.11.2022 (maggio 2023), verrà sottoposto per la relativa approvazione il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente.

6. TR047 – Tiro a volo Cesi

Per il sito si è in attesa della sottoscrizione dell'Accordo di Programma nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, misura M2C4, investimento 3.4. Piano di azione sui siti orfani da sottoporre ad interventi di bonifica. Con Delibera di Giunta Comunale n.21 del 01.02.2023 è stato approvato un programma di interventi per un importo complessivo di 950.000 euro.

Sistema Gestione e Valorizzazione rifiuti

Nel 2018, nonostante le difficoltà insorte a seguito del dissesto finanziario, la Direzione Ambiente ha operato con l'obiettivo di consolidare i buoni risultati già ottenuti nel corso del 2017 in termini di percentuali di raccolta differenziata, che dal 72,62 ha superato il 74% nel corso del 2018.

Parallelamente, come prevedeva il Piano d'Ambito, si sono attivate le fasi preparatorie per il passaggio alla tariffazione corrispettiva, con misurazione puntuale dei rifiuti prodotti. Con D.G.C. n. 35 del 06/09/2018 la Giunta Comunale ha deliberato di presentare istanza di adesione al III Programma regionale per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale promosso dalla Regione Umbria e di impegnare l'Amministrazione ad applicare la tariffazione puntuale a partire almeno dall'anno 2020, a ridefinire il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e il Piano Tariffario. Con Determina Dirigenziale n. 11968 del 19/11/2018 la Regione Umbria ha concesso a favore del Comune di Terni un contributo pari ad € 367.182,50 e gli uffici comunali stanno lavorando per attivare tutti gli strumenti necessari al rispetto degli obblighi previsti dal programma regionale e all'avvio del nuovo sistema di tariffazione.

A causa della pandemia da Covid-19, la data prevista per il passaggio a tariffazione puntuale sono slittati al 1 gennaio 2021; sono stati parallelamente aggiornati i regolamenti per il calcolo della tariffa (2021 e 2022) nonché il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (2022). Le attività condotte e gli interventi di revisione del sistema di gestione e di calcolo della tariffa puntuale hanno consentito di raggiungere significativi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata, che di seguito si riportano (dati ARPA da Osservatorio regionale):

		2018	2019	2020	2021	2022
Rifiuti raccolti	T.	53206	50119	46.844	48.591	46.823

Raccolta differenziata di rifiuti	%	74,3%	73,8%	73,2%	75,3%	76,8%
Spesa complessiva sostenuta per la raccolta dei rifiuti	€	20.962.663 €	20.461.176 €	21.974.072 €	23.068.878 €	21.926.699 €

Nella tabella sopra riportata occorre tenere presente, per l'anno 2021, dei costi extra sostenuti a causa dell'emergenza Covid (in parte coperti con fondi erogati dal governo) che secondo il criterio MRT Arera sono stati computati nei PEF 2021 e 2022.

Sul fronte dei centri di raccolta (strutture presso le quali i cittadini possono conferire i rifiuti in modalità differenziata) nel 2018 è stato approvato lo spostamento e il rinnovo del centro di raccolta di Maratta e sono state risolte le criticità di natura vincolistica per un'area in zona Santa Maria Magale – Via Corrieri ove veniva prevista la realizzazione di un nuovo centro di raccolta e di un centro di riuso. È stato inoltre individuato un ulteriore sito in cui sarà necessario trasferire l'attuale centro di San Martino in previsione dell'avvio dei lavori per il polo sportivo.

Si è altresì proceduto con la realizzazione del nuovo centro di raccolta di Madonna del Monumento, in prossimità del cimitero cittadino, entrato in servizio nel 2021.

Un impegno capillare è stato poi rivolto alle problematiche connesse con la raccolta dei rifiuti, declinate su una molteplicità di aspetti, da disservizi di modesta entità, gestiti con l'applicazione di modalità di raccolta più idonee alle specifiche peculiarità delle utenze, a fenomeni di abbandono di porzioni ragguardevoli, in qualche caso vere e proprie discariche abusive, tali da richiedere la collaborazione degli enti preposti al controllo per le attività di accertamento, anche mediante sistemi di videosorveglianza.

Le attività di rimozione e di ripristino di condizioni di igiene e di decoro in siti particolarmente degradati sono state rese possibili grazie a una sinergia costante con il Gestore del servizio pubblico ma anche attraverso la preziosa collaborazione di associazioni di volontariato e cittadini organizzati, che nell'ultimo anno si sono distinti per l'impegno e la dedizione.

Da evidenziare il costante e proficuo rapporto di collaborazione in tema di vigilanza e controllo con la Direzione Polizia Locale, con il perfezionamento di procedure interne per l'erogazione delle sanzioni e il recupero coattivo delle somme non corrisposte all'esito di elevazione di verbali di accertamento.

Igiene e sanità pubblica

Oltre alle ordinarie attività svolte dalla Direzione Ambiente in materia di Igiene e sanità pubblica (che riguardano gli interventi a tutela dell'igiene, le disinfestazioni, il supporto alle ordinanze sindacali contingibili e urgenti, i trattamenti sanitari obbligatori, la pianificazione biennale delle sedi farmaceutiche), particolare rilievo hanno assunto nel corso del quinquennio le attività straordinarie di sanificazione degli ambienti comunali e degli spazi destinati al pubblico nell'ambito delle azioni di contrasto alla diffusione del Covid 19, attraverso l'approntamento di uno speciale Piano di Gestione dell'emergenza sanitaria redatto nell'ambito della Conferenza dei Dirigenti e che ha definito le modalità operative di intervento nei casi segnalati di contagio che hanno interessato le strutture comunali, molte delle quali aperte al pubblico (biblioteca comunale, ufficio anagrafe, asili nido e scuole di infanzia, uffici pubblici, pertinenze degli edifici ecc..).

La Direzione ha inoltre supportato, anche in sede di COC, le attività straordinarie di gestione dei rifiuti presso le utenze civili sottoposte ad isolamento contumacia, definendo con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani speciali e straordinarie modalità di prelievo e smaltimento in sicurezza dei rifiuti urbani prodotti, anche in ottemperanza delle disposizioni sanitarie emanate a livello centrale e regionale.

DIREZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE - AZIENDE

UFFICIO BILANCIO

Nel corso del quinquennio la Direzione Attività Finanziarie ha proseguito nel ruolo di coordinamento e controllo dell'attività di tutte le varie Direzioni, attuando le funzioni "trasversali" che le sono proprie, secondo le attribuzioni provenienti dall'ordinamento.

In particolare, l'attività della Direzione si articola nello svolgimento di una serie di funzioni che si possono riassumere in: 1. Predisposizione e gestione degli strumenti di programmazione finanziaria; 2. Conto economico e patrimoniale annuale; 3. Rendiconto finanziario; 4. Gestione centralizzata delle entrate; 5. Gestione delle

spese; 6. Gestione finanziaria degli investimenti; 7. Gestione procedimenti contabili in collaborazione con i responsabili delle direzioni; 8. Controllo di regolarità contabile; 9. Gestione attiva delle liquidità; 10. Gestione attiva del debito pubblico e operazioni di finanza derivata; 11. Gestione rapporti con concessionari e tesoreria; 12. Servizio fiscale; riferito all'Ente quale prestatore di servizi; 13. Gestione tributi, canoni e censi; 14. Gestione compartecipazione ai tributi erariali; 15. Gestione ruoli/ingiunzioni di pagamento (R.D. n. 639/1910); 16. Accertamento e recupero tributi; 17. Vigilanza tributaria; 18. Sistemi informativi e banche dati per la gestione degli immobili soggetti a tributi; 19. Gestione attività contenzioso tributario riferito anche alle sanzioni amministrative pecuniarie a seguito di accertamento di violazioni a leggi speciali, regolamenti e ordinanze comunali. Rappresentanza e difesa dell'Ente in giudizio; 20. Gestione rapporti con l'Agenzia delle Entrate e con altri soggetti pubblici; 21. Studi e ricerche nel settore delle aziende pubbliche; 22. Governo del sistema delle partecipazioni azionarie e degli enti associativi; 23. Controllo dei contratti di servizio; 24. Gestione fitti attivi e passivi; 25. Ufficio centrale stipula convenzioni e rilascio concessioni relative alle strutture immobiliari dell'Ente, fermi restando i necessari pareri e le valutazioni specifiche a carico delle direzioni competenti; 26. Aggiornamento inventario beni immobili e iniziative di valorizzazione immobiliare; 27. Gestione inventario beni mobili; 28. Gestione fornitura di beni e servizi compresi le utenze; 29. Gestione cassa per minute spese e utenze; 30. Allestimento seggi e propaganda elettorale; 31. Gestione magazzini di deposito e servizio stamperia; 32. Gestione magazzini di deposito e servizio stamperia; 33. Adempimenti tecnici di competenza a supporto dell'ufficio centrale gare e appalti, attività contrattuale e di rogito, acquisti MEPA e CONSIP; 34. Altre attività previste dalle leggi e dai regolamenti, anche sopravvenuti, assegnate dalla Giunta comunale alla direzione, qualora la competenza non sia desumibile direttamente e chiaramente dalla legge o dai regolamenti medesimi. In quest'ultimo punto rientra senz'altro la collaborazione fornita all'Organismo Straordinario di Liquidazione nella gestione del piano di dissesto pluriennale.

Ulteriormente, la Direzione Attività Finanziarie, conformemente alle prescrizioni che il Ministero dell'Intero ha reso con l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, avvenuta in data 26 febbraio 2019, ha costantemente monitorato il mantenimento del rispetto dei parametri ivi previsti e più specificatamente per quanto di propria competenza:

- Applicazione delle imposte, tasse e tariffe nella misura massima consentita, ex art. 251 D. Lgs. 267/2000;
- Copertura dei servizi pubblici a domanda individuale in una misura non inferiore al 36% ex D.M. 31 dicembre 1983 ai sensi dell'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;
- Il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie nel rispetto dell'art. 208, comma 4 del Codice della Strada;
- L'attuazione delle misure contenute nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art.58 D.L. 112/2008 e più in generale una razionalizzazione nella gestione dei beni patrimoniali in possesso dell'Ente;
- Riduzione delle Spese correnti, comprendente il rispetto della normativa in materia di personale;
- Monitoraggio del conseguimento del saldo di finanza pubblica non negativo, nel rispetto dei principi e introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011);
- Verifica destinazione delle entrate a carattere non ricorrente al finanziamento delle spese correnti "una tantum" al fine di assicurare un riequilibrio stabile del bilancio;
- Gestione delle entrate vincolate utilizzando delle aggregazioni tra entrate e uscite gestite dal software contabile che prevedono la verifica in fase di previsione, accertamento e impegno, incassi e pagamento;
- Gestione del bilancio e delle sue variazioni nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabile, ivi compresa la contabilizzazione delle somme di competenza OSL fra le partite di giro e il trasferimento allo stesso dell'anticipazione di liquidità concessa al Comune di Terni nel 2020 e 2021;
- effettuazione di un controllo almeno quadrimestrale (come da nuovo Regolamento approvato con D.C.333 del30/12/2021) degli equilibri di bilancio;
- Monitoraggio del rispetto dei limiti dell'indebitamento ex art.204 D.Lgs.267/2000;
- Prevedere nei bilanci le risorse necessarie per il risanamento dell'Ente, anche attraverso l'applicazione degli avanzi di amministrazione per la parte non vincolata, come avvenuto nel 2021;
- -Aggiornamento periodico dell'Inventario dei beni immobili, anche mediante adozione di un sistema di contabilità economico patrimoniale;

- Calcolo e corretta allocazione del fondo crediti dubbia esigibilità, che viene correttamente previsto nei bilanci di previsione degli esercizi di competenza, e confluisce nel risultato di amministrazione nella parte accantonamenti.

UFFICIO TRIBUTI

Per quanto riguarda la riscossione entrate tributarie e patrimoniali è stata operata una esternalizzazione.

L'obiettivo strategico individuato consiste nel reperimento di risorse per il mantenimento in bonis dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale dell'ente. In particolare inoltre, con l'approvazione del rendiconto di liquidazione e la conclusione della procedura straordinaria, l'AC sarà impegnata anche nella fase di successiva trattazione delle partite debitorie rimaste per la mancata accettazione delle relative proposte transattive da parte dell'OSL e per le quali, il predetto organismo, ha predisposto gli accantonamenti di cui al comma 4 dell'articolo 258 TUEL, del contenzioso attualmente in carico e della riscossione dei residui attivi restanti. La ratio dell'accantonamento è evidentemente connessa alla residua possibilità per il creditore che ha rifiutato la transazione al sessanta per cento, di agire per la soddisfazione integrale del proprio credito maturato così nella misura del cento per cento.

Il perseguimento della lotta all'evasione fiscale, già avviata con gli affidamenti in concessione ed in supporto delle attività di accertamento e riscossione di tributi ed entrate patrimoniali, costituisce il frutto di scelte politiche ed amministrative finalizzate al risanamento definitivo dell'ente e, come tali, già avviate nella fase del dissesto. Tale attività di lotta all'evasione fiscale dovrà essere perseguita nel biennio 2023-2025 anche considerato che il Comune di Terni nel corso del 2023 dovrà affrontare la fase conclusiva del dissesto – dall'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero sino all'approvazione del rendiconto di gestione da parte dell'organismo straordinario di liquidazione – e la successiva fase di auspicabile mantenimento in bonis dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale dell'ente. L'obiettivo strategico illustrato dovrà essere perseguito ed attuato anche attraverso il monitoraggio continuo e costante della corretta esecuzione dei contratti sottoscritti con concessionari e affidatari delle entrate patrimoniali e tributarie. Tale monitoraggio si esplica attraverso la predisposizione e l'attuazione di un cronoprogramma che deve garantire il recupero di tutte le entrate tributarie e patrimoniali oggetto di gara attraverso l'emissione e notifica di avvisi di accertamento, di ingiunzioni fiscali nonché l'espletamento delle procedure esecutive nella predisposizione di un piano di lavoro che fissi obiettivi e scadenza per il concessionario al fine di dare compiuta esecuzione al contratto sottoscritto. A tal fine è indispensabile la sinergia dei diversi dirigenti competenti che restano responsabili per ciascuna entrata oggetto dell'affidamento come espressamente previsto dal capitolato e, dunque, dello specifico procedimento amministrativo volto all'accertamento e alla riscossione della propria entrata.

Con determinazione dirigenziale a contrarre della Direzione Attività Finanziarie- Aziende n. 568 del 20.2.2020 sono stati approvati gli atti di gara inerenti la concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della TARI, della Luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di IMU, TASI, rette e mense scolastiche e fitti per la durata di anni 8. L'ufficio tributi svolge attività continua e costante di monitoraggio della corretta esecuzione del contratto mediante:

- predisposizione di un cronoprogramma, congiunto e condiviso sia con i responsabili competenti che con il concessionario, avente ad oggetto l'emissione degli atti e delle successive fasi procedurali;
- Verifica delle rendicontazioni e degli incassi suddivisi per entrata e per anno di competenza anche ai fini del riversamento all'OSL;
- costituzione in giudizio dell'ufficio nei ricorsi proposti dai contribuenti, sia nei confronti del concessionario che del Comune, con confronto reciproco in sede di riesame dell'atto (ricorso quale reclamo) di cui all'art. 17 bis D.lgs n. 546/1992;

- supporto istruttorio per le istanze di autotutela pervenute al concessionario, qualora richiesto dallo stesso, di solito con riguardo a fattispecie particolarmente complesse;
- risposta alle istanze di autotutela rivolte dai contribuenti direttamente all'ufficio tributi per quanto di competenza.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento ordinaria dell'IMU e la procedura di riscossione dell'imposta di soggiorno, con deliberazione n.158 del 29.7.2020, la Giunta Comunale esprimeva l'atto d'indirizzo per la variante in corso d'opera alla concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della Tosap e Tari giornaliera (ad oggi sostituiti dal canone patrimoniale)- ritenendo di accogliere la richiesta della società I.C.A Srl di rimodulazione delle condizioni contrattuali per la nota emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti, conseguentemente, con successiva determinazione del Dirigente della Direzione Attività Finanziarie n.2331 del 27.8.2020, si definivano gli aspetti contrattuali delle proposte presentate dalla società I.C.A. Srl.

In pari data, a mezzo scrittura privata, veniva sottoscritto tra i rappresentanti delle parti -Comune di Terni e Soc. ICA a r.l.- apposito atto negoziale avente ad oggetto: Appendice contrattuale per la variante in corso d'opera della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa di occupazione spazi e aree pubbliche e della tassa sui rifiuti per occupazioni temporanee (tari giornaliera) per la durata di 8 (otto) anni Contratto Rep. 38317 del 27.9.2019, con il quale venivano affidate le attività di supporto e di gestione predette e stabilite le relative condizioni contrattuali.

Per quanto riguarda il canone patrimoniale previsto dall'articolo 1, commi da 816 a 836 L. 160/2019 in sostituzione dei cosiddetti tributi minori – Tosap, Pubblicità e istituito in via definitiva con delibera C.C. n. 92 del 29.3.2021, la cui gestione è attualmente affidata alla società di riscossione ICA S.r.l., già aggiudicataria del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa di occupazione spazi e aree pubbliche e della tassa sui rifiuti per occupazioni temporanee (tari giornaliera) per la durata di otto anni , l'obiettivo strategico consiste nel monitoraggio dell'attività di riscossione dell'entrata patrimoniale di recente istituzione, previa adozione delle tariffe nell'ottica della garanzia dell'invarianza di gettito. Tale monitoraggio viene attivato mediante riscontro mensile tra i versamenti effettuati e la rendicontazione resa dal gestore fermo restando che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha determinato una contrazione delle riscossioni dovute alle sospensioni previste per legge.

Per quanto riguarda la TARIC - entrata in vigore a decorrere dal 1.1.2021 giusta delibera del Consiglio n. 269 del 30.12.2020 - trattandosi di tariffa avente natura corrispettiva, come previsto dal comma 668, art. 1 L. 147/2013, la cui attività di riscossione è demandata per legge in capo al gestore ovvero ASM terni spa - l'obiettivo strategico del Comune consiste nell'adozione delle tariffe e del relativo PEF, previa valutazione della possibilità di apportare riduzioni alla medesima tariffa di nuova applicazione ferma restando la verifica della tenuta del piano economico finanziario anche alla luce del nuovo metodo tariffario MTR.

Con cadenza di volta in volta concordata vengono svolte riunioni tra il responsabile dell'ufficio e la società concessionaria all'esito delle quali viene stilato apposito verbale relativo a:

- a) Predisposizione crono programma delle spedizioni atti di accertamento/ingiunzioni/procedure esecutive;
- b) Monitoraggio spedizioni, incassi e rendicontazione;
- c) Condivisione eventuali criticità anche finalizzate alla mancata trasmissione alla concessionaria, da parte dei dirigenti competenti, delle liste di carico così come previsto dall'articolo 3, comma 3 del capitolato. In tal caso, sebbene non sia previsto dal capitolato che mantiene espressamente in capo al dirigente la responsabilità dell'accertamento e riscossione dell'entrata di competenza come prevista da PEG e nel rispetto del dettato normativo, il RUP provvede a sollecitare il dirigente competente alla trasmissione delle liste di carico;

In merito alle motivazioni alla base delle scelte effettuate, si specifica quanto segue.

A seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili l'Organo Straordinario di Liquidazione predispone, ai sensi dell'art. 256, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 il piano di estinzione delle passività, depositandolo presso il Ministero dell'Interno.

Quest'ultimo, come disposto al successivo comma 7 del citato articolo, valutata la correttezza della formazione della massa passiva e delle scelte nell'acquisizione di risorse proprie, entro 120 giorni dal deposito, approva il piano avvalendosi anche del parere consultivo da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.

Nel caso in cui la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali formuli rilievi e richieste istruttorie all'organo straordinario di liquidazione (da rispondere entro 60 giorni dalla comunicazione), il termine per l'approvazione del piano si sospende.

Viene quindi notificato, per il tramite della Prefettura, il decreto di approvazione di detto documento giuridico-contabile all'ente locale e all'organo straordinario di liquidazione e quest'ultimo provvede, entro 20 giorni dalla notifica, ai sensi del comma 9, al pagamento delle residue passività sino a concorrenza della massa attiva realizzata.

Entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle procedure di pagamento l'organo straordinario di liquidazione è tenuto ad approvare, come disposto dall'articolo 256, comma 11 del D. Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione, trasmettendolo all'organo regionale di controllo e all'organo di revisione contabile dell'ente al quale compete il riscontro della liquidazione e la verifica della rispondenza tra la stessa e il piano di estinzione. Solo con l'approvazione del rendiconto di gestione viene conclusa definitivamente la procedura del dissesto.

Ancora, ai sensi del comma 4 dell'articolo 258 del Dlgs n.267/2000 (TUEL) "l'organismo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione..."

Tutto quanto sopra è stato illustrato al fine chiarire che l'obiettivo strategico individuato consiste nel traghettare l'ente dalla fase conclusiva del dissesto al mantenimento in bonis dello stato economico finanziario e patrimoniale dell'ente, considerata la necessità di:

- reperire risorse necessarie volte a soddisfare le azioni creditorie di coloro i quali, non avendo accettato la transazione al sessanta per cento, pretendano la soddisfazione integrale di un credito maturato nella misura del cento per cento;
- assicurare risorse per la gestione del contenzioso attualmente in gestione OSL.

UFFICIO PATRIMONIO

L'ottimizzazione dell'uso del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile avviene attraverso la valorizzazione dei beni patrimoniali e demaniali, la concessione in locazione commerciale e la riduzione della spesa della locazione passiva; gran parte delle locazioni passive afferisce a immobili di proprietà dell'ATER Umbria.

In riferimento all'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, con nota prot. n.57575 del 30/04/2018, l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha chiesto, ai sensi dell'art. 9bis comma 3 del DPR 378/93, l'elenco di tutti i beni patrimoniali nella disponibilità dell'Ente, con indicazione del relativo valore di stima. Con successiva nota prot. n. 78787 del 07/06/2018, in riscontro alla suddetta nota, è stato inviato l'elenco richiesto che viene sintetizzato nella seguente tabella con l'esito dell'attività di valorizzazione, distinto per anno e con l'indicazione dei beni immobili che sono stati alienati, con relativo corrispettivo incassato.

Negli anni 2018 – 2020 e 2022, non sono stati rogati atti di alienazione, ma sono comunque proseguite le attività istruttorie finalizzate alla pubblicazione dei relativi bandi di asta pubblica.

ANNO	IMMOBILE	CORRISPETTIVO
2018
2019	Area Viale Trento distributore carburanti	351.000,00 €
2020
2021		

	Area Strada Santa Giusta	7.500,00 €
	Terreno agricolo Strada Madonna del Monumento	4.335,00 €
	Fabbricato loc. San Liberatore	80.251,00 €
	Fabbricato ex DICAT	1.060.000,00 €
	Terreno in loc. Piediluco	11.001,00 €
	Area loc. San Liberatore	15.525,00 €
2022
2023	Area Via Alberto Guidi	5.865,00 €
	Terreno (verde privato) Strada Santa Giusta	6.500,00 €
	Fabbricato ex Mercato Comunale Piazza del Mercato	6.700.000,00 €
	TOTALE	8.241.977,00 €
in corso di stipula	Area Piazzale Bianchini Riccardi	60.000,00 €
	Area Via del Sigillo	1.050,00 €
	Area in Via del Rivo per sagrato	1.650,00 €
	TOTALE	62.700,00 €

La razionalizzazione dell'uso degli immobili è resa possibile non solo dalla soppressione delle Circoscrizioni con conseguente disponibilità di immobili per un loro diverso utilizzo e/o alienazione/locazione ma anche dalla normativa vigente che è finalizzata alla valorizzazione del patrimonio e della sua redditività.

Per quanto attiene all'attività riferita alla messa a reddito degli immobili, si riporta di seguito una tabella riassuntiva che indica il resoconto storico delle entrate accertate, suddivise per anni e per tipologia di immobile (sono ricomprese sia le concessioni amministrative in uso che i contratti di locazione).

ANNO	cap 870 Fabbricati	cap 842 Terreni	Totale
2018	519.264,07 €	191.198,43 €	710.462,50 €
2019	432.132,47 €	128.474,73 €	560.607,20 €
2020	472.071,60 €	140.796,75 €	612.868,35 €
2021	562.913,34 €	90.769,89 €	653.683,23 €
2022	635.020,08 €	85.945,37 €	720.965,45 €
2023	518.777,23 €	85.821,77 €	604.599,00 €
TOT 2018-2023	3.140.178,79 €	723.006,94 €	3.863.185,73 €

L'attività svolta è stata preordinata a garantire una gestione del patrimonio immobiliare comunale efficiente, attraverso interventi di razionalizzazione dell'uso con riduzione della spesa (fitti passivi) ed incremento della

redditività (locazioni attive, alienazioni), rendendo appetibile la classe di cespiti che hanno registrato un mancato interesse del mercato scaturito dalle aste deserte.

Inoltre, la stessa, è stata finalizzata altresì a reperire risorse utili all'aumento della massa attiva da destinare anche per la parte finale della gestione della liquidazione da parte dell'OSL.

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico fornisce annualmente un giudizio sintetico e aggregato sull'operato dell'intera organizzazione, dando conto del grado di realizzazione delle strategie delineate dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Documento unico di programmazione. Il monitoraggio è condotto su un numero variabile di programmi/obiettivi operativi, individuati attraverso atto deliberativo del Consiglio comunale o della Giunta secondo criteri che tengono conto dell'entità delle risorse impiegate dai programmi, della centralità dei temi a cui afferiscono, dell'impatto socio-economico che generano.

Gli strumenti utilizzati per l'attività di controllo sono di natura tecnica - questionario strutturato e schede indicatori specifiche per ciascun programma, in auto-compilazione da parte dei dirigenti – e di natura politica - intervista su programmi/obiettivi operativi di particolare rilevanza, rivolta agli Assessori secondo le specifiche competenze.

Negli ultimi anni la metodologia utilizzata si è evoluta ed affinata dando maggiore attuazione al principio di integrazione tra le diverse tipologie di controlli dell'Ente, in particolare con il controllo di gestione e con la Performance, attraverso una collaborazione costante e alimentando vicendevolmente il flusso informativo che li sostanzia.

Il monitoraggio annuale si concentra sull'analisi di una serie di elementi quali lo stato di attuazione dei programmi, il rispetto del timing, gli effetti sull'organizzazione interna del lavoro e sui procedimenti amministrativi interni, la collaborazione inter-direzionale, l'adeguatezza delle risorse umane ed economiche assegnate, le verifiche periodiche effettuate, le problematiche riscontrate e la loro risoluzione, i risultati attesi e quelli raggiunti, i correttivi attuati. Nel corso del mandato l'attività di controllo strategico ha restituito risultati che denotano un trend di crescita che ha portato dalla percentuale - ottenuta dalla media semplice di raggiungimento degli obiettivi strategici - del 69% del 2018 all'80% del 2021, come riportato nei referti annuali del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli, inviati alla Corte dei Conti.

3.1.3. Valutazione delle performance

L'ambito programmatico, predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 (c.d. decreto Brunetta), secondo il quale si realizza la valutazione della performance individuale è legato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia, i cui esiti sono stati rendicontati nella relazione di ciascun anno.

Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono stati declinati attraverso un percorso top-down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, hanno definito, con un processo "a cascata", una mappa logica e programmatica che ha rappresentato e messo a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Nel rispetto dell'art. 4 del citato D.Lgs n.150/2009, l'Amministrazione, durante l'ultimo quinquennio, ha sviluppato il ciclo di gestione della performance, la quale ha comportato, tra le diverse fasi, la definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere con i loro rispettivi indicatori e valori, nonché la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Inoltre, nel rispetto dell'art.9 del D.Lgs.n.150/2009, è stata realizzata la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti, rimessa all'operato dell'O.I.V. dell'Ente, e del personale titolare di posizione organizzativa, collegate, tra l'altro, anche agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e al raggiungimento di specifici obiettivi individuali.

Tale costante processo di valutazione si è attuato basandosi sul Sistema di valutazione delle performance del personale dell'Ente, il quale ha applicato il "Manuale operativo del sistema di valutazione delle performance del personale", a tutt'oggi ancora vigente, che è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 147/2014, congiuntamente all'allora Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente e del personale non dirigente.

Annualmente, inoltre, per completare l'iter della valutazione permanente della performance dei dirigenti e dei dipendenti dell'Ente, si è proceduto alla definizione di un documento di report (Monitoraggio della performance) dell'anno di riferimento, successivamente "Relazione sulla performance", effettuato attraverso un'attività di monitoraggio, affidata ad un sistema di indicatori preventivamente definiti per ciascun obiettivo.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Nel quinquennio di riferimento, in base alla propria autonomia organizzativa, il Comune di Terni si è dotato dei seguenti due regolamenti, dedicati agli organismi societari partecipati:

- il "regolamento per il controllo analogo", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018, n. 164, successivamente modificato con deliberazioni n. 112 del 2 aprile 2019 e n. 310 del 20 dicembre 2021, il quale declina le modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui servizi interni all'ente. Esse si articolano in attività di indirizzo e controllo (strategico), di indirizzo e controllo economico/finanziario (sugli equilibri economico/finanziari), e di indirizzo e controllo sulla qualità dei servizi (contro di efficienza ed efficacia); inoltre, si fondano su flussi informativi preventivi, concomitanti e successivi, intercorrenti tra ente socio e società i quali sono dettagliatamente regolamentati;
- il "regolamento comunale per la disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate", approvato con delibera del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018, n. 165 e modificato con la deliberazione del 2 aprile 2019, n. 113, applicabile a tutte le società partecipate che non rientrino nel modello dell'*in house providing*. Anche in tale sede vengono disciplinati oneri informativi preventivi, concomitanti e successivi, incombenti sulle società, funzionali all'esercizio delle diverse tipologie di controlli esercitabili da parte dell'ente. Con riferimento a questi ultimi, compete in particolare all'amministrazione un "controllo societario" (relativo per lo più al modello organizzativo della società), un "controllo economico/finanziario", un "controllo di efficacia", un "controllo su valore delle partecipazioni", nonché un "controllo sulla gestione".

Con D.G.C. n. 24 e n. 25 del 27/1/2021, aventi ad oggetto rispettivamente "*costituzione del comitato per la governance ed il controllo, di cui al regolamento comunale per il controllo analogo (...)*" e "*costituzione dell'organismo di controllo, di cui al regolamento comunale per la disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate (...)*", in attuazione dei regolamenti sopra citati, l'Ente ha istituito i comitati per la *governance*. Tali strutture organizzative interne sono concepite come parte integrante di quel sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dall'Ente, demandati all'autonomia normativa ed organizzativa dei singoli enti locali. In particolare, al fine di garantire un raccordo di maggiore intensità tra le società e l'Ente socio, è previsto per ogni società un comitato formato da dirigenti comunali la cui composizione varia a seconda dei settori di competenza e dell'attività svolta dal singolo organismo societario. Al fine di garantire un controllo effettivo e trasversale, è previsto che, specie per le decisioni di più rilevante impatto per la singola società (e, di riflesso, per l'Ente), il comitato si riunisca per le valutazioni e determinazioni del caso. Tali strutture sono, quindi, finalizzate a coinvolgere tutti i soggetti comunali competenti *ratione materiae* ed a permettere l'assunzione di decisioni che siano le più consapevoli e complete possibili, nell'ottica del rafforzamento dell'attività di indirizzo e di controllo sulle società partecipate anche al fine di valutarne le ripercussioni sul bilancio dell'Ente e di rilevare tempestivamente eventuali problematiche e criticità.

Possono essere annoverati tra le misure poste in essere in attuazione anche dell'art. 147-*quater* TUEL (oltre che dell'art. 19, comma 5 TUSP) i provvedimenti di assegnazione degli "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni", recanti la definizione di indirizzi ed obiettivi specifici per gli organismi societari "controllati" e non (nonostante l'art. 19, comma 5 TUSP, limiti la facoltà di definire detti obiettivi per le sole società in controllo pubblico). Detti provvedimenti sono stati assunti con:

- D.C.C. n. 264 del 29/12/2020, con cui il Comune ha fissato, per le società, l'obiettivo specifico, per l'esercizio 2021, di ridurre il totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020.
- D.C.C. n. 323 del 28/12/2021, con cui sono stati fissati gli obiettivi specifici per l'esercizio 2022 di riduzione del totale delle spese di funzionamento (voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico) nella

misura dello 0,1% sulla riduzione già assegnata dell'1% del 2021 (da consuntivare) e di contenimento degli oneri del personale attraverso analitica e puntuale dimostrazione.

- Con D.C.C. n. 164 del 28/12/2022, con cui oltre a individuare il nuovo obiettivo per l'esercizio 2023 nella riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto Economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2020-2021-2022 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico e nella rappresentazione di tale previsione, in coerenza con il budget, anche nei piani industriali, contestualmente da aggiornare, è stato altresì verificato e rendicontato l'avvenuto raggiungimento, da parte delle società interessate, degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2021 con la summenzionata D.C.C. n. 264/2020.

Nel periodo considerato, va segnalato anche l'efficace espletamento dell'attività di circolarizzazione e parificazione dei reciproci rapporti di debito-credito tra Comune di Terni e le proprie società partecipate, conformemente a quanto richiesto dall'art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 118/2011. In considerazione del fatto che lo stato di dissesto e il bilancio stabilmente riequilibrato sono stati approvati nell'anno 2018, i rapporti amministrati in via ordinaria dall'Ente sono stati quelli i cui fatti e/o atti generatori si sono verificati a decorrere dal 1° gennaio 2018, rientrando nella competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, invece, quelli sorti antecedentemente a tale data.

In particolare, nell'anno 2021, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020 (D.C.C. n. 142 del 31/5/2021), il Consiglio Comunale ha altresì approvato e preso atto delle note di riconciliazione delle reciproche partite di debito/credito sussistenti al 31/12/2020 tra il Comune di Terni e le seguenti società, con le quali non si era riusciti, in precedenza, a raggiungere tale obiettivo:

- Terni Reti srl (D.C.C. n. 325 del 28/12/2021);
- FarmaciaTerni srl (D.C.C. n. 326 del 28/12/2021);
- ASM Terni spa (D.C.C. n. 327 del 28/12/2021);
- SII scpa (D.C.C. n. 334 del 30/12/2021).

Di tale attività, il Comune si è giovato anche nelle operazioni di riconciliazione dei reciproci rapporti di debito/credito al 31/12/2021, espletate nell'ambito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021 (D.C.C. n. 47 del 9/5/2022), dalle quali è scaturita una situazione di sostanziale concordanza con tutte le principali società partecipate.

Con riferimento ai rapporti antecedenti al 31/12/2017 (di competenza dell'OSL), merita di essere segnalata l'avvenuta formalizzazione, avvenuta nell'anno 2022, della riconciliazione delle reciproche posizioni di debito-credito intercorrenti tra il Comune e la società SII scpa (gestore del servizio idrico integrato). Più specificamente, in data 27/12/2022 (prot. n. 204056), le parti hanno siglato un atto ricognitivo con il quale sono stati cristallizzati gli importi dovuti da ciascuna di esse. Oltre a dirimere consensualmente una questione annosa e problematica per l'Ente, data la molteplicità dei titoli su cui si fondava il credito della società e le problematiche connesse alla relativa ricezione, registrazione e gestione contabile delle fatture, con tale atto è stato costituito un titolo sulla base del quale il Comune (gestione OSL), da ultimo, potrà incassare la differenza positiva tra i debiti e crediti reciproci, ad esso spettante, in attesa di poter definire in modo compiuto le modalità di realizzazione delle restanti poste reciproche.

Tra gli atti strategici approvati nel quinquennio, vanno, poi, posti in evidenza:

- La D.C.C. n. 154 del 14/7/2020, di approvazione dell'"atto di indirizzo per la gestione dell'Aviosuperficie con contestuale definizione dei rapporti tra il Comune di Terni, Terni Reti surl e ATC Servizi spa in liquidazione, con accertamento della posizione OSL", con il quale sono state poste le basi per attuare le volontà programmatiche precedentemente espresse dal Consiglio Comunale in ordine alla gestione dell'immobile comunale "Aviosuperficie" per il quale era stato previsto il trasferimento della relativa proprietà superficaria in capo alla società *in house* Terni Reti.
- La D.C.C. n. 200 del 13/10/2020, con cui, ai fini dell'esercizio del controllo preventivo, l'Ente ha, tra le altre cose, prestato il proprio nulla osta alla cessione di parte delle quote di partecipazione detenute dalla società ASM Terni spa nella soc. SII scpa.
- La D.C.C. n. 250 del 25/10/2021 con cui è stata avallata un'operazione (proposta dal socio di maggioranza assoluta Regione Umbria) di fusione per incorporazione della partecipata Umbria Digitale scarl nella società Umbria Salute e Servizi scarl (entrambe operanti nell'ambito dei servizi digitali e dell'ICT), la quale è divenuta efficace a decorrere dal 1/1/2022 ed ha portato ad una minima

modificazione della quota di partecipazione detenuta dall'Ente, la quale si è trasferita nella società incorporante che ha, altresì, mutato ragione sociale a partire dalla predetta data.

- La D.C.C. n. 108 del 28/9/2022, con cui il l'Ente ha approvato gli esiti di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un operatore economico (partner industriale) da immettere nella compagine azionaria della società interamente controllata ASM Terni spa. Procedura che, gestita e concretamente espletata dalla medesima società, è stata ideata nella prospettiva di rafforzare ed estendere le linee di sviluppo della partecipata e che porterà il partner individuato ad acquisire una quota di partecipazione compresa tra il 40 ed il 49% a fronte conferimenti in natura e in denaro che il partner si è obbligato ad effettuare.
- La D.C.C. n. 113 del 10/10/2022, concernente la gestione di un altro bene di proprietà comunale di assoluto rilievo per l'Ente (Parcheggio San Francesco) e la contestuale definizione dei rapporti tra il Comune di Terni, Terni Reti srl e ATC Parcheggi srl in liquidazione, con accertamento della posizione OSL. Al pari di quanto fatto con la D.C.C. n. 154/2020 per l'Aviosuperficie, anche con tale atto sono state poste le basi per attuare le volontà programmatiche precedentemente espresse dal Consiglio Comunale in ordine alla gestione dell'immobile per il quale era stato previsto il trasferimento della relativa proprietà superficaria sempre in capo alla società *in house* Terni Reti.

Tra le attività di indirizzo e monitoraggio attuative di norme di legge, si segnala che, nel corso degli anni, è stato richiesto alle proprie partecipate di elaborare alcuni indicatori tesi a rappresentare la situazione economico-finanziaria delle stesse, la qualità dei servizi offerti, nonché il rispetto della normativa in materia di gestione del personale (da ultimo, v. nota prot. n. 202010 del 22/12/2022).

Con riferimento alla gestione del personale, è stato altresì chiesto annualmente conto dell'avvenuta applicazione dell'art. 25 TUSP, il quale prescrive che *"entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131"*

Nell'ambito dell'attività istruttoria svolta in occasione dei procedimenti annuali volti all'approvazione della D.C.C. di revisione ordinaria delle società partecipate di cui all'art. 20 TUSP, si è provveduto a richiedere, inoltre, una relazione alle società oggetto di rilevazione finalizzata ad illustrare l'attività e/o i servizi effettuati, con particolare riferimento all'efficienza nello svolgimento delle attività e dei servizi, al contenimento dei costi di gestione, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché al soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio. Richiesta rispetto alla quale le società hanno sempre fornito riscontro e di cui si è dato conto nella relazione tecnica allegata alle delibere di razionalizzazione approvate dall'organo consiliare.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.918.250,36	7.149.546,27	5.511.825,26	9.302.500,79	5.173.145,10	-56,59%
FPV - PARTE CORRENTE	2.770.142,19	3.867.581,96	3.617.647,81	6.651.511,75	-	140,11%
FPV - CONTO CAPITALE	4.722.186,41	8.476.474,14	9.643.913,47	13.772.199,67	-	191,65%
TITOLO 1+2+3 ENTRATE CORRENTI	105.369.364,98	106.296.103,15	109.093.965,94	86.588.441,75	-	-17,82%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.080.730,01	4.729.202,26	4.732.568,59	10.035.730,44	-	97,53%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	2.114.800,00	16.647.751,50	12.055.894,10	-	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	67.656.490,93	67.856.979,83	39.295.900,45	0,00	-	-100,00%
TOTALE	197.517.164,88	200.490.687,61	188.543.573,02	138.406.278,50	5.173.145,10	-97,38%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	84.634.753,16	85.821.110,62	82.891.100,60	69.578.404,83	-	-17,79%
FPV – PARTE CORRENTE	3.867.581,96	3.617.647,81	6.651.511,75	5.147.239,20	-	33,09%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.833.825,30	3.475.469,78	17.766.855,97	21.879.279,85	-	672,08%
FPV – CONTO CAPITALE	8.476.474,14	9.643.913,47	13.772.199,67	14.372.259,09	-	69,55%
TITOLO 3- SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	616.000,00	0,00	0,00	-	-
TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI	9.375.823,65	9.565.825,51	6.393.184,83	9.487.959,26	-	1,20%
TITOLO 5- CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	67.656.490,93	67.856.979,83	39.295.900,45	0,00	-	-100,00%
TOTALE	176.844.949,14	176.979.299,21	166.770.753,27	120.465.142,23	0,00	-31,88%

(IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	44.307.288,93	37.750.368,47	100.912.293,46	99.665.070,38	-	124,94%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	44.307.288,93	37.750.368,47	100.912.293,46	99.665.070,38	-	124,94%
TOTALE	88.614.577,86	75.500.736,94	201.824.586,92	199.330.140,76	0,00	124,94%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Anni	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.446.611,04	661.602,11	1.175.197,97	11.519.110,16	-
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	2.770.142,19	3.867.581,96	3.617.647,81	6.651.511,75	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (+)	0,00	1.029.829,93	623.987,08	1.921.281,33	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	105.369.364,98	106.296.103,15	109.093.965,94	86.588.441,75	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+) da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	84.634.753,16	85.821.110,62	82.891.100,60	69.578.404,83	-
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	3.867.581,96	3.617.647,81	6.651.511,75	5.147.239,20	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	12.597.751,50	10.955.894,10	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	9.375.823,65	9.565.825,51	6.393.184,83	9.487.959,26	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	10.261.348,40	10.129.271,24	3.554.077,99	-3.850.825,22	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	1.665.578,76	82.195,04	1.898.430,29	3.335.255,37	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	1.229.273,20	696.736,63	13.132.751,50	12.107.969,91	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0	3.774,72	79.450,79	156.815,35	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0	0	0	0	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M	13.156.200,36	10.904.428,19	18.505.808,99	11.435.584,71	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Anni	2018	2019	2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	3.725.915,22	792.505,00	2.746.177,35	3.331.751,93	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata(+)	4.722.186,41	8.476.474,14	9.643.913,47	13.772.199,67	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.080.730,01	6.844.002,26	21.380.320,09	22.091.624,54	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	1.229.273,20	696.736,63	13.132.751,50	12.107.969,91	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	3.774,72	79.450,79	156.815,35	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	2.833.825,30	3.475.469,78	17.766.855,97	21.879.279,85	-
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	8.476.474,14	9.643.913,47	13.772.199,67	14.372.259,09	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00	616.000,00	0,00	0,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	12.597.751,50	10.955.894,10	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	989.259,00	1.684.636,24	1.775.806,06	1.948.776,74	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	14.145.459,36	12.589.064,43	20.281.615,05	13.384.361,45	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)	13.156.200,36	10.904.428,19	18.505.808,99	11.435.584,71	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	1.665.578,76	82.195,04	0,00	3.335.255,37	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel	0,00	9.323.307,18	12.200.831,07	6.377.638,28	-

bilancio dell'esercizio (-)					
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	0,00	-180.000,00	1.776.278,31	-4.005.410,63	-
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00	763.353,16	4.741.375,00	0,00	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	11.490.621,60	555.572,81	3.339.881,23	-2.282.719,57	-

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2018	2019	2020	2021	2022
Disavanzo amministrazione di	(-)	0	1.029.829,93	623.987,08	1.921.281,33	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	11.918.250,36	7.149.546,27	5.511.825,26	9.302.500,79	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	2.770.142,19	3.867.581,96	3.617.647,81	6.651.511,75	-
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	4.722.186,41	8.476.474,14	9.643.913,47	13.772.199,67	-
Accertamenti CO	(+)	222.413.874,85	218.747.453,71	270.682.479,94	208.345.136,67	-
Impegni CO	(-)	208.808.181,97	205.085.754,21	247.259.335,31	200.610.714,32	-
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	3.867.581,96	3.617.647,81	6.651.511,75	5.147.239,20	-
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	8.476.474,14	9.643.913,47	13.772.199,67	14.372.259,09	-
TOTALE GESTIONE CO		20.672.215,74	18.863.910,66	21.148.832,67	16.019.854,94	-
Riscossioni CO	(+)	190.471.895,60	188.685.047,67	240.825.378,58	188.313.860,71	-
Pagamenti CO	(-)	170.102.385,93	178.228.049,99	221.824.556,65	169.059.604,08	-
TOTALE GESTIONE CASSA		20.369.509,67	10.456.997,68	19.000.821,93	19.254.256,63	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		41.041.725,41	29.320.908,34	40.149.654,60	35.274.111,57	-

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata	85.391.750,00	18.995.734,73	29.385.911,67	38.813.555,50	46.279.318,56
Parte vincolata	23.960.655,49	14.127.306,91	14.649.310,81	11.592.362,86	16.583.493,82
Parte destinata agli investimenti	0,00	123.364,83	245.550,98	602.127,24	548.456,01
Parte disponibile	-52.585.413,44	-2.937.872,17	-1.921.281,33	70.594,74	38.879,64
Totale	56.766.992,05	30.308.534,30	42.359.492,13	51.078.640,34	63.450.148,03

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	660.640,16	1.175.197,97	11.519.110,16	29.692.601,12	-
Totale residui attivi finali	139.283.570,89	80.763.189,09	88.036.509,54	87.112.009,83	-
Totale residui passivi finali	70.833.162,90	38.368.291,48	36.772.416,15	46.206.472,32	-
FPV di parte corrente SPESA	3.867.581,96	3.617.647,81	6.651.511,75	5.147.239,20	-
FPV di parte capitale SPESA	8.476.474,14	9.643.913,47	13.772.199,67	14.372.259,09	-
Risultato di amministrazione	56.766.992,05	30.308.534,30	42.359.492,13	51.078.640,34	-
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	-

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato *(certificato consuntivo-quadro 11)**

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	45.136.916,75	5.767.287,88	0,00	4.490,83	45.132.425,92	39.365.138,04	15.055.276,35	54.420.414,39
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.575.443,48	1.050.321,95	125.978,61	0,00	1.701.422,09	651.100,14	1.467.109,63	2.118.209,77
Titolo 3 - Extratributarie	43.628.961,00	5.528.060,21	53.551,78	0,00	43.682.512,78	38.154.452,57	8.334.611,63	46.489.064,20
Parziale titoli 1+2+3	90.341.321,23	12.345.670,04	179.530,39	4.490,83	90.516.360,79	78.170.690,75	24.856.997,61	103.027.688,36
Titolo 4 - In conto capitale	17.848.952,74	1.082.345,41	0,00	1.021.994,15	16.826.958,59	15.744.613,18	2.675.818,42	18.420.431,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.748.718,88	699.796,55	0,00	0,00	13.748.718,88	13.048.922,33	0,00	13.048.922,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	461.708,94	83.381,61	0,00	0,00	0,00	378.327,33	4.409.163,22	4.787.490,55
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	122.400.701,79	14.211.193,61	179.530,39	1.026.484,98	121.092.038,26	107.342.553,59	31.941.979,25	139.284.532,84

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (Ultimo rendiconto approvato - 2021)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.380.168,45	12.023.429,99	0,00	95.217,27	23.284.951,18	11.261.521,19	5.828.436,40	17.089.957,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.979.031,52	1.428.911,40	0,00	452.136,95	2.526.894,57	1.097.983,17	1.506.949,66	2.604.932,83
Titolo 3 - Extratributarie	44.077.589,02	2.892.193,20	38.512,74	0,00	44.116.101,76	41.223.908,56	9.155.368,42	50.379.276,98
Parziale titoli 1+2+3	70.436.788,99	16.344.534,59	38.512,74	547.354,22	69.927.947,51	53.583.412,92	16.490.754,48	70.074.167,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.390.094,25	1.492.013,41		119.208,18	2.270.886,07	778.872,66	2.342.908,62	3.121.781,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.140.238,12	2.436.696,78			15.140.238,12	12.703.541,34	1.100.000,00	13.803.541,34
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	69.388,18	54.500,31	19,08		69.407,26	14.906,95	97.612,86	112.519,81
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	88.036.509,54	20.327.745,09	38.531,82	666.562,40	87.408.478,96	67.080.733,87	20.031.275,96	87.112.009,83

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	46.056.252,05	18.139.752,51	20.581,75	46.035.670,30	27.895.917,79	20.700.555,65	48.596.473,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.619.105,57	1.493.883,76	1.138.780,56	4.480.325,01	2.986.441,25	1.571.387,21	4.557.828,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	1.391.860,59	1.391.860,59	0,00	1.391.860,59	0,00	0,01	0,01
Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	12.521.217,75	12.521.217,75	0,00	12.521.217,75	0,00	3.451.455,48	3.451.455,48
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	3.065.017,37	1.819.959,55	0,00	3.065.017,37	1.245.057,82	12.982.397,69	14.227.455,51
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	68.653.453,33	35.366.674,16	1.159.362,31	67.494.091,02	32.127.416,86	38.705.796,04	70.833.212,90

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (Ultimo rendiconto approvato - 2021)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	23.247.718,57	17.822.460,36	648.681,28	22.599.037,29	4.776.576,93	17.258.386,12	22.034.963,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.759.040,85	2.056.851,05	25.208,41	2.733.832,44	676.981,39	4.894.904,30	5.571.885,69
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	10.765.656,73	1.529.199,35	34.653,62	10.731.003,11	9.201.803,76	9.397.819,82	18.599.623,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	36.772.416,15	21.408.510,76	708.543,31	36.063.872,84	14.655.362,08	31.551.110,24	46.206.472,32

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	Esercizi Prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI							
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	4.373.116,91	3.717.668,90	3.170.735,38	5.828.436,40	17.089.957,59
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	5.244,04	698.501,56	394.237,57	1.506.949,66	2.604.932,83
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	28.387.147,83	6.431.536,32	6.405.224,41	9.155.368,42	50.379.276,98
Totale	0,00	0,00	32.765.508,78	10.847.706,78	9.970.197,36	16.490.754,48	70.074.167,40
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	244.700,80	328.550,21	205.621,65	2.342.908,62	3.121.781,28
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	9.353.706,21	5.163,52	0,00	220.786,15	3.123.885,46	1.100.000,00	13.803.541,34
Totale	9.353.706,21	5.163,52	244.700,80	549.336,36	3.329.507,11	3.442.908,62	16.925.322,62
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	1.254,21	9.482,92	4.169,82	97.612,86	112.519,81
TOTALE GENERALE	9.353.706,21	5.163,52	33.011.463,79	11.406.526,06	13.303.874,29	20.031.275,96	87.112.009,83

Residui passivi al 31.12.	Esercizi Prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	794.969,07	1.808.890,25	2.172.717,61	17.258.386,12	22.034.963,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	408.933,65	113.916,53	117.686,38	7.795,82	28.649,01	4.894.904,30	5.571.885,69
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	1.539,60	3.271.273,36	2.306.705,13	3.622.285,67	9.397.819,82	18.599.623,58
TOTALE	408.933,65	115.456,13	4.183.928,81	4.123.391,20	5.823.652,29	31.551.110,24	46.206.472,32

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	105,81%	63,68%	74,01%	89,52%	- %

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2018	2019	2020	2021	2022
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno / Pareggio di Bilancio

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno / Pareggio di Bilancio

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	134.342.484,85	137.374.828,58	125.801.054,48	119.008.190,53	-
Popolazione residente	110.554	110.003	107.982	107.165	-
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.215	1.249	1.165	1.111	-

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,10%	5,86 %	4,46 %	4,26 %	- %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Terni ha in essere due contratti derivati, stipulati con BNL, per un valore nozionale residuo di € 16.301.547,81.

Nello specifico si tratta di:

- 1) Interest Rate Swap Double Fixed 1559732
- 2) Interest Rate Swap Double Fixed 1559735

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Tipo di operazione 1559732 Data di stipulazione 29/01/2007 ---	2018	2019	2020	2021	2022
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Tipo di operazione 1559735 Data di stipulazione 21/02/2007					
Flussi negativi	701.580,77	701.580,77	701.173,83	691.215,76	-

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.249.234,67	Patrimonio netto	232.615.915,10
Immobilizzazioni materiali	433.535.571,57	Fondo rischi e oneri	616.633,65
Immobilizzazioni finanziarie	87.135.294,51		
Rimanenze	3.011,94		
Crediti	78.512.688,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	660.640,16	Debiti	236.251.397,73
Ratei e risconti attivi	42.810,44	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	133.655.305,34
Totale	603.139.251,82	Totale	603.139.251,82

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.594.770,65	Patrimonio netto	257.797.861,69
Immobilizzazioni materiali	430.694.375,60	Fondi rischi e oneri	4.627.193,88
Immobilizzazioni finanziarie	61.053.486,61		
Rimanenze	7.492,11		
Crediti	54.141.720,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	30.604.798,40	Debiti	188.137.749,91
Ratei e risconti attivi	26.627,27	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	128.560.465,26
Totale	579.123.270,74	Totale	579.123.270,74

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	106.618.983,01
B) Componenti negativi della gestione di cui:	95.268.332,35
Quote di ammortamento d'esercizio	8467682,53
C) Proventi e oneri finanziari:	-5.363.290,45
Proventi finanziari	599.702,92

Oneri finanziari	5.962.993,37
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
E) Proventi e oneri straordinari:	1.322.070,32
Proventi straordinari	2.937.513,83
Oneri straordinari	1.615.443,51
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	7.309.430,53
Imposte	1.492.547,81
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	5.816.882,72

Anno 2021

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	95.637.000,75
B) Componenti negativi della gestione di cui:	74.841.003,38
Quote di ammortamento d'esercizio	3183284,03
C) Proventi e oneri finanziari:	-5.227.150,94
Proventi finanziari	203.417,68
Oneri finanziari	5.430.568,62
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
E) Proventi e oneri straordinari:	-9.590.773,48
Proventi straordinari	2.405.493,80
Oneri straordinari	11.996.267,28
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.978.072,95
Imposte	1.443.066,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	4.535.006,27

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

No, non vi sono comunicazioni circa la presenza di Debiti Fuori Bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	35.429.509,07	35.429.509,07	35.429.509,07	35.429.509,07	35.429.509,07

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	29.846.635,57	29.787.543,91	28.533.525,47	25.881.179,53	27.075.318,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,27%	34,71%	34,42%	37,20%	35,51%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa personale*	29.846.635,57	29.787.543,91	28.533.525,47	25.881.179,53	27.075.318,30
Abitanti	110.554	110.003	107.982	107.165	108.630**
<i>Rapporto</i>	269,97	270,79	264,24	241,51	249,24

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

** Il numero di abitanti è quello risultante dai registri anagrafici

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	156,59	162,01	165,87	172,29	176,06*

* Il numero di abitanti è quello risultante dai registri anagrafici

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2018	2019	2020	2021	2022
71.882,32	96.192,34	92.635,99	154.076,87	157.361,60

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

L'Ente ha richiesto alle aziende partecipate un costante monitoraggio sul rispetto del disposto di cui agli articoli 19 e 25 del D. Lgs. 175/2016 recanti disposizioni in materia di gestione del personale.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2018	2019	2020	2021	2022
Personale Dirigente	719.876,11	719.876,11	719.876,11	736.145,76	736.145,76
Personale non Dirigente	3.297.561,90	3.608.761,60	3.595.261,60	3.703.645,20	3.608.106,70

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

- 1) Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria - controlli interni - Delibera n. 3/2019/PRSP
- 2) Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria - Relazione di fine mandato del Sindaco - Deliberazione n. 73/2018/VSG

Attività giurisdizionale

Sentenze Corte Conti Consiliatura 2018-2023		
Organo emittente	Provvedimento	Contenuto
Sezione Seconda giurisdizionale d'appello	sent. 164/2020 (appello)	attività lavorativa retribuita non autorizzata
Terza Sezione giurisdizionale centrale d'appello	sent. 334/18 (appello)	illegittimo procedimento di voltura
	sent. 82/2020 (revocazione)	
Sezione giurisdizionale per l'Umbria	sent. 85/21	mancato introito utilizzo campi calcio

Sezione giurisdizionale per l'Umbria	sent. 62/22	mancato introito Tari
Sezione giurisdizionale per l'Umbria	sent. 41/22	anticipazione tesoreria
Sezione giurisdizionale per l'Umbria	sent. 16/19	mancata indizione gara distributori automatici
Terza Sezione giurisdizionale centrale d'appello	sent. 306/21	mancata indizione gara distributori automatici
Sezione giurisdizionale per l'Umbria	decreto 2/21	sanzioni pecuniarie e sanzioni di <i>status</i> dissesto
Sezione giurisdizionale per l'Umbria	sent. 84/22	sanzioni pecuniarie e sanzioni di <i>status</i> dissesto
Sezione Prima giurisdizionale d'appello	ordinanza 40/21	istanza di ricsuzione dei componenti del collegio giudicante(per la parte relativa al Presidente e al Consigliere R.D.G.) nel giudizio di opposizione al decreto n. 2/21

Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria	ordinanza 1/22	istanza di ricsuzione dei componenti del collegio giudicante (per la parte relativa ai due Giudici M.S e P.F) nel giudizio di opposizione al decreto n. 2/21

2. Rilievi dell'organo di revisione

No, l'Ente non è stato soggetto a rilievi di gravi irregolarità contabile resi da parte dell'organo di revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Sin dall'inizio del Mandato, dovendo affrontare una lunga e complessa procedura di risanamento derivante dalla dichiarazione di dissesto finanziario, uno degli obiettivi prioritari è stato quello di contenere la spesa corrente avviando una gestione "virtuosa" e preservando in tal modo gli equilibri di bilancio.

Per rendere efficace la predetta azione è stata ridisegnata l'organizzazione interna dell'Ente.

Inizialmente, con deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 19/12/2018, con la quale è stato nominato un gruppo di lavoro tecnico amministrativo di supporto all'Assessorato all'Organizzazione in tutte le fasi di analisi, monitoraggio e valutazione del suddetto vigente Modello organizzativo, nonché in tutte quelle necessarie per la ridefinizione dello stesso. Il lavoro ha avuto, come presupposto, lo studio delle strutture direzionali, delle competenze attribuite, dei carichi di lavoro distribuiti tra i vari uffici e tra le risorse che costituiscono la dotazione organica di ciascuna di esse, effettuando consultazioni con i singoli Assessori e i Dirigenti delle strutture di riferimento e chiedendo agli stessi fattivi contributi a riguardo. L'obiettivo è un modello incrementale di efficienza ed efficacia, con un continuo miglioramento della struttura organizzativa e un progressivo adattamento al nuovo contesto, necessario per la criticità riscontrate inerenti la situazione economico-finanziaria e quella delle risorse umane determinata dallo stato critico del personale, carente sia in figure professionali che dirigenziali.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 19/04/2019 è stato quindi adottato il nuovo modello organizzativo dell'ente con conseguente rideterminazione della dotazione organica.

Il Comune di Terni, tra gli anni 2020-2022 ha aderito alla Rinegoziazione dei mutui, BOC e dell'anticipazione di liquidità; le operazioni sono riconducibili alle seguenti deliberazioni:

- D.G. n. 101 del 22/05/2020 avente oggetto "RINEGOZIAZIONE MUTUI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E SOSPENSIONE DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI MEF";
- D.C.C. n. 255 del 21/12/2020 avente oggetto "RINEGOZIAZIONE BOC IT0004093180 SOTTOSCRITTI DA INTESA SAN PAOLO.";
- D.C.C. n. 111 del 28/04/2021 avente oggetto "RINEGOZIAZIONE BOC IT0003934335 SOTTOSCRITTO CON INTESA SAN PAOLO. AUTORIZZAZIONE.";
- D.C.C. n. 64 del 14/03/2022 avente oggetto "RINEGOZIAZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ POS.1697 DEL 15 MAGGIO 2013 AI SENSI DELLA ART 1 COMMA 597 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2022. AUTORIZZAZIONE".

Tali operazioni hanno generato dei risparmi annui e un contenimento della spesa.

Nel periodo considerato il dato maggiormente significativo è rappresentato dall'incidenza della spesa corrente che è passata da € 84.634.753,16 del 2018 ad € 69.578.404,83 del 2021, con una riduzione nominale di circa 15 milioni di euro. Le principali voci di spesa che sono state ridotte sono riportate nella tabella seguente:

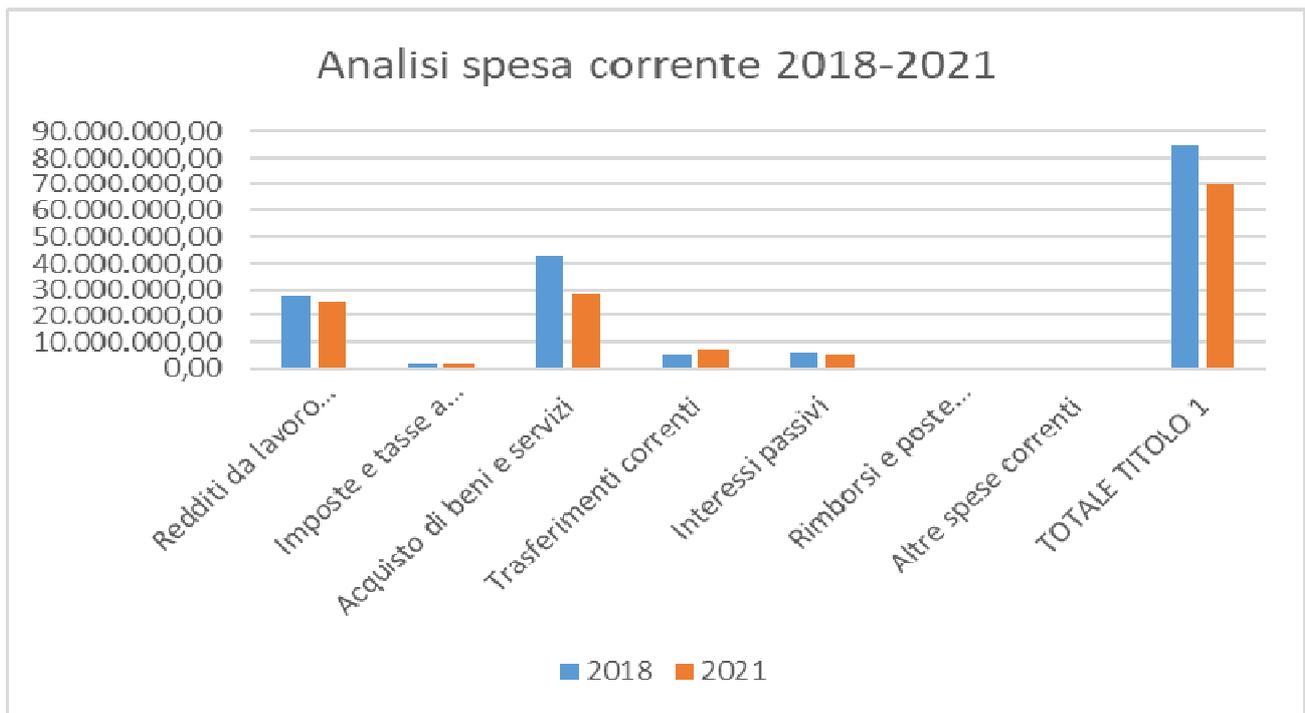
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA

SPESE CORRENTI	2018	2021	variazione %
Redditi da lavoro dipendente	28.136.773,42	25.881.179,53	-8,02
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.862.725,55	1.880.042,19	0,93
Acquisto di beni e servizi	42.885.299,54	28.838.411,18	-32,75
Trasferimenti correnti	5.500.798,63	7.303.348,51	32,77
Interessi passivi	5.962.993,37	5.430.568,62	-8,93
Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.966,41	91.808,07	118,77
Altre spese correnti	244.196,24	153.046,73	-37,33
TOTALE TITOLO 1	84.634.753,16	69.578.404,83	-17,79

Nel grafico di seguito vengono riportati i dati della tabella di cui sopra, con l'evidenziazione degli scostamenti avvenuti tra il 2018 e il 2021.

Tali risultati assumono maggior valore se si considera che gli ultimi anni dell'amministrazione sono stati caratterizzati dalla necessità di far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, oltre che dal conflitto in Ucraina, con le conseguenze negative sull'economia mondiale e quindi anche nazionale in termini di maggiori costi delle materie prime, dell'energia e di minori introiti a seguito della inevitabile contrazione delle attività economiche.

A questo si aggiunge l'aumento dell'inflazione, che ha visto crescere nel 2022 i prezzi al consumo dell'8,1%, quando tale crescita era contenuta all'1,9% nel 2021.



1. Organismi controllati

Non ricorre la fattispecie. L'Ente opera nel rispetto del D. Lgs. 175/2016 e si rimanda per ogni relativo approfondimento al punto 3.1.4 *“Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL”*

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie. L'Ente opera nel rispetto del D. Lgs. 175/2016 e si rimanda per ogni relativo approfondimento al punto 3.1.4 *“Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL”*

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

Non ricorre la fattispecie. L'Ente opera nel rispetto del D. Lgs. 175/2016 e si rimanda per ogni relativo approfondimento al punto 3.1.4 *“Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL”*

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione (o di capitale di dotazione) (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASM TERNI SPA	E.38. 11.00 - Racc olta di rifiuti solidi non peric olosi	-	-	62.610.372,00	100,00	47.994.684,00	127.268,00
TERNI RETI SRL	D.35. 22 - Distri buzio ne di comb ustibil i gasso si medi ante cond otte	N.82.9 9.99 - Altri servizi di sosteg no alle impres e nca	-	6.567.209,00	100,00	- 4.476.048,00	- 50.135,00
FARMACIATERNI SRL	G.47. 73.10 - Farm acie	-	-	10.817.790,00	100,00	- 292.076,00	- 549.601,00
SVILUPPUMBRIA SPA	M.70. 22.09 - Altre attivit à di consu lenza impre nditor iale e altra consu lenza ammi nistra tivo- gestio nale e pianifi cazio ne azien dale	K.64.9 2.01 - Attività dei consor zi di garanz ia colletti va fidi	K.64 .99. 3 - Attivi tà di mer chan t bank	7.507.353,00	2,43	6.169.198,00	216.269,00

UMBRIA DIGITALE SCARL	J.62.02 - Consulenza nel settore e delle tecnologie dell'informatica	F.42.22 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni	J.61.90.99 - Altre attività connesse alle telecomunicazioni	13.697.221,00	3,51	4.702.084,00	4.553,00
USI SPA in liquidazione	J.62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	-	-	-	99,50	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2021

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione (o di capitale di dotazione) (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASM TERNI SPA	E.38. 11.00 - Racc olta di rifiuti solidi non peric olosi	-	-	76.675.291,00	100,00	49.215.282,00	981.954,00
TERNI RETI SRL	D.35. 22 - Distri buzio ne di comb ustibil i gasso si medi ante cond otte	N.82.9 9.99 - Altri servizi di sosteg no alle impres e nca	-	7.150.267,00	100,00	- 3.465.641,00	796.993,00
FARMACIATERNI SRL	G.47. 73.10 - Farm acie	-	-	11.781.223,00	100,00	1.053.433,00	301.074,00
SVILUPPUMBRIA SPA	M.70. 22.09 - Altre attivit à di consu lenza impre nditor iale e altra consu lenza ammi nistra tivo- gestio nale e pianifi cazio ne azien dale	K.64.9 2.01 - Attività dei consor zi di garanz ia colletti va fidi	K.64 .99. 3 - Attivi tà di mer chan t bank	7.530.809,00	2,43	6.611.245,00	41.795,00
UMBRIA DIGITALE SCARL	J.62. 02 - Consu lenza nel settor e	F.42.2 2 - Costru zione di opere di	J.61. 90.9 9 - Altre attivi tà conn	16.494.762,00	3,51	4.779.898,00	44.011,00

	delle tecnologie dell'informatica	pubbica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni	esse alle telecomunicazioni				
USI SPA in fallimento	J.62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	-	-	-	99,50	-	-
UMBRIA TPL E MOBILITÀ	L.68.20.01 Locazione immobiliare di beni propri o in leasing	H.52.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie		18.982.795,00	8,01	20.580.042,00	156.829,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione (o di capitale di dotazione) (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SII SCPA	E.36 - Raccolt a, trattam ento e fornitur a di acqua	E.37 - Gestio ne delle reti fognari e	-	45.097.611,0 0	18,92 + 18,00 ind.	28.697.696,00	2.503.687,00
ATC SPA in liquidazione	K.64.99 .3 - Attività di mercha nt bank	-	-	11.149,00	44,17	3.493.032,00	- 19.504,00
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	H.49.31 - Traspor to terrestre e di passegeri in aree urbane e suburb ane	H.49.3 9.09 - Altre attività di traspo rti terrest ri di passe ggeri nca	H.52.2 1.5 - Gestio ne di parche ggi e autori messe	14.367,00	44,16	- 1.521.794,00	- 867.948,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2021

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione (o di capitale di dotazione) (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SII SCPA	E.36 - Racc olta, tratta ment o e fornit ura di acqu a	E.37 - Gestio ne delle reti fognari e	-	43.168.669,00	18,92 + 3,00 ind.	34.713.522,00	257.788,00
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	H.49. 31 - Trasp orto terres tre di passe ggeri in aree urban e e subur bane	H.49.3 9.09 - Altre attività di traspo rti terrest ri di passe ggeri nca	H.52 .21. 5 - Gest ione di parc heg gi e auto rime sse	-	44,16	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁴

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
-	-	-	-

Il Comune di Terni ha acquisito la partecipazione diretta in Umbria TPL e Mobilità nel corso dell'anno 2021 a seguito della conclusione della procedura di liquidazione della società ATC spa, avvenuta mediante approvazione (tacita) del bilancio finale di liquidazione e del contestuale piano di riparto dell'attivo patrimoniale (v. D.C.C. n. 324 del 28.12.2021, avente ad oggetto: *"Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto della società A.T.C. spa. Presa d'atto ed acquisizione della partecipazione nella società Umbria T.P.L. Mobilità spa (prot. n. 186812 del 13.12.2021)"*). La cancellazione dal registro delle imprese è avvenuta in data 13/9/2021.

•••••

⁴ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Terni che viene trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data odierna.

Terni, 13.03.2023

Il SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵

.....

⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.